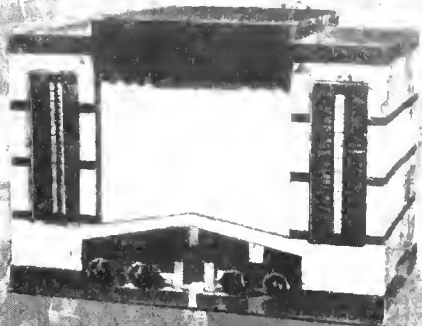


RADIOMARELLI



ARIONE

PREZZO: In
contanti L. 1400
A rate: L. 300
in contanti e 12
rate mensili di
L. 100 ciascuna



TAMIRI

PREZZO:
In contanti L. 1250
A rate: L. 250 in contanti e 12 rate
mensili di L. 90 ciascuna

NEPENTE



PREZZO: in
cont. L. 1950
A rate: L. 400
in contanti e
12 rate men-
sili di L. 140
ciascuna

Alcuni reparti dei grandiosi Stabilimenti MAGNETI MARELLI
ove vengono costruiti gli apparecchi RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

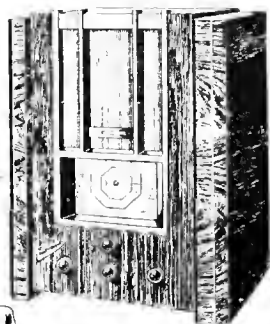
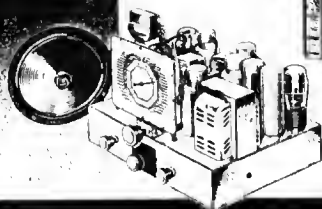
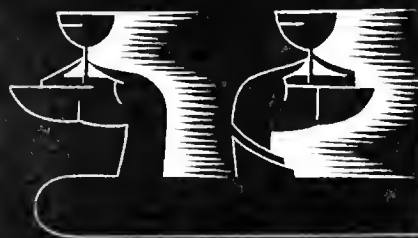
SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60

RADIO

SIARE

1935

Non può esistere miglior augurio di questo che vi porge la Siare dispensatrice di gioia a tutti i radioamatori.



SIARE 641 - A Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1375

97

SIARE

Piacenza-Siare. Via Roma, 35 - Tel. 25-61 • Milano-Siare. Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442 • Roma-Refit. Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania - A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA DELLA PRODUZIONE

Stromberg-Carlson
CROSLEY RADIO

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'ESTERO L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. TORINO VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO N. 41-172

LE NOVITÀ DEL RADIOCORRIERE

Le vetrine scintillano, s'imbottano, si fondono belle: è tutta un'aria di sorpresa e di allettamenti che le rinnova in questo periodo giornale di festività. Ogni giornale, che della vetrina ha lo scintillio e la variabilità, mette in mostra anch'essa, come suo dovere ed anche un po' suo orgoglio, le sue « novità ». E questo ha fatto anche il *RadioCorriere*.

Rinnovarci, migliorarci, cioè, modificarci: tecnicamente e letterariamente, è nostro dovere. Noi siamo al servizio del pubblico e la nostra settimanale preoccupazione è di dare ai nostri lettori una continua impressione di freschezza. E' nostro desiderio che il *RadioCorriere* sia accolto in tutte le case con il sorriso accogliente dell'amica, come un ospite atteso che porta una nota di serenità, che procura una distrazione gradevole. Lo seguiamo, ogni volta, nelle sue peregrinazioni attraverso il Paese sfiorandoci di immaginario simultaneamente in

mille menti, in mille angoli diversi. Volta, volta, vetri di letture dissimili ci passano davanti agli occhi della fantasia: letture tipiche, letture rappresentative. Quando desidero da raccomandare e come diversi? Bisogna tener conto di tutti, fare una vetrina variata, eterogenea dove ci sia la notizia e la curiosità, una vetrina di mille grandi e piccole cose, egualmente distribuite e messe insieme e armonizzate con grazia. Dove tutto sia nuovo e non paio. Che c'è chi ama le novità, ma anche chi se ne infatiga e ne ha fastidio e tutto giudica capriccio.

Una proprietà che ci porta i lettori suppongo è che le novità non sono mai determinate dal capriccio, dalla smania di battere tutto in aria come fanno certe volubili padrone di case che frusciano frequentemente i mobili e gli arredi, ma fatte a ragion veduta, per economia di spazio, per maggior chiarezza di esposizione, per maggior facilità di consultazione.

E le « novità » già in atto lo dimostrano. Nella sezione del « *Radiario* », cioè in quella parte del giornale dedicata ai programmi, seguiamo all'attenzione dei lettori la pagina dedicata alle trasmissioni ad onde corte. Gli apparecchi ad onde corte vanno sempre più diffondendosi e quindi questo nuovo e così promettente attività radiofonica non poteva né doveva essere trascurata dal nostro giornale. Per ora si tratta di programmi limitati ma in via di accrescimento, perché continui di aggiungerci presso quelli di altre Stazioni pure esse recenti e sentite fra noi. Sempre nel « *Radiario* » i lettori avranno notato che è stata adottata un'altra forma di composizione per i programmi esteri: le nuove disposizioni tipografiche applicate consentono di accogliere un maggior numero di Stazioni ed inoltre, data la notevole economia di spazio raggiunta, di dare ai programmi stessi una maggiore estensione.

Guidati dallo stesso criterio, con opportune selezioni, ci studiamo di ridurre nel *RadioCorriere* tutto quanto i lettori possono trovare nei settimanali di varietà, diromi, i luoghi comuni della radiofonica, per dedicarci, con quella particolare autorità che ci proviene dall'essere l'unico giornale dell'Eiar esistente in Italia, a illustrare i programmi nazionali e le novità dei programmi europei.

In un'altra tabella abbiamo raccolto i dati relativi alle Stazioni di cui pubblichiamo i programmi, tabella che troverà sempre posto nella puntatina pagina del giornale; nella « *Radiocronaca* » inserito un elenco delle trasmissioni italiane e stra-

IL RADIOCORRIERE

È MESSO IN VENDITA
IN TUTTA L'ITALIA A

60

CENTESIMI

niero, specialmente degne di nota e di rilievo, di cui consigliamo l'ascolto.

La divisione fra le due parti del giornale: « *RadioCorriere* » e « *Radiario* » non è passiva e assoluta, una frontiera precisa sarebbe una frattura; le due parti si fondono insieme e le rubriche, sempre più numerose e attrattive che invitano per così dire il territorio tipografico delle pagine particolarmente riservate ai programmi, stabiliscono la continuità del giornale, danno il collegamento, formano l'imposto delle varie parti. A queste rubriche, brevi, di facile lettura, riassuntive, dense di fatti, dedichiamo sempre più la nostra attenzione. Rubriche settimanali di argomenti che settimanalmente ritornano e che settimanalmente appaiono la curiosità culturale dei nostri lettori; rubriche già note e bene accolte, rubriche che si sono appena iniziate e stanno per iniziarsi: « *Quale libro va letto* », « *Quale è il libro del momento* », ecc. « *Novità, curiosità, fantasia* », tutto attinente alla pitagorica invenzione, che è fonte inesauribile di poesia, che ci permette di divagare negli spazi dell'arte e di comunicare con il resto dell'umanità, « *Interviste* », « *Intervista* », « *Storie dell'edera* » e una novella, brevissima, una novella di fatti.

La « *Posta della Direzione* », che tanto favore ha incontrato, sarà oggetto di particolari cure, e di nuovi sviluppi. Talvolta, inconsapevolmente, una lettera rivela uno stato d'animo collettivo, un desiderio impagato, un'incertezza, un dubbio da risolvere, un punto da chiarire. Almeno leggere, senza averne Parla, e forse senza averne l'intenzione, suggeriscono temi e spunti di conversazione che saranno scolti e discussi perché l'affiatamento con il pubblico diventi sempre più cordiale. La « *Posta della Direzione* » è il ponte che ci congiunge con il mondo degli ascoltatori; nulla è più piacevole per noi di dar convegno, su questo tema, eppoi solido tramite d'intesa e di comprensione, ad amici sempre nuovi e sempre considerati amici, anche se si presentano con la faccia arcigna.

Un ponte sul mondo. Che cosa è infine la Radio? Ha le iridescenti e le varietà dell'arcobaleno e, come il lucido arco celeste, all'orizzonte immenso disteso di spazio per congiungere, per collegare.



S. E. Pietro Mascagni, la sera del 31 dicembre, ha diretto, nel Teatro di Torino, l'esecuzione del secondo atto dell'*Amico Fritz* per la trasmissione destinata all'America del Nord. All'esecuzione del suo spartito l'illustre musicista ha premesso la lettura di un messaggio, vibrante di spirito romano e fascista, indirizzato ai cittadini degli Stati Uniti, agli Italiani d'America.

LEGGENDE SULLE COMETE

EPIFANIA: manifestazione. Così designano i Greci l'atto di un improvviso rivelare la sua presenza: apparizione, sogno, prodigio. O anche soltanto «assistenza» a taluna creatura sovrana, per conferire facilità di eccezione nel compimento di una impresa.

Con *epifanie* il manifesto per opera di Marte e di Afrodite, fu detto Giulio Cesare.

Epifania di Gesù sarà chiamata più tardi da San Paolo l'Incarnazione. Epifania è detta dalla Chiesa la festa eodiana, in cui si celebra l'adorazione del Bambino da parte dei Magi.

Vigilanti osservatori del cielo dai picchi dell'Oriente, i misteriosi discepoli di Zoroastro attendevano la stella predetta da Balaam: finché ebbero scorto e si posero in cammino. Narra la più remota leggenda che, l'uno all'altro sconosciuti, convenissero sotto una palma nel deserto. E quando discese la notte, il meraviglioso astro che li aveva guidati di nuovo si mosse nel cielo per indicare la via di Betlemme.

Nulla precisano i Vangeli circa la natura della stella. Ma la tradizione parla di una cometa di argento che conteneva nel disco l'immagine di un Dio fanciullo. San Giovanni Crisostomo attribuisce anzi alla cometa una mirabile forma infantile, con una croce di fuoco sul capo. Sant'Epifanio parla invece di un bimbo giacente sulla croce in una sfera di fuoco.

Cometa dell'anno uno, astro dell'alleianza, dove ti conduco la tua orbita? Viaggi ancora nei cieli, o, forse, compiuta la tua missione, sei rientrata nel grembo della materia universale, come suggerisce Giacomo da Verrazze nella *Leggenda dorata*.

Non sappiamo. Ma certo la tua memoria non è affidata ai cataloghi degli astronomi, se in questa dolce sera dell'Epifania del Signore torni a brillare sulla soglia di ogni presepio, ed occhi rapiti di bimbi ti contemplan, consolante battistrada di Gesù.

SUPERSTIZIONI E T MORI

Non sempre, tuttavia, apparvero le comete foriere di buona fortuna. Ed anche oggi, dopo tanti millenni, il volgo le contempla con apprensione, fuggendogli invincibile nel sangue il terrore australe.

Spade, pugnali di fuoco, lingue, lance, croci, dragoni emergono a designare le comete dalle vecchie cronache. Una sorprendente, immingiosa documentazione grafica ce ne rimane nella *cometographia* dell'Hervellus, della metà del 600. Stragi, guerre, pestilenze ne parvero annunziatori: «gran cose, e mutazioni di regni», come s'esprime il Villani.

E, del resto, terrore collettivo di origine comitaria si sono ripetuti anche in tempi a noi prossimi, innestandosi alla superstizione in sogno di natura superstiziosa. Chi non ricorda le discussioni interminabili provocate nel 1910 dalla cometa di Halley?

Se è vero, si è detto, che le comete si muovono nelle più diverse direzioni, ed ogni anno ne appaiono di nuove, lungo imprevisibili itinerari, non potrebbe una delle un brutti giorni incontrare la Terra? Non sarebbe per caso, in una di siffatte collisioni, da temersi la fine del mondo?

Vediamo un poco, in proposito, cosa ci dice la Scienza. Diverse fra loro di consistenza e di aspetto, variamente chionate e caudate, e persino... barbate, queste visitatrici fuggaci dei nostri cieli hanno in comune la forma estremamente allungata delle loro orbite, la quale può essere chiusa, a guisa di ellisse, ovvero aperta verso gli spazi remoti, con profilo di parabola.

Mentre per le prime l'origine solare sembra

ROSA DI ROMAGNA

*Io non t'ho visto mai, o Rosa di Romagna.
Musa dell'alfabeto. Maestra di campagna,
Come il seme del pane, la terra ti riveste,
ma nella casa povera dalla gronda celeste,
cira ancora tu sei. Le tue mani sonni
sfiora le vecchie cose; e il canto delle chiavi
che al fianco t'appendevi, il silenzio conforta.
Or mi par di sentirti di là di quella porta
e il mio cuor di fanciullo qui nel sole t'aspetta.
o Rosa di Romagna, vestita di lanetta
nera. Avrai tra le mani un filo da cingere,
o il sillabario, o un fiore, o un pane da spartire.*

*E muoverai cercando fra tante cose nuove
la scoletta d'un tempo col tetto che ci piove
e le finestre piene di cielo e di campagna;
lo specchio pieno d'ombra che fu la tua lavagna;
il corredo dei bimbi che cantan le vocali
e le storie del mondo sui cartelli neri.
Parlerai del tuo bimbo oggi fatto guerriero
stella dell'ideale, luce del mio pensiero.
Ti leverai la notte a rimboccare il lenzuolo,
rederai nei suoi sogni l'ansia d'un lungo volo:
e posando l'orecchio sul suo cuor di bambino
scoprirai il lioncello, capivi il suo destino.*

*Mi dirai di quel giorno che per questa contrada
passò l'umido Italia, romana senza spada.
Era avvilita e stanca, fatta lacera e esangue.
Qui si fermò, ti chiese un'ampolla di sangue.
E chiamando tuo figlio bello, dall'occhio audace
«Col cuore e con la spada ti ridarà la pace» —
dissesti: O Italia mia, per te l'ho generato
al seno l'ho nutrito per farne un tuo soldato...».*

*E piangerai di gioia, o Rosa di Romagna,
Musa dell'alfabeto. Maestra di campagna.*

II. BUON ROMEO.

pacifica, qualche dubbio sussiste per le seconde, in cui taluno vorrebbe riconoscere una natura interstellare. Vere vagabonde del firmamento, queste obbediscono per poco all'impero del Sole, ma dieguano ben presto, per non più ritornare. Altri soli le attendono, dove lo sguardo miope dei telescopi non potrà raggiungerle mai.

Quanto alla luminosità delle comete, si è discusso se essa venga emessa da tali astri, o sia dovuta invece a semplice riflessione: la prima ipotesi è ormai accettata, pur riconoscendosi che la luce solare contribuisce ad accrescerne lo splendore.

LE RICERCHE SPETTROSCOPICHE

Elementi preziosi al riguardo sono forniti dalle ricerche spettroscopiche condotte per la prima volta sulle comete da G. B. Donati, lo scienziato italiano che legò il suo nome alla grandissima, apparsa nel 1858, e nella quale i nostri avi vollero salutare il presagio della guerra per l'indipendenza nazionale.

Osservando, appunto, la testa delle comete, si rilevano due tipi di spettri, fra loro sovrapposti:

Mentre il primo — continuo — indica la presenza di corpi solidi o fluidi incandescenti, il secondo, invece — discontinuo e costituito da gruppi isolati di righe brillanti — rivela la presenza di corpi gassosi, composti dei carboni. Fenomeni di natura elettrica possono per loro conto contribuire alla luminosità propria delle comete.

Quanto alla formazione delle code e al loro disporsi in direzione opposta al Sole, discorsi sono i pareri. Tuttavia, trovata la loro causa attrazione che ravviva nelle code vere correnti di particelle espulse dal nucleo, e soggette a pressione da parte della luce solare.

Questa pressione — detta di radiazione — è estremamente esigua, ma può prevalere sulla forza attrattiva della massa solare, qualora si eserciti sui corpuscoli di massa ridottissima.

In queste condizioni, la pressione esercitata dalla luce può superare persino di un centinaio di volte la attrazione dovuta al sole. E l'esiguità della massa comitaria è tale (al di fuori del nucleo che rappresenta, nella testa, la parte più brillante) da costringere per trasparenza la visione dei corpi celesti. Si può paragonare la densità media di una testa cometaria a quella dell'aria rarefatta nella camera d'una pompa aspirante. Anche più tenue è la densità della coda, tale da non trovare riscontro in alcuna sostanza terrestre. La più vistosa delle comete non raggiunge col suo peso un centomillesimo di quello della Terra.

È POSSIBILE UNA COLLISIONE?

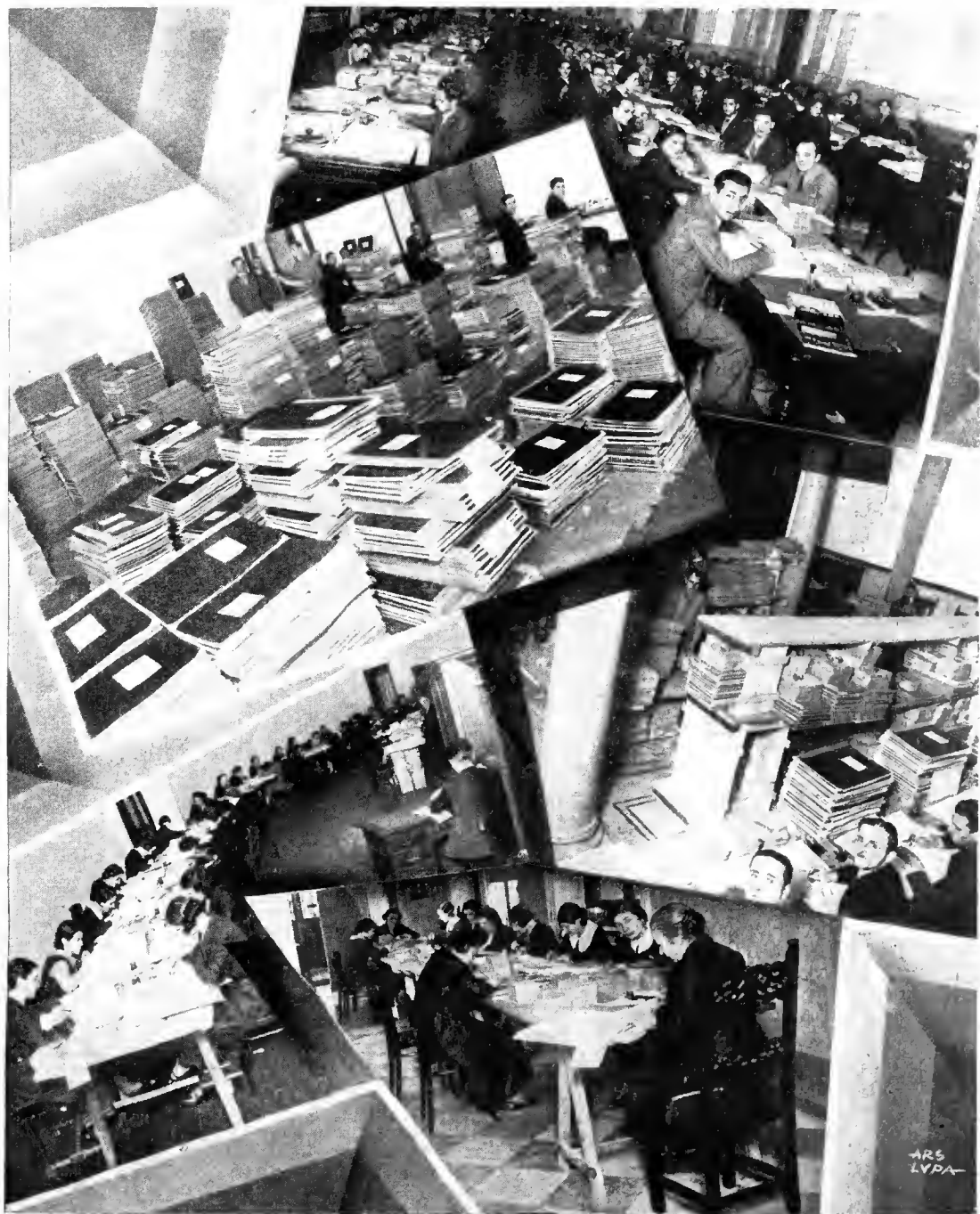
Fin qui, i rilievi della Scienza. Ma il quesito, che pur sempre spreggia in mezzo al pubblico, è quello che accennavamo in principio. Costituiscono le comete una minaccia per questo piccolo globo, che reca attraverso i frigidhi spazi i timori e le speranze degli uomini? O sono esse, invece, capricciose lucciole celesti, innocue fallaci erranti nel gorgogli dell'infinito?

Una risposta esauriente non è facile, ma certo il partito migliore ci sembra quello dell'ottimismo. Né vorremmo ripetere l'ingenuità del Lalande, che sul finire del 700 mise a rumore Parigi per aver annunziato una dissertazione «sulle comete che possono accostarsi alla terra». Non potendosi, com'è ovvio, influire... sulle comete, si preferì allora di agire sul... conferenziere, ed il Lalande dovette indursi ad una pubblica ritrattazione, mentre solenni preghiere si elevavano al Cielo per scongiurare la catastrofe.

Per nostro conto, risponderemo alle apprensioni di qualche pavido con le parole semplici di Jean Henri Fabre, il candido vecchio che fissò lo sguardo nella putredine — a scrutare il brulicame degli insetti — e lo sollevò con pari amore nei cieli — a scrutare il brulicame delle stelle. «Non siate angosciati, signori, le comete che rimangono vive a dispetto del tempo, «Immaginiamo — egli scriveva — alcuni polviscoli disseminati a caso nell'immensità dell'aria, e cacciati dal vento in tutte le direzioni. E' ragionevole ammettere che due di essi s'incontreranno presto o tardi? L'estrema ampiezza della atmosfera non lascia a tale avvenimento che una probabilità senza valore. Ora, in rapporto allo spazio in cui si muovono la Terra e le comete, che altro non esse, se non polviscoli? Preoccuparsi del loro possibile incontro sarebbe, dunque, follia.

«In alto i cuori, figliuoli: il cielo è grande, Terra e comete vi troveranno largamente posto per le loro orbite, senza darsi di cozzo. Del resto, di che temete? Le guidano le leggi di Dio».

EDOARDO LOMBARDI.



Negli Uffici E.I.A.R. di Torino centinaia di impiegati provvedono alla scritturazione dei Libretti personali di Iscrizione e dei Registri di Ruolo relativi ai vecchi e ai nuovi abbonati alle radioascolizioni. Come pubblichiamo in altra pagina del giornale, le nuove norme d'esazione sono entrate in vigore col 1° Gennaio 1935-XIII.

ARS
LVA

BOSTA DELLA DIREZIONE

Da Bari l'abbonato O. Paternoster: «Perché l'Eiar non trasmette anche dalle Stazioni di Roma-Napoli-Bari i grandi Concerti che vengono trasmessi al Teatro di Torino? Sarebbero ascoltati!»

Qualcuno potrà trasmettere, ma occorre tener presente che le Stazioni di Roma-Napoli-Bari hanno i loro Concerti e trasmettono regolarmente quelli dell'Augusteo e del Politeama Fiorentino.

L'abbonato Martelli Ercimiani di Fano ci scrive per chiedere venga trasmesso il duetto che vi è nella Saffo di Massenet tra la Poetessa e la sua amica Climele.

L'Eiar potrà di accontentarla.

Da Torino il signor Francesco Siccardi chiede siano trasmessi i Concerti che vengono fatti per iniziativa della Società Pro Cultura Femminile e del GUM.

Non tutti i Concerti che organizzano le due benemerite Associazioni (taluni di essi anche con la partecipazione dell'Eiar) possono venire trasmessi, perché l'Eiar radiofonico ha le sue esigenze di programmazione; ma si cercherà di farlo per quei Concerti che per la natura e per l'ora in cui si svolgono possono essere trasmessi.

Da Trapani il signor Amato Occhipinti: «Perché il Radiocorriere non pubblica anche il numero dei dischi che vengono trasmessi? C'è chi lo desidera».

Anche i numeri! Vengono detti per Radio e ci pare che basti.

Il dott. Luciano Tomasi da Milano: «Sono d'accordo con «Radiolifoso» in merito alla dibattuta questione dei programmi, specialmente diurni. L'uniformità è evidente. Sono, in conclusione, tre o quattro orchestre (dette pomposamente trio o quintetto e perfino orchestra) che si avvicendano da una settimana all'altra per le migliori della giornata, eseguendo musiche che vanno dalla selezione di opere per il jazz, dalla canzone del Tosti alla lirica di un qualsiasi compositore più o meno illustre, e facendo anche qualche rara (fortunatamente) scorribanda perfino nella produzione musicale di Wagner, Beethoven, Bach; fortuna che l'Eiar, ha scritto soltanto musica vocale, altrimenti ci sarebbe il caso di udire il «Credo» della Messa di Pupa Marcello ridotto per orchestra jazz! È inutile contare le ore dedicate a questo e a quel genere; chiunque ne può fare il conto. Naturalmente poi nei ritagli di tempo (es. dalle 12,30 alle 12,45) sotto la voce «Dischi» si sentono l'immacinabile dei pezzi caratteristici delle canzoni, della musica da ballo, ecc., ecc. So bene quello che mi si può rispondere, e cioè che si tratta di quattro o cinque generi diversi di musica, e che quindi il programma è variato. Ma la risposta è subdola: tutti sanno che, se i generi sono diversi, può levare la medesima; si ocella tra i detestati per i marciatori e l'operaista; e non ci si solleva di lì. E se qualche volta si va in un genere un po' più elevato questo avviene nelle ore in cui tutti sono fuori di casa (ossia dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 17,10 alle 17,55), o si riducono a sonate per violino e pianoforte pezzi da grande orchestra; magari una sinfonia di Beethoven. Non aggiungo argomenti: che bisogno c'era di collegare le Stazioni settentrionali con Vienna, per sentire musica che si può eseguire allo stesso grado di perfezione con un qualsiasi complesso di cui dispone l'Eiar, mentre tante e tante volte si lasciano sfuggire delle audizioni eccezionali? Un'ultima domanda a cui non cambio commenti: perché la Stazione di Roma non trasmette ai trasmissionisti dell'Eiar nella misura che si ritiene sufficiente per accontentare quanti amano il genere e non scontentare gli altri. Perché si

sono collegate le Stazioni settentrionali con Vienna per una serata di musica leggera? Per parecchie considerazioni, prima quella che si tratta di un genere di musica che a Vienna meglio che altrove è eseguita alla perfezione, e in secondo luogo per dare motivo a quanti la pensano come lei (e sono molti) di scriverci che è inutile cercare fuori di casa quello che si può avere con più comodo a casa nostra. D'accordo: orchestra, quintetti, trii, ecc., non devono eseguire che quelle composizioni che sono state scritte o sono adatte per tali complessi; se qualche incursione in altri campi ci fu (io ammetto anche lei senza fatica) venne fatto per eccezione. Varietà? E' proprio questo che l'Eiar si studia di ottenere, anche se vi è chi tutte le sere vorrebbe pezzi forti e musica classica.

Una cara lettera, tutta ingenuità e sentimento, ci scrive un bambino di Torino. Anonima, dotremmo non pubblicarla, ma non sappiamo fare il viso arcigno a chi mostra di avere un'anima tanto bella. Scrive: «Sono andato a vedere il film Angeli senza Paradiso, un film nel quale c'è un Signore che suona il pianoforte ed ha un nome straniero il quale vuole bene ad una signorina che capisce sempre le cose a rovescio: in questo film c'è una musica che io avrei piacere di sentire. Si chiama Sinfonia. La mamma dice che l'Eiar la trasmetta tante volte e che non avrà più voglia di trasmetterla, ma io vorrei sapere che se la suonerà ancora farà un piacere a me. Dopo le 9, perché a me piace sentire la musica stando in letto. Oltre a questo debbo chiedere un altro favore: non per me, ma per la mamma. E' lei che mi ha chiesto per piacere di esprimerti il suo desiderio. Per... piacere». Capirai, come se fossi grande come lei! Alla mamma piacciono le commedie e vorrebbe sentire ricopio i nomi scritti da lei l'Agirette e la Fiammata di Dario Nicodemus e il Ferro di Gabriele d'Annunzio. Accentualti, il assure che tanto bene se lo merita. Qui ancora un'altra cosa da dirti e da chiederti, ma per adesso basta. Mando a te e a tutta la famiglia tanti baci. Dovrei firmare con il mio nome, ma non lo faccio per non far ridere quelli che mi conoscono. A farsi ridere dietro le spalle non deve far piacere neanche a te».

La sinfonia l'Incompiuta di Schubert, che il film «Angeli senza Paradiso» ha reso popolarissima, è stata compresa dall'Eiar in molti suoi concerti ed ha figurato anche di recente nel programma del primo concerto della Stagione sinfonica dell'Eiar; concerto diretto dal Maestro Guarnieri. Si suonerà altre volte, e anche proprio nell'ora che lei desidera, alle nove o poco più! (Le diamo del lei perché una personcina alla quale la sua mamma chiede di fare una cosa per piacere merita tutti i riguardi). Niente si oppone alla trasmissione delle due commedie indicate da mamma sua: *Ferro di Gabriele d'Annunzio*, l'*Agirette* di Nicodemus. Vi sono tra gli altri di cui proprio noi disponiamo l'Eiar proprio quelli che queste commedie hanno portato la prima volta al successo: Nera Grossi, Carini e Febo Mari. La Fiammata di Kistemaker è un dramma d'effetto, ma di nessuna importanza artistica.

Da Novara l'abbonato D.T.: «Non si potrebbe avere una mezz'ora di barzellette? Io sono persuaso che tutti gli abbonati sarebbero grati all'Eiar se inserisse nelle sue trasmissioni una satira e soprattutto aneddoti allegri o storici che ricordino la tanto rimpianta e indimenticabile mezz'ora di «Sui margini della storia».

Studieremo la proposta: il compianto Blanc non potrebbe essere ricordato in un modo migliore. Una mezz'ora quotidiana, no! Forse sarebbe troppo; settimanale, sì.

Facciamo un solo blocco delle lettere che ci scrivono Alberto Pedrotti, Nino Vitale e Mario Capri a difesa della musica da jazz. Giovani tutti, questi nostri abbonati dimostrano di non essere dei settari. Non pubblichiamo le lettere per le lettere del genere ne abbiamo già pubblicate molte, ma facciamo ugualmente la segnalazione. Chiedono musica da jazz, ma non pre-



Una stella della Radio americana

tendono il bando per quell'altra. Scrive tra l'altro il Pedrotti: «Se spogliamo una composizione per jazz della sua ricca veste contrappuntistica, troviamo un'ossatura armonica, perfetta, che non oltrepassa mai i limiti fissati dagli universali dogmi dell'armonia; altro che parlare di magioli e di boati! Non c'è nemmeno una nota che sia stata messa a casaccio. Ogni fox inglese si può considerare un vero capolavoro di tecnica strumentale, di armonia e di contrappunto. Il popolo anglosassone ha, a torto, fama di poco musicale; è innegabile, al contrario, che possiede unissimo gusto melodico. E se c'è chi non ne rende ragione, pazienza! Mascagni odia il jazz va bene, ma il giudizio di Mascagni non basta a far legge».

Lo abbiamo scritto ripetutamente: nella musica da jazz ciò che ci piace è appunto quella forma di libertà che è solo possibile se basata sulla più rigida delle discipline.

Da Milano l'abbonato C.B.: «Vorremmo dall'Eiar, almeno una volta la settimana, un concerto di musica classica. Quanti mostrano di non saper gustare che opere, opere, commedie, ecc. non possono protestare se per una sera alla settimana accordate a noi musiche di Beethoven, di Brahms, di Grieg, di Chopin, di Haydn, di Liszt, di Mendelssohn, di Mozart, di Schubert, di Schumann, di Bach, di Ciaikovski, ecc. Identica richiesta ci invia il signor G. B. Bosio da Desenzano, ma mentre l'abbonato milanese chiede la Sesta sinfonia di Ciaikovski, il signor Bosio vuole sentire la Grande Pasqua russa dello stesso Autore.

Tutte le settimane, almeno una volta alla settimana, anche nell'estate, l'Eiar trasmette dei concerti di musica sinfonica; tanto che vi è chi protesta e come! Con la sua missiva riceviamo infatti una lettera di un gruppo di abbonati di Brescia che protesta per la troppa musica sinfonica; uno spasso!

Il dott. Vito Zerilli ci scrive da Venezia una ponderatissima lettera per chiedere due cose: che venga concesso più tempo alle manifestazioni scientifiche e culturali e che, pur rispettando la morale, si cerchi di dare al repertorio teatrale più sostanza e più varietà.

Nell'«Annuario» che abbiamo in preparazione e che uscirà prestissimo troverà l'elenco delle commedie trasmesse negli ultimi trenta mesi; se lo scorre, avrà la dimostrazione che l'Eiar non si è limitata a trasmettere delle commedie tipo Maestrina, ma anche tante altre commedie che rappresentano altri valori della scala dell'arte. L'Eiar sa che i suoi abbonati amano Giuoca, e quanti altri autori si avvicinano al tipo di commedia del celebrato autore piemontese, ma sa pure che vi è chi si interessa, e moltissimo, a sconcertanti indagini di Luigi Pirandello. Un programma di conversazioni scientifiche è in preparazione ma non sono le direzioni di carattere culturale che mancano nei programmi italiani.

CRONACHE

"FAUST", DALL'OPERA DI PARIGI

A Capri, nell'isola solare, la lettura del poema goethiano suggerì a Gounod di musicare la trepida notturna di Valpurga: strana regione nordica allo splendido azzurro fascino del Tirreno. L'opera era quasi compiuta quando il grande musicista, il quale era anche un dotto teologo, apprese che la Porte Saint-Martin stava per mettere in scena un altro Faust.

Opera infelice che non ebbe successo. Gounod riprese allora l'idea di vestire di musica il poema faustiano che fu rappresentato per la prima volta il 19 marzo 1859.

Nemo propheta in patria. Il successo fu assai contrastato mentre in Germania e in Italia l'opera si rivelò subito come un capolavoro. E lo dimostra il numero stragrande delle repliche: il Faust sta per raggiungere la bimillesima rappresentazione. Due mila volte il dottore-filosofo tormentato dalla inane ricerca di un attimo di felicità terrestre, è ritornato sul palcoscenico ad esprimere con il pensiero di Goethe e la musica di Gounod il suo drammatico travaglio spirituale che i lenocur medietistici non riescono mai a placare e a soddisfare, fioriscono essi nell'ingenuo sorriso di Margherita o brillino, fantasticamente, nella lunare impossibile bellezza di Elena argiva.

Duemila repliche. Ove si pensi quali difficoltà tecniche e artistiche sia necessario superare per l'allestimento di un'opera lirica, si comprenderà come, in 74 anni, la fama di Gounod si sia trionfalmente stabilita ed affermata.

Ancora una volta il genio latino si è voltato verso il Settecento per dare ai fantasmi romantici una sua interpretazione umanistica e religiosa, che, conviene ricordarlo, Gounod aveva inclinazioni mistiche ed indosò anche l'abito talare nel Seminario di Sao Sulpizio.

La bimillesima rappresentazione del Faust, che è e resta il suo capolavoro, è stata solennemente ricordata in Francia e anche gli Italiani, ammiratori di Gounod, hanno partecipato spiritualmente alla grande festa d'arte ascoltando, per radio, il capolavoro musicale che è stato diffuso dal Teatro dell'Opera di Parigi e ritrasmissiono dalle stazioni italiane.

Ancora una volta l'Italia e la Francia, che l'arte e la storia affratellano, sono state vicine e unite nell'esaltazione di un « orfico » della stirpe mediterranea.

La battaglia delle Falkland.

La catena della B.B.C. ha commemorato il 20° anniversario della battaglia navale delle Falkland, vinta dalla squadra navale inglese del Mare del Nord, vittoria che contribuì a riaggiungere la superiorità navale inglese. Dopo una rarissima descrizione della battaglia, un ufficiale inglese che partecipò alla grande giornata diede al microfono della B.B.C. i dettagli tecnici dell'azione e le sue impressioni di combattimento.

AGENZIE POSTALI EIAR

Presso le sedi dell'E.I.A.R.:

Roma - Via Montello, 5
Milano - Via Carducci, 14
Torino - Via Arsenale, 21
Genova - Via San Luca, 4
Trieste - Piazza Oberdan, 5
Firenze - Via Rondinelli, 10
Napoli - Via Roma, 429
Palermo - Piazza Bellini, 5
Sofano - Via Regina Elena
Bari - Via Putignano, 247

sono aperte, in conseguenza delle nuove disposizioni per il pagamento del canone d'abbonamento alle radiodiffusioni, delle Agenzie postali autorizzate all'esazione dei nuovi abbonamenti alle radioaudizioni e incaricate delle operazioni di rinnovo degli abbonamenti in corso.

Come è noto a partire dal 1° gennaio 1935-XIII, a norma del R. D. L. 20 luglio 1935, il canone di abbonamento alle radiodiffusioni circolari, dovuto da chiunque detenga un apparecchio atto ad adattabile alla ricezione delle radioaudizioni, è stabilito in ragione di anno solare, e poiché a seguito del R. D. L. 4 ottobre 1934, N. 1691, il diritto fisso dovuto allo Stato viene elevato da L. 3 a L. 4, l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni circolari viene di conseguenza portato, a partire dal 1° gennaio 1935, da L. 80 a L. 81 annue, se pagato in unica soluzione, e da L. 42 a L. 42,50 se pagato in due rate semestrali.

I nuovi utenti che iniziano l'abbonamento nel mese di gennaio 1935 dovranno rivolgersi ad una qualunque delle sedi dell'E.I.A.R. chiamate a funzionare come Agenzie postali, o presso gli Uffici postali del Regno, per il versamento di L. 81 in una sola volta o di L. 42,50 per la prima rata semestrale valevole fino al 30 giugno 1935.

A coloro i quali hanno un abbonamento in corso, che andrà a scadere entro il 1935, verrà richiesto il pagamento dell'importo dovuto alla scadenza del proprio abbonamento fino al 31 dicembre 1935 (rateo).

Tale versamento verrà fatto a mezzo di appositi moduli che saranno spediti ad ogni abbonato entro il corrente mese.

CRONACHE

Radioscolastica australiana.

Il successo della radioscolastica in Australia diventa sempre maggiore. Gli ascoltatori si moltiplicano. Il direttore della radioscolastica, interpellato da un giornalista, attribuisce il successo alla severa scelta dei conferenzieri e dei temi. La simpatia si manifesta anche in contingenze finanziarie e in sovvenzioni che giungono al miglioramento dei programmi. Mentre la radioscolastica inglese si rivolge ai bimbi dai dodici anni in su, quella australiana dedica le sue trasmissioni anche ai bimbi di sette ad otto anni.

La densità degli ascoltatori.

Le più recenti statistiche pubblicate dimostrano che i danesi sono sempre in testa riguardo alla densità radiofonica con 15 apparecchi ogni 100 abitanti. L'Inghilterra, che ha superato i sei milioni di abbonati, si classifica seconda con 12 apparecchi ogni cento abitanti. La Germania con 9, la Svizzera con 8 e dal Belgio con 7. La Francia non conta che soli 4 apparecchi ogni cento abitanti. Ma vi sono anche dei paesi nei quali la radio è una tale rarità che bisogna considerare la densità per migliaia. Così in Cina si ha un apparecchio ogni 250 mila abitanti, la stessa proporzione che si trova in India. In Indocina un apparecchio ogni 25 mila e in Turchia uno ogni 22.500. Negli Stati Uniti, malgrado il grande sviluppo assuntori della radio, non si contano che 5 apparecchi per cento abitanti. Da questa statistica si può arguire che la radio è più diffusa nei paesi freddi e che maggiore la tendenza a restare in casa.

Gli eredi assenti.

Da qualche tempo la Direzione della Radio svedese ha deciso di diffondere ogni giovedì, dopo il giornale radio, una lista degli « eredi assenti ». Gli eredi cercati dalla radio sono di solito parenti di svedesi morti negli Stati Uniti. Questi annunci hanno già reso segnalati servizi. Negli ultimi tempi il dipartimento svedese degli affari esteri ha chiesto alla Radiofans di cercare attraverso il microfono gli eredi di quarantanove svedesi morti in America. In diciassette casi i fortunati eredi sono stati scoperti grazie alla radio.

Notizie americane.

Negli Stati Uniti si è formata una nuova catena denominata American Broadcasting System la cui stazione principale è la WMCA che trasmette per il Federal Broadcasting System. La catena comprende sei trasmissioni sinistre all'est degli Stati Uniti e precisamente a Washington, Filadelfia, Providence, Trenton, Wilmington e Baltimore. Attualmente negli Stati Uniti si contano oltre venti milioni di apparecchi radio, un milione e mezzo dei quali sono installati sulle automobili. Si ha così un aumento di due milioni di apparecchi dallo scorso anno.



L'Orchestra « Weintraubs Sycopators » che ha suonato a Radio Palermo.

I CAPULETI E I MONTECCHI

IL FIORE DELLA SETTIMANA

FIOR DI MIELE

Alla dunque stessa della caduta della *Zaira*, Vincenzo Bellini e Felice Romani lasciarono Parma. Il viaggio in diligenza non fu molto allegro. Bellini, facile agli abbattimenti come agli entusiasmi, non faceva che sospirare. Più navigato del suo giovane compagno, Romani era di migliore umore e spendeva tutta la sua eloquenza per confortare il Maestro. «E andati un po' diversamente di come avevamo preveduto — gli diceva — ma pazienza. Ci prenderemo presto una rivincita. Del resto, le belle e dolcissime melodie che hai scritto per questa *Zaira* non sono perdute e ti serviranno, vedrai, per qualche tua prossima opera. L'importante era, che io abbia salvato i miei baffi. Figurati, se ci stessi rimesso anche questi». La storia del pericoloso corso dai baffi di Romani la raccontava pressa poco così lo stesso legittimo proprietario di essi. Il porta si era recato a Parma per la messa in scena dell'opera. La sera stessa del suo arrivo, mentre trovava in un ristorante alla moda posto vicino al teatro, ecco fargli innanzi un onorato signore e, impetito, dopo avergli fatto un bell'inchino, lo invitava a recarsi con lui... da un barbiere. «Grazie, troppo gentile, ma non mi rado» — rispose il Romani. «Si tratta di... toglier questi» — replicò l'omone accennando ai bei baffi di cui il celebre librettista era orgoglioso. «... di lasciar prima i domani il Duca? Qui non c'è usano...» erano anzi severamente vietati. «Rinunzierai ai miei baffi? Mai. Preferisco partire» — concluse il poeta. Ma un benigno decreto comunicato l'indomani al Romani impediva la... strage dei suoi baffi e gli consentiva la permanenza nel Ducato, così che non fu lasciato l'infelice città dove la *Zaira* aveva fatto fiasco. «Il Romani poteva ben dire al giovane musicista: «Ringraziamo il Cielo che, almeno questi non riuscito a salvare». Ma qualche altra cosa di più importante aveva detto, come profetizzando, intorno alle dolci melodie che il Bellini aveva gettato a piene mani nello sfumato spartito.

Vincenzo Bellini, verso la fine del 1829, erasi recato a Venezia per porre in scena alla «Fenice» il suo *Pirata*, che compiva un giro trionfale attraverso i principali teatri della Penisola. Come ovunque, l'opera aveva avuto un successo formidabile. Ecco, contemporaneamente, sparparsi la voce che il Bellini, addolorato per la sua salute, intendeva sciogliersi dagli impegni assunti con l'impresa per la consegna dell'opera nuova d'obbligo per la prossima stagione di carnevale. La voce fu tosto confermata e l'impresario non sapeva più a che santo votarsi per non mancare, alla sua volta, agli impegni assunti col pubblico e con le autorità.

Solo il Bellini avrebbe potuto salvare la situazione. Si ricorre a lui, ma il Maestro, che soleva meditare a lungo le sue opere, risponde con un deciso rifiuto. A parte le non poche altre considerazioni, il tempo che gli si offre non è sufficiente. Ma tanto si fa, tanto si dice da parte di amici, di ammiratori e di persone influenti che Bellini finisce col dire di sì. Ad una condizione, però: che il suo collaboratore-poeta, che Felice Romani, cioè, venga subito a Venezia per lavorare con lui. Ma Felice Romani è a Milano ed è impegnatissimo. Ha da finire un libretto che deve consegnare il per il suo due piedi, né può per tutto l'ora, sospendere il suo lavoro. C'è di mezzo, però, il suo grande amore per il suo Bellini che s'era unito anche lui alle preghiere di tutti e... finisce con lo scrivere: «Verrò».

Maestro e librettista sono ora riuniti. Si tratta d'improvvisare un'opera che, in poco più d'un mese, dev'essere pronta. Il soggetto? Ci pensa Giuditto un'ora a suggerirgli: *Giulietta e Romeo*. Lei sarebbe stata Romeo, una parte che tanto ambiva di rappresentare e Giulietta sarebbe stata la Rosabina Carradori. L'idea non dispiace al Bellini, ma lo trattiene, per il, un piccolo scrupolo. Peccato, perché il soggetto lo affascinava di già. Sullo stesso tema aveva già scritto un'opera il suo maestro, lo Zingarelli. E su quel tema e sullo Zingarelli il Bellini aveva un ricordo della sua adolescenza che, affiorando, gli dava ora uno strano malessere.

Lo Zingarelli, che aveva buon fiuto, amava, anzi adorava il suo promettevole allievo, ma qualche volta era costretto ad apparirgli più severo di quello che non sarebbe stato, quando in ispecie gli sembrava di scorgere, nelle composizioni del più amato dei suoi alunni, certi segni di ribel-

lione a' vecchi canoni dal quali riteneva pericoloso allontanarsi. In quella volta la durezza dello Zingarelli aveva così oltrepassato il segno — sembra che fra l'altro avesse detto al Bellini che era adatto più per coltivare la terra che per studiare musica — che il futuro autore della *Norma* aveva piantato in asso il suo maestro e, piangendo di rabbia, era corso dai suoi amici gridando: «A me ignorante, contadino! Ebbene, giuro per quanto ve di più sacro che se riuscirò mai a buon fine, comporrò una musica sopra l'argomento di Giulietta e Romeo».

Ecco, dunque, proprio quel soggetto che viene ora a tentarlo. Ma egli non scriverà una nota senza il permesso del suo antico direttore e maestro. Il permesso è subito dato ed ecco Felice Romani a tagliare le prime scene e a scrivere i primi versi e Vincenzo Bellini a tirar fuori dalla valigia... il manoscritto della *Zaira*. Il tempo stringe. Non mancano che poche settimane all'andata in scena dell'opera che s'intitolerà *I Capuleti e i Montecchi*.

La *Zaira* non aveva avuto un altro torto. Era tanto e così dolci le melodie sparse nella *Zaira* che sarebbe stato un delitto non rimetterle all'onore del mondo. E, così, quasi tutta la musica dell'opera caduta a Parma entra nel nuovo spartito. Fra gli altri, facevano parte della *Zaira* i pezzi seguenti che tanto successo riportarono nell'anno del musicista: le cavatine del tenore e del contralto, il coro funebre, il duetto fra Tibaldo e Romeo e il magnifico finale del secondo atto. E assieme alla vecchia diatriba col suo maestro, nella manipolazione — la chiameremo così — della nuova opera, un altro ricordo dei suoi primi anni giovanili doveva affiorare nell'animo del musicista se in *I Capuleti* face entrare tutta intera anche un'aria del suo primo lavoro *Adelson e Salvini*, eseguito come saggio finale in Conservatorio, quell'aria che è giudicata della più sincera e lucente bellezza. «Oh! quante volte, oh! quante!»

I Capuleti e i Montecchi, andati in scena la sera dell'11 marzo 1830, riportarono un successo straordinario. Di quel trionfo volle Bellini rendere partecipi i suoi concittadini, dedicando ad essi il suo lavoro.

Sempre fatta segno alle più festose accoglienze, la nuova opera del Catanese iniziò subito la sua corsa trionfale per il mondo. Ad un tratto, non sappiamo per quale causa, le mani profane, per adattarla al cespicio, chi sa? di qualche interprete, cominciarono ad introdurre delle modificazioni. Fra le altre, scusate se è poco, la sostituzione dell'intero ultimo atto con quello del Vercelli, che, prima del Bellini, aveva anch'egli musicato lo stesso soggetto. L'istituzione di qualche atto arbitraria oltre che irrispettosa, se si considera che quell'atto era proprio quello che più d'ora aveva riportato il più grande successo, di cui s'era fatto eco, dopo la prima rappresentazione, un giornale di Venezia, appunto *L'Eco* con queste parole: «È interessante per sua natura e per la drammatica situazione alla prima scena di questa quarta ed ultima parte, non meno stupendo e interessante è il lavoro di un coro e di un lamentevole canto di Romeo, che fu appena interrotto da alcuni e sommessi «brava, bene, benissimo», giacché troppo gli spettatori si sentivano commossi e desiderosi di assaporare i seguiti di un'azione che sarebbe stata impossibile ad essi di applaudire con le mani. Ma eccoci giunti alla gran scena nella quale maestro e cantanti si mostrarono superiori a qualunque elogio. Nel duetto finale ed alle ambascie di morte dei due sventurati amanti, l'entusiasmo non ha più ritegno e la delizia di quel mesto concertato sublimato dal cielo, che ascolta le lagrime con tanto affetto che quasi si vorrebbe che più lungamente durasse quell'agonia per più provare quella dolce sensazione».

E con tutto ciò, tutte le volte, o quasi, in cui, anche nella fine dell'Ottocento, *I Capuleti e i Montecchi* apparivano sulla scena, lo spettacolo concludeva immancabilmente col duetto che del Vercelli. Se Dio vuole, ora sentiremo l'opera intera come fu scritta da Vincenzo Bellini. Che cosa essa debba essere possono immaginare anche quelli che non la conoscono ancora, solo ritenendo nel pensiero la triste storia dei dolci e sventurati amanti di Verona e la tenera e ineffabile dolcezza dei canti di Vincenzo Bellini, anch'egli sospirato Romeo, che conobbe più di una Giuditto, pardon, d'una Giulietta delirante d'amore per lui.

NINO ALBERTI.

Non mi riesce di rammentarlo bene se non così, questo fiore, con un nome inventato, che gli si ataglia solo per metafora. Del resto, ci sono sapori che sono odori (il tortufo, l'olio di ricino), e odori che sono sapori (l'acido formico, la menta, la camfora). L'odore di questo corallo mi si ribelò come sapore fin dal primo stimolo che ne ricevetti, fanciullo, nella grande sorpresa di trovarne sboccate in giardino dopo lunghe nebbie e rigide notti: odore-sapore di miele, fra quella neve sporca e sotto quel cielo grigio-latteo che pareva di vetro smerigliato; odore-sapore di miele, al tempo dei geloni e delle fontane ghiacciate; e proprio di miele di pioggia e di miele di viola — miele di primavera — quest'odore inaspettato, che si scioglieva mollemente sulla lingua, fresco, appiccaticcio, pungente. In pieno inverno. Un assurdo. E c'era, nel fondo di questa delizia, anche un sentore di narciso. C'era, e ce lo ritorno, ogni, ridonanti dopo anni di assenza da questi rami onizzanti nel seccobene zincato della forata; ossuti, nocchiosi, puntuti rami, stroncati a colpi d'accetta, nel brivido d'una forte alba invernale.

Chi ha compiuto il prodigio? Non cercate questo mirabile fiore in Riviera; non desiderate nelle primavere rosate o grasse avanzi. Essi, ama l'asprezza dei venti rissanti alla soglia delle gole prealpine; gli è caro profiorirsi, principe della solitudine, contro panorami di pieghi candidi, quando l'aria non ha più farfalla e la scarpa del cacciatore frantuma croste di brina crechianti come ghiaia. Oppure, isolato nella pianura, in fondo ad un parco deserto, è segretamente felice di sbocciare lontano dallo sguardo dei suoi padroni e di non tener a compagni che l'arruffata impazienza dei passerai e il fischio desolato dei treni.

Le mie mani, nel prendere i rami, erano come aurore — come la prima volta — infirmità; anzi, ripensavo con tenerezza, «l'uno m'è caro, sempre, e non altro che per progredire, il passato — alle mani del fanciullo c'era me e non sono più io; macchiale d'inchostro, graffiato dal gatto, roschiato nell'attesa di un'interrogazione a scuola, contuse nei giochi, orgogliose del pizicore della tintura di mio quando la Mamma ne medicava i tagli riportati da qualche impresa di pioniere, di pellerossa, d'uomo dei boschi. E ho ritrovato anche il medesimo gesto di stupore, di venerazione, di paura di danneggiare, nello sfiorare con una carezza le corolle coriaceo-pellicose che sfumano in lista da un cupo azzurro a trasparenze d'ombra. Di foglie, neppure una. Per fiorire, l'albero aspetta d'essere ben certo d'averle perdute fino all'ultima e di sembrare secco del tutto, morto addirittura. Chissà che, nel disporre questo miracolo, nel far primavera d'inverno, la natura non s'affidi davvero ad un'intenzione segreta. Intenzione, o, meglio, intuizione; felice scoperta della propria inesauribilità...

Forse — ma non mi ricordo — il fanciullo che era me e che non sono più io, sapeva questo segreto della natura: lo sapeva senza essere consapevole di saperlo. Ma, ripeto, non me ne ricordo. Quando me ne ricordo, quando, ricorro perfettamente persuaso della necessità dell'originaria partecipazione di questo segreto, allora riacquisto, nel mio inverno, sui resti del mio passato, la grazia e la profumata dolcezza del fior di miele, fiore di colicanto. Allora, avrò raggiunto il mio avvenire.

NOVALESA.



LA STAGIONE SINFONICA DE L'E.I.A.R.

CONCERTO FRECCIA - BRAILOWSKY

Nuovo ancora per Torino è il giovane direttore d'orchestra Massimo Freccia, che dirigerà il concerto del prossimo venerdì al teatro dell'Elia. Non sarà perciò inutile il ricordare che egli è nato a Firenze, e che nel Conservatorio della sua città studiò violino e composizione, perfezionandosi poi con Franz Schnak a Vienna. Nel 1930 egli iniziò la carriera di direttore d'orchestra, ottenendo grandi e rapidi successi a Parigi, Vienna, Budapest, Praga, Varsavia, ecc. Nell'ottobre del 1933 meritò la nomina a direttore permanente dell'Orchestra sinfonica di Budapest, alla testa della quale ritornò in Italia per una serie applauditissima di concerti. Dalla critica d'ogni Paese in cui egli fu, gli vennero riconosciute unanimemente qualità eccezionali di concertatore e di direttore.

Del pianista Alessandro Brailowsky sappiamo che è russo d'origine, giovanissimo e che sollevò entusiasmi di pubblico e di critica. « Il più mirabile pianista d'oggi », « il miglior interprete di Chopin », « uno dei sommi tra i pianisti », « magistero supremo che affascina il pubblico », « non solo uno tra i massimi pianisti viventi, ma tra i maggiori che un secolo abbia prodotti ».

Il programma scelto per venerdì sera è tale da consentire una bella prova delle abilità così del direttore come del pianista, e anche per cui sarà certo seguito con interesse da tutti i radio-amatori.

Lo inizierà l'esecuzione della *Prima sinfonia* di Brahms, quella in do minore, op. 68, che porta la data del 1877, e che ebbe il merito, come ricorda il Landormy, di portare alla conversione Hans Bulow che, ostilissimo da prima al compositore amburghese di nascita ma viennese di vita, divenne poi uno dei suoi ammiratori più fedeli. Il citato Landormy non si mostra, però, entusiasta di tal composizione, cui rimprovera di tendere innanzi al patetico nel primo Tempo, d'essere retorica nell'« Andante » e di dovere non poco nel « Finale » alla famosa *Ode alla gioia*. Un solo pezzo gli par degno dei maggiori Brahms, e cioè il « Poco allegretto » che tien luogo dello « Scherzo », affascinante fantasia, piena di garbo e di spirito. Il giudizio è certo severo e tutt'altro che condiviso, tanto che lo stesso autore, che non nasconde la simpatia per la *Seconda sinfonia* in re, op. 73, riconosce di non andar d'accordo con molti ammiratori di Brahms i quali rimproverano alla *Seconda* di non raggiungere la profondità di pensiero e la potenza d'espressione della *Prima*.

La prima parte del programma è completata dalla *Danza macabra* di Liszt, che costituisce un primo saggio della tecnica del Brailowsky. Tale *Danza* entra nello scarso gruppo delle composizioni originali per pianoforte e orchestra del formidabile pianista di Raiding. Molto meno nota del due « Concerti in mi bem. e in la », sarà ascoltata con piacere e con interesse. L'aggettivo di « macabra » le viene dall'esser una parafrasi del *Dies irae*, e cioè dell'inno che vuol far tremare i peccatori col ricordo di tutti i morti, destinati dagli irresistibili squilli per il giudizio supremo. Il Liszt la compose nel 1849-50 e la sottopose a revisione nel 1859. E' ricca di colore, di vivacità ritmica e di virtuosismo, come tutte le composizioni del grande emulo di Paganini.



Il M.o Massimo Freccia.

Un altro aspetto della tecnica e dell'interpretazione del Brailowsky sarà rilevato dal « Concerto in mi min. » di Chopin, che occuperà il posto centrale nella seconda parte del programma. Fu composto nel 1830 ed eseguito nell'ottobre a Varsavia, quando l'autore diede l'addio alla Patria. Fu poi variato a Parigi, e dedicato al Kalkbrenner. Si divide in tre tempi, di cui il primo è un « Allegro maestoso », ampio, con un cantabile che il Valetta ha ragione di definire « squisito » e con particolari assai leggiadri. Lo segue un « Larghetto », intitolato « romanza », come circosfuso da una mezza luce crepuscolare; e lo conclude un « Rondò » col tema della « Krakovienne », scherzoso, vago, geniale, genuina musica pianistica, che scintilla alla fine come un polledro luminoso (sono ancora parole del Valetta). Questo il Concerto che Chopin presentò al pubblico di Parigi il 26 febbraio 1832, meritando lodi entusiastiche dal Fauré e da Schumann, che lo difese energicamente contro una critica malevola.

Il Concerto chopiniano sarà preceduto dalla brillante « ouverture » composta da Mario Castelnovo-Tedesco per *Il mercante di Venezia*. Non conosciamo questa pagina (che sappiamo, però, essere stata accolta fuori con vivo favore), ma ben conosciamo il compositore fiorentino, che tra i migliori allievi dei Pizzetti, e che diede già più d'un saggio molto pregevole del suo impressionismo delicato, della sua felice attitudine a rivivere psicologicamente paesaggi ed ambienti, e della sua tecnica moderna ed elegante.

La serata si chiuderà con una « Suite » (la seconda) del balletto *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel, definita dal Pannain « musica tersa e snella, sulla quale un fantastico riflettore par che irradii torrenti di luce ». Tale composizione, contemporanea della famosa *Heure espagnole*, perché fu stesa tra il 1906 e il 1910, portò fin da principio il sottotitolo di « Sinfonia coreografica » e non « balletto », dato che i suoi pregi non hanno bisogno del teatro per rivelarsi, essendo essenzialmente musicali. Il Dumesnil sintetizza la sua impressione al riguardo con queste parole: « C'est un beau poème symphonique d'une jolie teinte antique, où se résument l'essence de l'idylle connue ». Poiché l'Idillio di Longo Soffista, che tanto piaceva al Goethe, è conosciuto, non vi ritorneremo su, tanto più che la « suite » non segue ordinatamente i suoi episodi. Ricorderemo solo tra le pagine più famose la danza guerriera e lo squisito notturno, in cui le Ninfe marmoree riprendono magicamente la vita.

CARLANDREA ROSSI.

Con
sole
lire

25

gli abbonati alle radioaudizioni possono ricevere a casa ogni settimana sino al 31 Dicembre 1935 il

RADIOCORRIERE

UNICO SETTIMANALE DELL'E. I. A. R.

Preghiamo nostri abbonati lettori di sollecitare quanto più possibile il rinnovo degli abbonamenti scaduti il 31 Dicembre 1934 e la sottoscrizione degli abbonamenti nuovi, per facilitare all'Amministrazione l'ingente e complesso lavoro di inizio d'anno.

Le nuove condizioni di abbonamento:

Abbonamento annuo:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25
per gli altri L. 30

Abbonamento semestrale:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14
per gli altri L. 16

Per ottenere la riduzione a L. 25 e a L. 14 è necessario indicare sul modulo di conto corrente postale o sulla lettera accompagnatoria di assegno, o all'impiegato che rilascia l'abbonamento, il numero della licenza per le radioaudizioni.

Alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soci del Touring abbonati alle radioaudizioni sconto del 5%.

Un numero separato
centesimi 60



Il pianista Brailowsky.

Di «Luisa» romanzo musicale e del suo autore

INTERROGATO da me, che ebbi la fortuna di collaborare per varie settimane molto cordialmente con lui, quando *Luisa* fu rappresentata la prima volta in Italia, perché l'avesse chiamata «romanzo musicale», il maestro Charpentier mi rispose: «Perché in un romanzo vi sono due parti completamente distinte, le descrizioni e il dramma, ed io nella mia *Luisa* ho voluto trattare in modo differente queste due parti. Vi è la parte descrittiva consistente in ornamenti, in quadri scenici, nell'atmosfera musicale dentro la quale i personaggi si muovono; e vi è la parte puramente drammatica consistente nell'azione. Ecco perché io chiamo la mia opera «romanzo musicale». E poiché da certo sarete curioso di sapere se questo «romanzo» è naturalista o realista od idealista, vi dico chiaro e tondo che me ne infischio delle teorie. Ho in ordine le parole che fluiscono in «ista» ed in «lamo» e tutto quello che io lo fo seguendo il mio solo istinto. Si è diviso pure in crisi a scoprire le formule e le tendenze del lavoro. Io ho voluto rappresentare sulla scena l'impressione lirica suscitata, in me dalla nostra bella ed affascinante vita moderna. Lo potrò aver fatto bene o male, ma questo è affar mio, ed il mio pubblico lo potrà giudicare».

Ma che egli, con la più plausibile ragione lo dimostra il successo che il pubblico decretò all'opera, successo senza precedenti, in Francia, poiché solo al Teatro dell'Opéra Comique di Parigi (dove l'opera fu rappresentata la prima volta il 2 febbraio 1900) il 18 gennaio 1921 aveva raggiunto la cinquecentesima rappresentazione. Ora, certamente se ne avvicina il migliaio. E tutti i principali teatri di Francia l'opera rappresentata e continuano a rappresentarla. Alla «Scala», per esempio, è già per la terza volta in tredici anni, che si eseguisce.

Eppure, malgrado che l'autore (nato a Dieuze, Lorena, il 23 giugno 1860) non fosse il primo venuto, poiché, allievo prediletto di Massenet per la composizione e di Massart per il violino al Conservatorio di Parigi, aveva vinto il «Prix de Rome» nel 1887; malgrado che varie sue composizioni per orchestra avessero avuto un ottimo successo (le sue *Impressions d'Italie* sono popolarissime ed anche in Italia sono ben note ai frequentatori dei concerti sinfonici); pure, dovette attendere più di dieci anni prima che l'opera sua maggiore potesse vedere la luce della ribalta. In vano bussava alle porte dei direttori dei teatri; erano ripulse più o meno brusche, ma tutte ugualmente nette ed inesorabili.

E duri periodi dovette passare di privazioni crudeli, persino senza pane, periodi di neri accanimenti, di abbandoni, di tristezze, solo confortati ed illuminati dall'amore di una dolce giovinetta di diciotto anni, un'operaia che abitava con la famiglia proprio davanti alla sua soffitta. Ma anche questo amore era fieramente contrastato dalla mamma che in quel giovanotto del capelli lunghi, il pizzo alla moschettiera, dal largo cappellaccio a schiombiccio e dalla cravatta nera col fiocco a svolazzi, dreyfusardo arrabbiato, zoliano feroce, simpatizzante con quel nebuloso e qualche volta ingenuo nichilismo che era di moda tra il 1885 ed il 1900, poca Stoffa trovava per un futuro marito alla sua figliola.

Un bel giorno, essendo più del solito in bottega dura, gli viene un'idea: un suo antico compagno di scuola ed amico dirige l'orchestra di non so quale importante teatro del boulevard. Lo va a trovare, gli espone la sua triste situazione e lo prega di aiutarlo facendolo entrare nell'orchestra come viola, strumento che egli suona a perfezione. Facile a dirsi, ma non ad effettuarsi, poiché chi suona la viola c'è già e va bene.

Allora come fare? — Ecco, ci sarebbe forse la maniera di aggiustare la cosa. Il secondo clarinetto è andato via il giorno avanti. Charpentier prende il suo posto... — Già, ma Charpentier non lo suona, il clarinetto. — Poco male. Si provveda subito di un strumento e venga in orchestra e finga di soffiarsi dentro; l'amico direttore se ne dimostrerà soddisfattissimo. — E così fu fatto. Ed il secondo clarinetto... per modo di dire trovò così a sbarcare il lunario per parecchi mesi.

Ma l'ansia di vedere il suo lavoro rappresentato non gli dava requie. E le tristi ore di attesa nelle anticamere degli artisti in voga e degli uffi-

ciali dei direttori dei teatri di musica continuavano, senza che la fede nell'opera del suo cuore mai gli venisse meno.

E venne finalmente un giorno in cui poté far sentire l'opera a Margherita Carré, artista squisita e moglie del direttore dell'Opéra Comique. Finché l'opera alla Carré che immediatamente intuì quale presa essa avrebbe fatto nel pubblico parigino, date anche le magnifiche possibilità di figurare che offriva ad un'artista di talento la parte della protagonista. L'opera fu accettata e, come abbiamo detto sopra, ebbe il successo che tutti sanno.

Sia durante il lungo periodo oscuro, sia dopo che l'opera fu accettata e durante le prove Charpentier aveva tenuto il più assoluto silenzio con i suoi genitori, poveri vecchi operai. Si sa; essi, ignari delle difficoltà che ogni artista incontra ai suoi primi passi, difficilmente avrebbero potuto capire le lotte, le speranze, i dolori, le difficoltà che incontrava il loro Gustavo, che con dispiacere avevano visto abbandonare il posto di contabile nella filanda dove essi lavoravano, per darsi all'arte. Meglio era informarli quando tutto fosse finalmente a posto.

E l'informazione fu fatta in questo modo. Appena l'opera fu accettata, e prima di franchi di diritti d'autore, frutto tangibile di un successo al quale Charpentier ancora tentava di credere, si ricordò che uno dei più profondi desideri, sinora inesorabilmente inappagato, del vecchio babbo adorato era quello di potersi bere una buona bottiglia di champagne tutta per sé. E così, dopo l'uscita della direzione del teatro e via difilato dal primo negoziante di vini. E non una bottiglia, ma varie casse di champagne fa spedire a papà, senza preavvisarlo del dono. Il pover'uomo, che si vede arrivare quel po' po' di ben di Dio e non sa da dove venga, non lo vuole accettare a nessun patto. Ma l'indirizzo è ben chiaro e non vi possono essere errori. E papà Charpentier prende a malincuore le casse, ma si guarda bene dal toccarle; non si sa mai; chi garantisce che non vi sia sotto qualche tiro birbone? Però dopo qualche giorno arriva una lettera del figlio che chiarisce il mistero e, anzi, manda anche una discreta somma di denaro. Invitato ad assistere ad una rappresentazione di *Luisa*, Figurarsi l'allegria di casa Charpentier! Le casse furono aperte a gran festa e qualche maligno insinua che per quella sera e per varie altre ancora la stabilità delle gambe del vecchio Charpentier, prima di allora indiscussa ed indiscutibile, malgrado il numero non indifferente di anni, subisse qualche sensibile alterazione.

La partenza per Parigi fu presto decisa. Ma quando si trattò di portare i due vecchietti al teatro fu un affar serio, perché, vestiti com'erano, modestamente, benché pulitissimi, non si potevano mettere in un palco od in una loggia, ma furono trovati facendoli stare in prima galleria, proprio nel bel mezzo, da dove potevano vedere e sentire magnificamente. Figurarsi lo stupore di quei poverini che non avevano mai visto tante luci, tanto sfarzo, tante belle signore e così ben vestite! E l'emozione di quando, aperti il velario, videro svolgersi le varie scene della prima dell'opera, e quell'opera era del loro Gustavo!

Ma, poiché ogni gioia umana non deve essere completa, la mamma Charpentier fu proprio adolorata e scandelizzata nel vedere messa sulla scena una protagonista così indecile e prepotente, così lontana dall'idea che oggi ha di una donna pia e timorata di Dio si formò di quello che vorrebbe fosse la sua creatura e ce ne volle perché si decidesse a perdonare questo che credeva un grosso peccato del suo Gustavo!

Luisa è divisa in quattro atti e cinque quadri e richiede un numero rilevantissimo di artisti (circa una quarantina) oltre i quattro principali, il coro ed il corpo di ballo. La scena è a Parigi, ai nostri giorni.

Al primo atto siamo sugli abbaini di una casa operaia. Son circa le sei del pomeriggio di una bella giornata d'aprile. Ride la primavera e canta amore nel cuore di Luisa, la giovinetta figlia di due bravi e modesti operai. Canta il suo cuore e risponde al canto di Giuliano, giovane pittore, che, dall'altra parte della strada e dalla finestra del suo abbaino, la saluta appassionatamente e le dice il suo sogno d'amore. Ma la mamma, che non ha affatto in simpatia il pittore perché lo sa scapestrato, veglia con occhi di

Areo: sorprende Luisa alla finestra, ascolta il colloquio e bruscamente con male parole la obbliga a ritirarsi per preparare la tavola, che il babbo sta per arrivare.

Arriva il brav'uomo, affaticato dal duro lavoro e tiepido in mano una lettera. Scambiato il bacio rituale con le sue care, il babbo c'essa a tavola, poi, terminato il modesto desinare si accinge a leggere la lettera. E di Giuliano, domanda ancora la mano di Luisa. La domanda, questa volta non sarebbe accolta male se la mamma non intervenisse, scagliandosi furibonda contro il pittore. Luisa ribatte dignitosamente, con parole a parole da ambe le parti e ad un certo momento la mamma lascia andare alla figlia uno schiaffo.

Interviene il babbo e cerca di calmare Luisa parlandole con molta dolcezza; poi la prega di leggergli un po' il giornale, che i suoi occhi affaticati non lo possono più.

Luisa, con la voce ancor rotta dal singhiozzo, comincia: «La stagione primaverile è nel suo pieno sfiorire. Parigi...». Ma qui la voce le manca. La visione di Parigi, del suo fascino, dei suoi piaceri si presenta irresistibile alla sua immaginazione e, come incantata, lascia cadere dalle mani il giornale e ripete, sottovoce a se stessa: «Parigi... Parigi...». E' sera ormai, ed il suono della pendola scandisce lentamente le ore...

Secondo atto, quadro primo. Una strada nel quartiere di Montmartre. Non è ancora l'alba e strane figure di nottambuli, di straccioni, di venditori ambulanti passano sulla scena dandole un puerile realismo. E passa cantando la compagnia dei *bohémien*, che guidata da Giuliano viene a svegliare Luisa. Quando questa passa per andare alla sartoria dove lavora, Giuliano le si avvicina e cerca persuaderla a fuggire con lui, ma essa rifiuta.

Nel secondo quadro, siamo nel laboratorio. Le ragazze sono al lavoro e cantano e moltiplicano Luisa che sanno innamorata e chi la prende in burla, chi l'invidia, chi la difende. Una voce si sente dal cortile. E' Giuliano che invita ancora l'amata alla fuga, cantando un' appassionata canzone. Per un po' Luisa resiste, ma vinta alla fine, simula una piccola indisposizione e scappa.

Terzo atto, un giardinetto sulle cima delle colline di Montmartre davanti alla piccola casetta dove innamorati e felici vivono Luisa e Giuliano. Sotto, a perdita di vista, il panorama di Parigi. Gran duetto d'amore. Si fa notte a poco a poco e si vede lontano la città che man mano si illumina. Fuochi d'artificio in lontananza. Quando i due giovani si ritirano, si odono degli squilli di tromba e rulli di tamburo che si avvicinano. Sono gli amati di Giuliano, che prima a piccoli gruppi e furtivamente, poi a poco a poco in gran numero, accompagnati da artisti e da modelli, arrivano per adorare Luisa. Luisa di Montmartre. Portano fiacole e lampioncini alla veneziana ed una strana banda composta del più inverosimili strumenti è con loro. Luisa e Giuliano escono betamente sorpresi dal loro ritorno e vengono accolti dall'inno dei «Bohémien». La festa comincia, l'incoronazione della Musa sta per aver luogo, e sarà celebrata dal «Papa dei pazzi» in mezzo al chiasso più indiovolato. Ma come un soffio gelido passa improvvisamente in questa turba in delirio. Una figura grigia, dimessamente vestita si avvicina. E' la madre di Luisa che viene ad annunciare che da quando essa fu ugg, il padre per la pena cadde ammalato. Ora è in pericolo di vita e vuole rivedere la figlia.

Come per incanto, tutti si sono allontanati e Luisa, piuttosto a malincuore, segue la mamma, ma solo dopo che questa ha promesso a Giuliano che presto permetterà alla figlia di tornare a lui.

Ultimo atto. Stessa scena del primo. Il ritorno di Luisa ha fatto tanto bene a papà, che è in via di guarigione.

Però la promessa fatta a Giuliano non è stata mantenuta e Luisa morde il freno. Vuol ritornare all'amante, alla vita libera, alla gioia. E chiaramente lo dice ai genitori e poiché il padre vuol tentare di persuaderla e trattenerla, violentemente si ribella. Il padre, a sua volta, dell'esplosione la scaccia di casa. Ma appena vede allontanarsi, disperatamente la richiama. Ma è inutile. Parigi, il mostro insaziabile divoratore di vite, ha voluto un'altra vittima....

ATTILIO PARELLI

Scene a soggetto



Un giorno sul marciapiede chi incontro? Il mio amico Fallicorta. Sarebbe più preciso dire «raggiungere», perché, camminando sul marciapiede sinistro come è obbligo al pedone romano, un amico non si incontra: si raggiunge, o da lui si è raggiunti alle spalle. Insomma chi incontro un giorno sul marciapiede?

Il mio amico Fallicorta. Ma avevo avuto appena il tempo di dirgli: «Come stai?», che già egli aveva girato sui tacchi battendosi disperatamente la fronte, come uno che si accorga di aver dimenticato il portafoglio sul tavolino di una Banca. Infatti egli, come una freccia, attraverso la via, evolvendo miracolosamente due o tre automobili, si aggrappò alla maniglia di un autobus che passava in quel momento e addio! Non lo vidi più per qualche giorno.

Poi venne una mattina da me a scusarsi.

— Ma che ti era successo?

— Perdonami. Ti ho lasciato così bruscamente! Ma figurati che mi ero dimenticato di fare la solita scena a mia moglie.

— Ah sì? Perché? E' obbligatorio?

— Tutte le mattine facciamo una scena. E quel giorno, vedi, me n'ero dimenticato!

— Ah, perbacco!

— Allora ho dovuto correre!

— Ma... scusa... E' il motivo?

— Il motivo non serve. Il motivo lo offre il caso. Io, per esempio, apro la porta e mia moglie in quel momento sta sbadigliando? La lito s'inizia perché sbadiglia. Ah! Lei si annoia? E perché si annoia? Certo si annoia perché non le piace stare in casa, e si sa, la signora è diventata una donna mondana, eccetera, eccetera... Oppure, che so! Si è fatto male a un piede? Si capisce, è così sbadata e distratta! Chi sa perché è distratta, e via di questo passo...

— Ma, amico mio, è una bella fatica tutte le mattine!

— Lo so, lo so! Che vuoi che ci faccia? Ormai siamo abituati così. Non possiamo fare diversamente. Per tutta la giornata, e anche durante la notte, si va d'accordo, perché ci vogliamo bene.

— Ah, vi volete bene!

— Sì. Ma quando viene la mattina... quando viene la mattina... bisogna cominciare così. Bisogna che lei versi in un modo o nell'altro le sue lacrime e che io mi arrabi e minacci e, infine, prenda il cappello ed esca di casa sbatacciando l'uscio. Dopo di che tutto va d'amore e d'accordo. Non l'impressionare. Per noi è come prendere il caffè latte.

— Quel che mi dici è straordinario.

— Eh! Non ti nego che qualche volta, quando ho molta fretta di uscire, la cosa mi secca un poco. Ne vanno di mezzo i miei affari. Ma vedi: mia moglie si è ficcata in mente che, se io non la faccio piangere di mattina, la giornata andrà male per lei... E che vuoi che ci faccia?

— Sì, lo ammetto. Ma ti giuro che stento a capire. L'altra mattina, per esempio... L'altra mattina ti sei precipitato sull'autobus e con che pretesto le hai fatto una scena?

— E' d'altri col pretesto! Tu detto che non è necessario! Quella mattina poi il pretesto c'era, e com'è! Non mi ero io dimenticato di fare la scena? Ebbene gliela feci, perché ce n'eravamo dimenticati e lei non mi aveva avvertito! Eppure se potessi trovare un mezzo... un mezzo...

— Mi lasciò bruscamente, forse perché gli era balenata qualche idea. Mi lasciò a bocca aperta.



BEATITUDINI...

(Disegno di Carlo Biscaretti)

Il mio amico non è un pazzo. Anzi è un uomo molto meticoloso e intelligente. Eppure...

Ieri poi è piombato a casa mia come un bo-dile.

— Ho trovato! Ho trovato!

— Che cosa?

— Il mezzo meccanico per fare la scena

mattutina.

— Ah sì?

— E sai chi m'ha suggerito l'idea? La radio.

— Ah, benissimo!

E' capitato un incidente in una città vicino a Londra. Mentre si udiva una funzione religiosa è sopraggiunta una furiosa disputa tra marito e moglie. Poi subito il sermone del pastore ripigliò il suo ritmo. Che era successo? Non l'ho capito bene. Tuttavia la luce si fece dentro di me. Avevo trovato il mezzo. Infatti adesso tutto è a posto.

— In che modo?

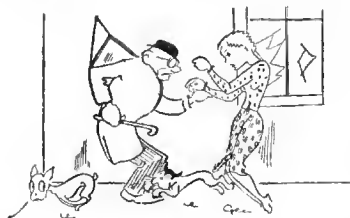
— Guarda. Io e mia moglie abbiamo impressionato un disco. Abbiamo eseguita una scena generica, in cui si sentono i suoi singhiozzi, la mia voce irritata, le sue risposte velenose, la mia minaccia di andarmene di casa, il suo grido finale, l'uscio che sbatte, la voce mia mutata nel tornare indietro e, infine, il nostro rassicuramento. Tutto, insomma. Tutta la nostra scena mattutina.

— E poi?

— Come e poi? Poi che cosa? Non capisci? Noi abbiamo così la nostra scena bella e pronta e non abbiamo neanche il disturbo di amareggiare l'anima. Carichiamo il gramofono e ci godiamo la scena mentre prendiamo il caffè latte. La nostra giornata s'inizia meravigliosamente così!

Ma non crediate che il mio amico sia pazzo! Tutt'altro! E' un uomo molto meticoloso e intelligente. Eppure...

LUIGI ANTONELLI.



LA SECONDA GIOVINEZZA DEL « CARLO FELICE »

D'anno in anno — e ciò dura da almeno un decennio — il Commissario straordinario al « Carlo Felice » pare i genitori di fronte a qualche grata novità, sì che il Santo Stefano, oltre che il principio della stagione lirica, segna il giorno dell'ostensione di questo o quel ripulimento inteso a rinverdire le ultrasecolari primavere del teatro famoso che va debitore alla tenace opposizione di Giuseppe Verdi della sua sopravvivenza alla scuola demolitrice di certi iconoclasti d'un tempo.

Se non che le providenze attuate in quest'anno al fine di aggiornarlo con le imprevedibili esigenze moderne sono di tale importanza che a parlare di miglioramenti si resterebbe molto al disotto del vero. Bisognerà dunque, d'ora innanzi, esprimersi diversamente a questo riguardo, e parlare addirittura di una graduale trasformazione del teatro.

L'atrio, per cominciare, ci si presenta in condizioni completamente mutate, grazie al conferimento degli antistefici ed ingombranti bottighini (ridotti a una sola biglietteria) dietro il muro perimetrale di sinistra; mentre la luce vi cade blandamente da lampade tubolari, mettendone nel massimo rilievo le bellezze architettoniche, conferendo un aspetto di maggiore grandiosità. E dovunque le righe del tempo sono state spianate con opportuni rinforcamenti che non sanno davvero di imbellettamento posticcio. Ma l'impressione di una seconda giovinezza del teatro si accentua viepiù in chi, camminando sui rinnovati splendidi tappeti, si inoltra negli ambulatori e sale su per gli scaloni che conducono ai ridotti, tutti lucenti di smalti dalle tonalità delicate assolutamente in armonia con l'austerità del temio sacro alle Muse, eppure contrastanti a fondo con l'idea di decrepitezza che da ormai troppi anni incombeva sul meraviglioso edificio.

Dal punto di vista degli adattamenti di necessità essenziale, l'opera più importante esi-

guita quest'anno è la tra-formazione della quarta fila di palchi in una balconata a poltroname numerale (80 di prima fila, 80 di seconda fila e un centinaio di posti in piedi per coloro che saranno muniti del solo biglietto d'ingresso) che però non ha annullata la disponibilità dei due palchi di prosenio e dei quattro immediatamente adiacenti.

Fra i lavori di minore portata, ma di non meno indelegabile esecuzione, vanno segnalati l'ulteriore abbassamento del « goltio », il taglio della bocca d'opera (che prelude al radicale rinnovamento del palcoscenico) e l'inaugurazione del panorama scenografico conforme a quello del Teatro Reale dell'Opera. Non da punto di vista puramente decorativo, si dovrà tacere dei quattro monumentali lampadari di bronzo, i quali completano a meraviglia le già stupende linee architettoniche della facciata.

In verità che, procedendo le cose con questo ritmo, non pare lontano il giorno in cui l'irrevocabile Corrado Marchi, giustamente orgoglioso dell'opera propria, potrà concludere il suo *finis coronat opus*.

In questa stagione 1934-35 le fatiche della concertazione e della direzione verranno ripartite fra i maestri Edoardo Vitale (*Norma*), I. Capulet e I. Montecchi (*Traviata*), da Rimini, *Traviata*, *I quattro rustici*, Angelo Questa (*Manon*), *La Bohème*, *Fra Gherardo*, *La forza del destino*, Antonino Votto (*Adriano Lecocquer*, *La jacintha*) e Vittorio Gui (*L'italiana in Algeri*).

Regista, per tutte le opere in cartellone, Mario Ghisalbetti, che venne al « Carlo Felice » torte delle sue esperienze scaligere e del quale, per quattro anni consecutivi, il pubblico genovese ha saputo apprezzare le rare doti d'intelligenza e di gusto.

L'inaugurazione è avvenuta con la *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai, l'opera che vanta un ventennio di glorioso cammino, poiché la sua prima rappresentazione al « Regio » di Torino data appunto dal 1914. Allora l'Autore si chiamava ancora il giovane maestro trentino e giustamente si trovava bello e sintomatico che sapienza musicale e scintilla per la redenzione del dramma lirico italiano fossero state dalla Provvidenza concesse a un piccolo e secondo compositore irredento.

Ora *Francesca da Rimini* è ritornata sulle scene del « Carlo Felice » per la prima volta da che i fati della Patria ebbero il loro immutabile compimento sul Piave, e vi è stata accolta con acclamazioni trionfali nella impeccabile edizione curata dal M^e Vitale, non nuovo, neanche lui, agli applausi del pubblico genovese. Guida della Rizza (Francesca) vi si è mostrata all'altezza della sua fama d'attrice e di cantante; Galliano Masini vi è parso un Paolo non facilmente suocrabile; Camillo Maugeri un Zancotto di rara potenza interpretativa e il Nardi un Malatestino efficacissimo.

Un grande successo ha pure già riportato la sempre giovane e sentore fresca *Manon* di Massenet, diretta con squisitissimo senso interpretativo dal maestro Angelo Questa, che i suoi conterranei — i quali altamente lo stimano e lo prediligono indipendentemente dalla questione del campanile — hanno risaltato con gioia sul podio del loro Massimo. Pia Tassinari, da protagonista, il Manunta da De Grieux, il Gherardini da Lescaut, il Checchi e gli altri, vi si sono dimostrati innegabilmente degni degli applausi che si scatenarono più e più volte nella magnifica sala.

Chi di noi non ama, con la sua *Manon*, anche Giulio Massenet che della nostra Italia si professò sempre così appassionato amico? Egli non dimenticò mai i suoi tre anni passati a Villa Medici, dove fu ospitato dopo aver vinto — auspice Ettore Berlioz — il « Premio di Roma » nel 1863. Fu in quell'occasione che, mentre abbracciava il suo protetto nella grande sala quadrata del Louvre, Auber disse all'autore della *Dannazione*: « Il ira bien ce gamin-là, quand il aura moins d'expérience ».

Il giovane Massenet passò al Colosseo la sua prima notte romana, e a Roma, sulle gradinate di Ara Coeli, incontrò per la prima volta la donna che doveva sposare poco dopo. Fu preci-

samente durante una delle sue frequenti gite a Napoli e a Subiaco che, con la tremenda rusticana soffiata da una zampogna, gli giunse all'orecchio le prime note della *Marie-Magdeleine*. Il Maestro ricordava, nei suoi *Souvenirs*, la Roma d'allora che era ancor tutta poetica; il Foro non era che il « Campo Vaccino » e vi si incontravano dappertutto dei ciociari, uno dei quali rispose poeticamente al francese che gli domandava l'ora: « Son le sette. L'aria ne trema ancora ».

Manon venne molto tempo dopo, nel 1884, ma in Italia non fece la sua comparsa che nel 1893, al « Carcano » di Milano. Vi ottenne un esito brillantissimo e da quel giorno passò a far parte del nostro repertorio più vivo. Al « Carlo Felice » ha fatto ora il suo ingresso per la terza volta.

Cara, cara *Manon* sul cui volto il tempo non ha inciso la minima creta e che può tranquillamente continuare a infischiarci di aure nordiche e di modernissimi Musica dalle mille finenze e morbidezze melodiche, profumata di sapienti eleganze, sottilmente suggestiva, percorsa da una commossa vena di poesia, alla quale non domandiamo affatto di trasportarci alle maggiori altezze liriche, per esempio, del *Werther*. E caro, indimenticabile Massenet! Forse è vero, sì, ciò che scrisse Saint-Saëns, che la sua è « art de décadence » appunto perché « art d'émotion »; ma lo stesso Saint-Saëns ammetteva che « décadence, en art, est souvent loin d'être synonyme de déchéance ». E aggiungeva, l'autore di *Sansone e Daula*: « On a beaucoup imité Massenet, il n'a imité personne ».

Quando queste righe usciranno sarà già andata in scena la *Norma*, la cui ripresa avrà il carattere di un rito di celebrazione del centenario del divino Catanese, il melodista più puro e antistorico, il lirico più intensamente espressivo del Teatro italiano, che vide il mondo con occhio velato da una dolorosa mestizia, il cui canto sale a larghe spirali che sembrano anelare gli spazi dell'infinito.

EMANUELE CANESI.



Gabriella Gatti e Benvenuto Franci nell'« Orfeo » di Monteverde al Teatro Reale dell'Opera.



Gianna Federzini e Beniamino Gigli in « Mignon » di Thomas al Teatro Reale dell'Opera.

RADIOCORRIERE

Susurri dell'etere

Mi valga di scusa, per l'uso che oggi ne faccio, la famosa definizione scettica e sarcastica che una volta fu data di due oggetti, la forbice e il tasetto della gomma, soffiati a trionfare sulla tavola d'ogni giornalista, destinato alla funzione delicata e meritoria di rad-dizzare le gambe alla prosa dei troppi scrittori che mettono al mondo articoli rinchiusi e di ri-stabilire l'ordine nel caos dei molteplici « servizi » telegrafici, telefonici e, adesso, anche radiofo-nici, che pionono nelle redazioni. Forbici e gomme, malignamente eretti a simbolo e ad accusa dell'intero lavoro giornalistico, assai più perso-nale ed originale che altri non creda, in quella definizione erano detti: « il taglio dell'articolo » le forbici, e « il nesso delle idee » la gomma.

Orbene, se la mia fatica d'oggi, per quanto ri-guarda l'intero dell'articolo e connessione delle idee, si limita al ricorso a forbici e gomma, le une e l'altra stavolta mi servono per riportare dal Popolo d'Italia una noterella sostanzialmente veritativa altissima, che era opportuno asserire e non avrebbero potuto venire asserite con mag-giore autorevolezza.

Non sono dunque imputabile di pigrizia, ma laudabile per diligenza se mi faccio copista, per le pagine del Radiocorriere, dove quel documento deve rimanere, della noterella, che s'intitola: « Opera » e dice:

« La ripresa dell'attività lirica nei maggiori teatri nazionali ha trovato un concorso di pubblico superiore a quello degli anni passati e le prospettive della stagione, fondate sui dati relativi agli abbonamenti e sull'affluenza delle pre-notazioni, inducono a ritenere che la passione musicale degli italiani è ben lungi dal volgere, come alcuni pessimisti pronosticano, al suo rapido declino.

« Sull'esperienza conseguita dall'andamento delle stagioni negli anni passati si può affermare che è precisamente il contrario. Lo sviluppo delle tendenze sportive in seno alla gioventù, le nuove forme di educazione impostate al realismo ed al positivismo, la diffusione delle professioni scientifiche non hanno in nulla smorzato quella particolare sensibilità artistica musicale italiana alla quale si deve uno dei nostri primati tradizionali.

« Mentre la Scala, la quale è e continuerà ad essere il primo teatro d'opera del mondo, ha chiuso i battenti al finto pubblico italiano e straniero con la solenne glorificazione di Ponchielli, il Teatro Reale dell'Opera, al quale il Regime ha conferito uno splendore degno della Capitale, ha inaugurato i suoi spettacoli con il rinomato capolavoro della musica italiana Così pure al San Carlo di Napoli, al Carlo Felice di Genova e nei centri minori il concorso del pubblico risulta tale da indurre a ritenere che vi sia nel nostro Paese una fioritura del gusto musicale non certo da meno di quanto sia stata in un passato vicino e lontano. Ciò è tanto più significativo, in quanto si sa quale sia la sorte non troppo fortunata toccata all'opera in certi altri paesi del mondo, e non del meno ci-vili, dove lo spettacolo di varietà frivole, di mu-sica leggera e di coreografie animatamente ero-tiche non lascia all'opera se non la magra ri-sorsa di piccolissime élites rifugiate nelle ul-time ridotte del buongusto.

« In Italia l'opera passa tuttora in testa agli altri spettacoli. Vi è ancora una raffinatezza di gusti, un'elevatezza di tendenze, una sensibilità estetica che non si trova più nelle civiltà decaden-ti. E' necessario dire che questa tendenza naturale del nostro popolo è secondata dalla politica del Regime che anche nel campo tea-trale è presente, influente e determinante. Oggi sono infinitamente più numerose le categorie

che possono accedere comodamente a quelle sale che erano altra volta riservate quasi esclusiva-mente all'aristocrazia del sangue e della finanza.

« Il Regime ha impresso alla vita della massa un ritmo più celere ed elevato, l'ha ammessa con le sue varie provvidenze al godimento di quelle prerogative che in altri tempi erano as-ssegnate soltanto a delle minoranze esigue. Oggi non si vedono più nei teatri d'opera intere file di palchi vuoti e loggioni strabocchevoli. Il fat-tore politico e sociale interviene per un'equa ri-partizione della disponibilità dei posti in modo che il maggior numero possibile di gente parteci-pi, sempre secondo criteri differenziatori basati sull'educazione, al godimento di quei suoi spet-tacoli che tendono ad elevare il livello intellettuale della massa. Ognuno che lo voglia, in Regime fascista, deve poter partecipare ed assistere alle manifestazioni artistiche che contribuiscono a stimolare e affinare quelle sensibilità degli in-dividui che sono puramente animali ».

« Parola non ci appurlo » verrebbe fatto di dire con Dante. Ma giustizia vuole (ed anche, confessiamo pure, lo vuole un pochino di orgo-glio, dal momento che qui, troppo spesso, mi è avvenuto di battemi in favore di questa tesi) che riconosca come il diffondersi della Radio abbia aiutato a far uscire il teatro d'opera dalla crisi in cui molte cause lo avevano gettato. E se una postilla occorre alla bella e lucida dimo-strazione, fatta dal Popolo d'Italia, della rinascita dell'interesse popolare per l'opera lirica, questa postilla non può che tendere a valorizzare la collaborazione intensa e costante, che, per vo-lontà del Regime, la Radio italiana ha dato a promuovere e ad accudire il nuovo fervore.

Quante volte è accaduto in passato di veder raffrontata la Radio ad un giovane David in lotta ad abbattere il Titano lirico, questo gigante Golia dei glorie musicali italiani! Luogo comune usato come baluardo dagli insufficienti e dai tardi nel pensare e nell'agire, che tentavano di affibbiare alla prodigiosa invenzione del Marconi la responsabilità della loro inerzia, della loro inettitudine, della loro comoda abitudine d'aspet-tare che i tori belli ed arrostiti cadessero loro nella bocca avida e golosa.

Ma la Radio operava: attraverso il microfono e l'altoparlante portava a conoscenza e rivelava all'amore di masse giovani e fresche, rimaste fino a qualche tempo fa lontane dal teatro, i capolavori della nostra musica melodrammatica, obliati spesso dalle imprese di vecchio stile e qualche volta deformati da esecuzioni peggiori dell'oblio. A poco a poco, affrontando critiche in-competenti e attacchi interessati, essa prepara-va un nuovo pubblico all'intelligenza e all'a-more di quei capolavori, presentati come musica e canto, senza, cioè, il complemento spettacolare che solo possono offrire i teatri.

Ed ecco che quel pubblico, ormai educato nel gusto e messo in curiosità, oggi accorre a quei teatri nei quali sa di poter vedere e godere in parte spettacolare delle opere che già musical-mente apprezza e ammira. Corre verso i teatri lirici, prima disertati e li effolla e plaudisce.

Sappiano mostrarsi i dirigenti e gli ammini-stratori delle nostre scene liriche degni del ma-gnifico ardore ora mostrato da questo pubblico nobile che viene condotto nelle loro sale dalla Radio: mentre l'Elar - io penso - contenta di aver contribuito, secondo le direttive del Re-gime, a chiamare le grandi masse al culto e all'a-more dell'italianissima fra le arti, non domanda nulla, se non di continuare sulla strada iniziata. Non domanda nemmeno, immagino, che i mal-gni e gli incapaci, responsabili di aver ridotto i nostri teatri lirici al rischio della morte per inedia, rinunzino a parlare della « concorrenza fa-tale » della Radio. Tanto, adesso, nessuno ci crede più!

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 17: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro D. Mitropoulos (dal Teatro Comunale di Firenze) - Tutte le stazioni italiane.
- Ore 21: CONCERTO ITALO FRANCESE, in occasione della visita a Roma di S. E. Laval, ministro degli Affari Esteri di Francia.

LUNEDI

- Ore 19,40: CONCERTO della Società Filarmonica diretto da Prokofiev (Teatro dell'Opera) - Budapest.
- Ore 21,15: Mezz'ora di umorismo fran-cese con Max Régier e la sua compagnia (da Parigi) - Da tutte le stazioni italiane.
- Ore 22: LA VITA DI OFFENBACH, fantasia-rivista di Kulka e Bürger. - London Regional e relais.

MARTEDI

- Ore 17,30: MUSICA SACRA GRECO-RIANA diretta dal Padre Gregorio M. Sufol - Milano, Torino, Ge-nova, Trieste, Firenze.
- Ore 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO, dalla Queen's Hall, di-retto da sir Henry Wood (musica russa). - London Regional e relais.

MERCOLEDI

- 20,45: AMARE, commedia in tre atti di Géraldy - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III.
- Ore 21: OPERE DI CHOPIN, inter-pretate da Sztompka. - Varsavia, Vienna.

GIOVEDI

- Ore 19,30: LE NOZZE DI FIGARO, opera in 3 atti di Mozart (dalla Staatsoper di Dresda). - Lipsia.
- Ore 21: IL FICLIUOL PRIDIGO, opera in quattro atti di Ponchielli (dal-la « Scala ») - Milano, Torino, Ce-nova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

VENERDI

- Ore 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO con Prokofiev, piano. Composizioni di Prokofiev. - Praga, Brno, ecc.
- Ore 21: CONCERTO SINFONICO, di-retto dal maestro Massimo Freccia col pianista A. Brailowsky. - Mi-lano, Torino, Genova, Trieste, Fi-renze, Bolzano, Roma III.

SABATO

- Ore 20,5: CONCERTO ORCHESTRA-LE E VOCALE, diretto da F. Crossmann (dalla Grosser Musik-vereinsaal). - Vienna, Graz, ecc.
- Ore 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO, diretto da sir Henry Wood con Fouishhoff (piano). - Oroitwich e relais.
- Ore 21: I CAPULETI E I MONTEC-CHI, opera in quattro atti di Bel-lini (dal Teatro Regio di Torino). - Torino, Roma, Napoli, Bari, Mi-lano II.



EPIFANIA

I piccini ascoltano attentamente, con viva gioia, le care leggende del Presepio, riprodotte meravigliosamente dall'apparecchio radio.

Nessun ronzio, nessun gracciare disturba l'audizione. Le minime modulazioni della voce lenta, melodiosa, purissima, non subiscono distorsione alcuna.

MANENS SERBATOIO

è applicato su quell'apparecchio radio.

Richiedete l'Opuscolo sul **Manens Serbatoio**

*fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il...*



MERCOLEDÌ

Città del Vaticano. — Ore 11,15, 16: Inf. religiose in spagnolo. — 20,20,15: Inf. relig. in italiano.

Mosca (VZSPB). — Ore 12: Convers. in inglese.

21: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore 13: Concerto. — 14: Notiziario. — 14,30: Notizie in inglese. — 14,40, 14,50 e 15: Conversazioni varie. — 15,30: Rac- che. Les Phidiers. — 17,45: Notiziario. — 18: Concerto da Lilla.

19, 19,15, 19,30 e 19,45: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 21,30: Ritrasmisione. — 23,30 e 23,45: Conversazioni varie. — Dall'1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Ruysseleda. — Ore 20,45: Notiziario in francese.

— 21: Orchestra sinfonica (Bruxelles II). — In seguito: Notiziario in flammingo.

Skamioaback. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

Zessen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Musica popolare. — 19,15: Danze europee. — 19,30: A. Schwarz: Hildebuch ohne Bilder, melodrammi (canto a piano). — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Wiener Scholung der Orche- ron. — 21,30: Ouverture di caccia. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDÌ

Città del Vaticano. — Ore 11,15, 16: Inf. religiose in italiano. — 20,20,15: Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPB). — Ore 21: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore 13: Concerto. — 14: Notiziario. — 14,30: Notizie in inglese. — 14,40, 14,50 e 15: Conversazioni varie. — 15,30: Soli di clarinetto e canto. — 17,15: Notiziario. — 17,45: Conversazione. — 18: Concerto da Mar- gilla. — 19, 19,30 e 19,45: Conversazioni. — 21: Notiziario. — 21,30: Ritrasmisione. — 23,30: Per gli ascoltatori. — Dall'1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Ruysseleda. — Ore 20,45: Notiziario in francese.

— 21: Orchestra sinfonica (Bruxelles II). — In seguito: Notiziario in flammingo.

Skamioaback. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

Zessen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Musica popolare. — 19,15: Danze europee. — 19,30: A. Schwarz: Hildebuch ohne Bilder, melodrammi (canto a piano). — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Wiener Scholung der Orche- ron. — 21,30: Ouverture di caccia. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 11,15, 16: Inf. religiose in italiano. — 20,20,15: Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPB). — Ore 21: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore 13: Concerto. — 14: Notiziario. — 14,30: Notizie in inglese. — 14,40, 14,50 e 15: Conversazioni varie. — 15,30: Soli di clarinetto e canto. — 17,15: Notiziario. — 17,45: Conversazione. — 18: Concerto da Mar- gilla. — 19, 19,30 e 19,45: Conversazioni. — 21: Notiziario. — 21,30: Ritrasmisione. — 23,30: Per gli ascoltatori. — Dall'1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Ruysseleda. — Ore 20,45: Notiziario in francese.

— 21: Orchestra sinfonica (Bruxelles II). — In seguito: Notiziario in flammingo.

Skamioaback. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

Zessen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Musica popolare. — 19,15: Danze europee. — 19,30: A. Schwarz: Hildebuch ohne Bilder, melodrammi (canto a piano). — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Wiener Scholung der Orche- ron. — 21,30: Ouverture di caccia. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

VENERDÌ

Città del Vaticano. — Ore 11,15, 16: Inf. religiose in tedesco. — 20,20,15: Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPB). — Ore 21: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore 13: Concerto. — 14: Notiziario. — 14,30: Notizie in inglese. — 14,40, 14,50 e 15: Conversazioni varie. — 15,30: Con- ceto per clarinetto. — 17,15: Notiziario. — 18: Concerto da Lilla. — 19, 19,30 e 19,45: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21,30: Ritrasmisione. — 23,30 e 23,45: Conversazioni. — Dall'1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Ruysseleda. — Ore 20,45: Notiziario in francese.

— 21: Dischi (15 min.). — 22,22,15: Notiziario in flammingo.

Skamioaback. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

Zessen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Musica popolare. — 19,15: Danze europee. — 19,30: A. Schwarz: Hildebuch ohne Bilder, melodrammi (canto a piano). — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Wiener Scholung der Orche- ron. — 21,30: Ouverture di caccia. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).



È sempre signore dell'Europa chi possiede un radiorecettore

TELEFUNKEN 314

moderno tre valvole per onde medie e corte.

Con questo radiorecettore si possono ricevere in onde corte e medie le principali trasmissioni europee. - Dappertutto, dove con altri apparecchi radio si hanno fortissimi disturbi radiofonici, si usi il Telefunken 314 per avere una ricezione indisturbata.

PREZZO DEL RADIORECEVITORE TELEFUNKEN 314 IN CONTANTI L. 695.-

A RATE: in contanti L. 134.- e 12 rate mensili di L. 50.-

Del prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radioaudizioni circolari

PRODOTTO NAZIONALE



RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51

TELEFUNKEN

COLUMBUS

Lucidatore - Aspiratore abbinato



10.000 Famiglie Italiane, Uffici, Alberghi, Enti Pubblici usano lo lucidatrice-aspirante COLUMBUS con piena soddisfazione.

CHIEDETE OPUSCOLO ILLUSTRATIVO o:

AGENZIA GENERALE

COLUMBUS

ADOLFO SCHAECHTER

Via Cesare Correnti, 8 - MILANO - Tel. 84.344

Agenzia di
TORINO

Via S. Tommaso, 1
Telefono n. 50-808

INTERVISTE

Le domeniche hanno sempre avuto il loro sabato, anche prima che ce lo raccontasse Leopardi, e prepararsi a un piacere continua ad essere sovente il piacere più grande.

Le Guardie del corpo, i contenuti dei candidati sciatori quando entrano nei negozi sportivi. Gli esperti sono come dei vieux marcheurs delle nevi. Le hanno percorse e ripercorse tante volte, conoscono il sapore delle ventate ghiacciate e i riverberi delle abbacinanti distese. Ma chi si è appena legato uno sci allo scarpone massiccio tanto per imparare da manovra, chi ha saputo allora che una lista di pelle di foca serve per rendere meno faticosa la salita, e per fermarsi in discesa bisognerà allargare le gambe e piegare i piedi con le punte verso l'interno, quello ha davanti un impero da conquistare.

Ricordo le prime lezioni di ballo, le inquisizioni, le mortificazioni di non saperi dirigere fra tanti possibili itinerari. La più sottile delle dame come diventa concreta, solida, inamovibile! Che rossi, ma che propositi, ma che speranze!

Così la prima lezione di guida.

Si ha un bel correre senza ritengo per le strade più accidentate, magari distratti da un colpo di montagna che emergono dalla nebbiolina del mattino o stancarsi sotto la luna, come se la strada diventasse eterea, lattea, fiesca. L'emozione autentica della prima volta che si è partiti sulla prima macchina, incoscienti ed arditi, magari senza neppure conoscere la marcia indietro, il primo amore con la strada, non ritorna assolutamente più.

I giovani sciatori, che escono dal negozio sportivo carichi di arnesi e di maglioni, come se andassero al polo, hanno sul volto questa illuminazione del primo amore.

Ne ho accompagnati due, l'altro giorno, verso le montagne. Erano equipaggiati con una media accuratezza e sicurezza che tutto quello che portavano nel sacco era veramente necessario.

Abbiamo corso tra le nebbie, lungo la piuma, e mentre io badavo a indovinare dalle sagome d'ombre più scure qualche pericolo da evitare, quelli non parlavano che di torsi mattini e di splendore del vento sulle cime. Quasi non avrebbero voluto far colazione. Mi è toccato insistere che la colazione in una buona osteria a metà strada fra la città e la montagna è di prassi per lo sciatore prudente. Una stagione rotonda faceva vista di scaldare un immenso locale, dove lunghe tavole di legno servivano insieme per desco, per attaccapanni e per sederci sopra. Zuppa fumante, prosciutto dolce e certe pere maritate sono apparse e scomparse, accompagnate dal vincolo del luogo. I neofiti hanno sdegnato, senza assaggiarlo, anche una tazza di caffè denso e amarissimo. Di tanto in tanto si alzavano, andavano a guardare attraverso la porta agghiacciata cosa promettevano i monti e si facevano le mani.

I monti si vedevano lassi, tra i quadranti di vetro, grigi e rocciosi. Ma non erano quelli. Bisognava prima lanciarsi tra laghetti ostili e alberi nudi, per chilometri di strada indurita dal gelo: inoltrarsi nell'abetata, e ritrovare il verde chiazziato di bianco, arrampicarsi ancora più su e finalmente con coraggio affrontare a catena la strada nevicata e procedere tra un gran spavalto bianco, lasciando, per non sprofondare, che la macchina andasse alla deriva entro le aperte carreggiate. Allora si che apparivano i monti veri, i grandi piani digradanti, e le piste del primo amore.

ENZO FERRIERI.



DOMENICA

6 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA, Kc. 714 - M. 420,8 - K.W. 1,0
NAPOLI, Kc. 1101 - M. 214,7 - K.W. 1,5
BARI, Kc. 1050 - M. 282,3 - K.W. 2,0
MILANO II, Kc. 1257 - M. 221,1 - K.W. 4
TORINO II, Kc. 1256 - M. 219,5 - K.W. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10-14,15: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

16,15-16,30: Conversazione di Ugo Chiarelli.

16,30: Dischi e Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^{re} DEMETRIO MITROPOLIS (vedi Milano).

Nell'intervallo e dopo il concerto: Bollettino presagi e Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie sportive.

19,45: Soprano ELVI LACORINI: a) Verdi: *Falstaff*, «Sul fil d'un soffio etesio»; b) Zanelia: *Il forestiero*; c) Bizet: *Carmen*, aria di Micaela.

20,15: S. E. Marinetti: Futurismo mondiale: «Un poema futurista».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Nino Besozzi: «Cento e meno maniere di sognare».

20,45: Dischi.

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. LAVAL
Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22,15.

Parte francese: Trasmissione da Parigi: Dalle 22,15 alle 23,30.

23,30: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO, Kc. 811 - M. 208,6 - K.W. 5,0 - TORINO, Kc. 1110 - M. 203,2 - K.W. 7
GENOVA, Kc. 288 - M. 307,3 - K.W. 10
TRIESTE, Kc. 1292 - M. 242,5 - K.W. 10
FIRENZE, Kc. 610 - M. 304,8 - K.W. 20
ROMA III, Kc. 1258 - M. 225,2 - K.W. 4

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Fichinetti: «L'anima di Pio X»; (Torino): Don Giocondo Pino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

12,30: Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - FIRENZE - TRIESTE - PALERMO

Ore 21

CONCERTO ITALO FRANCESE

IN OCCASIONE DELLA
VISITA A ROMA DI
S. E. LAVAL
MINISTRO DEGLI AFFARI
ESTERI

PARTE ITALIANA
DALLE ORE 21 ALLE ORE 22,15

PARTE FRANCESE
(TRASMISSIONE DA PARIGI)
DALLE ORE 22,15 ALLE ORE 23,30

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10-14,15: PROGRAMMA CAMPARI: Dischi di celebrità. - Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

15,30: Dischi - Risultati del Campionato di calcio (serie A) e altre notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

STABILE ORCHESTRALE FIORENTINA
diretta dal M^{re} DEMETRIO MITROPOLIS.

1. Franck-Gui: *Preludio, Aria e Finale*; 2. Ravel: *Concerto per pianoforte ed orchestra* (al piano D. Mitropolis); 3. Liszt: *Faust-sinfonia*.
Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi e Notizie sportive.

Dopo il concerto: Notizie sportive - Risultati e classifiche del Campionato di calcio e gli altri avvenimenti della giornata.

19,15: Risultati sportivi - Dischi.

19,30: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,15: P. T. Marinetti: Futurismo mondiale: «Un poema futurista».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Nino Besozzi: «Cento e meno maniere di sognare».

20,45 (Roma III): Dischi.

20,45: Dischi.

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMBI

RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. del Milite, 24 - Tel. 46-249

TORINO

DOMENICA

6 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BAR - MILANO - TORINO - GENOVA
FIRENZE - FIRENZE - BOLZANO
Cia 17CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

DEMETRIO
MITROPULOS

Trasmisione dal Teatro Comunale di Firenze

21:

Concerto italo-francese

In occasione della visita a Roma di S. E. LAVAL
Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22.15.

Parte francese: Trasmisione da Parigi: Dalle
22.15 alle 23.30.

23.30: Giornale radio.

BOLZANO

No. 546 - m. 502,7 - kW. 1

9.40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario
della SS. Annunziata di Firenze.12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo
(Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.13.10-14.15: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche ri-
chieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta
Davide Campari e C. di Milano).

15.30: Dischi - Notizie sportive.

17: CONCERTO SINFONICO (vedi Milano) - Nel-
l'intervallo: Notizie sportive - Comunicato del-
l'Ufficio presagi.Dopo il concerto: Notizie sportive - Risultati
e classifica del Campionato italiano di calcio e
degli altri principali avvenimenti della giornata.19.15: Comunicazioni del Dopolavoro - Ri-
sultati delle partite di Calcio della Prima Di-
visione - Dischi.

19.50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.15: F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale »,
conversazione.20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.35: Conversazione di Nino Besozzi.

20.45: Dischi.

21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. LAVAL
Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22.15.

Parte francese: Trasmisione da Parigi: Dalle
22.15 alle 23.30.

23.30: Giornale radio.

PALERMO

No. 565 - m. 511 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto
Caronia).12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Fran-
cesco d'Assisi dei Frati M. C.

12.45: Giornale radio.

13-14: MERIDIAN JAZZ ORCHESTRA.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.17.30-18.30: TRASMISSIONE DEDICATA AL MONDO
PICCINO:

BEFANA FASCISTA

Operetta in un atto

Musica di FERRANTE e MAZZINI.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale
radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.

20.45: Dischi.

21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. LAVAL
Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22.15.

Parte francese: Trasmisione da Parigi: Dalle
22.15 alle 23.30.

23.30: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18.30: Mosca IV (Be-
thoven), Francoforte (e
tutte le stazioni tele-
sue) - 21: Bruxelles II
(Opere di Bruch) -
22.20: Midland Regional,
London Regional (Lon-
don Symphony Orche-
stra) - 22.25: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

17.45: Radio Parigi -
19.15: Bruxelles II (Mu-
sica italiana) - 19.20:
Morawska-Ostrava - 20.5:
Venna - 20.10: Buda-
pest - 20.30: Belgrado
(Gardel) - 20.55: Oslo.
Huizen, Hilversum (Mu-
sica viennese) - 21:
Bruxelles I - 21.10: Bu-
carest - 21.30: Algeri -
21.55: Huizen (Orchestra
e organo) - 22: Stoccol-
ma - Orléans - 22.15:
Lubiana - 22.20: Buda-
pest (Musica rigana) -
22.30: Praga.

OPERE

17.30: Monte Ceneri
(a Lucia di Lammer-
more « atto 3, dischi).

OPERETTE

20: Stoccolma.

MUSICA DA CAMERA

18.30: Drottlich.

SOLI

18.20: Vienna (tutta e
piano) - 18.30: Oslo (Vi-
olacella e piano) - 18.45:
Budapest (Piano) - 20:
Sottens (Violino e piano)
- 20.10: Hilversum (Vi-
olno e piano) - 20.15:
Orléans (Baritono e
piano) - 20.50: Sottens
(Organo) - 21: Monte
Ceneri (Violino e piano)
- 21.10: Beromünster -
22.10: Hilversum (Organo
da cinema) - 22.20:
Copenaghen (Piano).

MUSICA DA BALLO

18.30: Monte Ceneri -
22.30: Oslo - 23: Cope-
naghen - 23.10: Bruxel-
les II - 23.30: Radio Pa-
rigi, Strasburgo - 24-1:
Vienna (Musica rigana) -
24-2: Francoforte (tutte
le stazioni tedesche).

VARIE

21: Radio Parigi (Varie-
tà) - 21.30: Strasburgo
(trasmissione in dialetto
alsaziano).AUSTRIA
VIENNA18.30: Beethoven (composi-
zioni per violoncello e
piano).
18.50: Radio-cronaca da
una stazione invernale.
19.40: Giornale parlato -
radio-cronaca sportiva -
Della.
20.5: Trasmisione varia-
ta, di canto e orchestra.per il prossimo anno.
22.20: Giornale parlato.
22.50: Musica per album.
24-1: Musica rigana.BELGIO
BRUXELLES I18.25: Concerto orchestra-
le (tutta) - Dischi - Mu-
sica da camera - Con-
versazione - Giornale par-
lato.

VALVOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

11: Concerto orchestrale - Musica brillante e popolare.
22: Una radiodiffusione.
23: Concerto orchestrale - Sinfonico. 1. Cesar Franck: *Le Belliniana*, piano. 2. H. Duparc: *Alle stette*. 3. A. Franck: *Dieu*. Due brani dal *Re David*.

BRUXELLES II

18: Orchestra popolare - Dischi.
19:15: Musica popolare italiana.
20:15: Conversazione religiosa - Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale sinf. dedicato a Beethoven. 1. Concerto per violino. 2. *Kol Nidrei*, per violoncello ed orchestra.
22: Musica popolare. 1. Sussan: *Attraverso il sole*, marcia. 2. Suppe: *La bella Galathea*, intermezzo. 3. Edder: *Valzer del Conte di Lussemburgo* - Intermezzo musicistico. 4. Doff: *Dauber* - Grande pol-pourri. 5. Drouce: *L'eco dei boschi* - Intermezzo musicistico. 6. Drouce: *Brucelles* - *Ma d'ed*.
23:1: Giornale parlato - Musica brillante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
17:50: Wolfenstein, *Il Park*, cantata in tedesco (da J. Dikens). Noti (già in tedesco).
19:15: Convers. di musica. 1. Moravsky-Ostrava. 20:15: Conversazione.
21:15: *Leleček* *Legenda di estate*, per soli coro e orchestra.
22:15: Radiodiffusione.
24:10: Da Bratislava.
25:10: Giornale parlato - In dischi. Notte in tedesco.
26:20: Musica brillante.

BRATISLAVA

18: Trasm. in tedesco.
19:15: Conversazione.
20:15: Trasm. da Praga.
21:15: Dialogo.
22:15: Moravsky-Ostrava.
23:15: Trasm. da Koper.
24:15: Trasm. da Praga.
25:15: Concerto vocale.
26:15: In tedesco.
27:15: Trasm. da Praga.
28:15: Notizie in ungherese.
29:15: Trasm. da Praga.

BRNO

17:55: Arte in tedesco.
19:15: Trasm. da Praga.
20:15: Moravsky-Ostrava.
21:15: Trasm. da Praga.
22:15: Trasm. da Praga.

KOSICE

20:15: Trasm. da Praga.
24:15: Da Bratislava.
25:15: Trasm. da Praga.
26:15: Da Bratislava.
27:15: Trasm. da Praga.
28:15: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

17:55: Trasm. in tedesco.
19:15: Trasm. da Praga.
20:15: Musica brillante.
21:15: Trasm. da Praga.
22:15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENHAGEN
18:20: Convers. varie.
19:15: Giornale parlato.
20:15: Radiodiffusione.
21:15: Concerto variato.
22:15: Concerto di dischi.
23:15: Giornale parlato.
24:15: Concerto variato.
25:15: Concerto di piano.
26:15: Concerto variato.
27:15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
16: Come Rennes.
18:45: Bollettino sportivo.
20:15: Per gli ex combattenti.
21:15: Notiziario.
22:15: Come Rennes.

LYON-LA OUA

18:15: Come Rennes.

MARSIGLIA

18:15: Come Rennes.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20:15: Musica varia.
21:15: Trasmissione religiosa cattolica.
22:15: Notiziario - Dischi.
23:15: Confronto di dischi.
24:15: Notiziario - Dischi.
25:15: Musica religiosa.
26:15: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.

20:15: Giornale parlato.
21:15: Concerto di dischi.
22:15: Intervall.
23:15: Collezioni: *Il nostro bell'amore*, commedia in un atto.
24:15: Intervall.
25:15: Concerto di dischi.
26:15: Musica brillante e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18:45: Giornale parlato.
20:15: Concerto di dischi.

PRAGA II

RADIO PARIGI

17:45: Concerto Lantani.
18:15: *Il nostro* della stagione.
19:15: La vita pratica.
20:15: Trasmissione di varie intervall. e cantate.
21:15: Intervall. Notiziario e conversazioni.
22:15: Musica da ballo.

RENNES

18: Radiodiffusione. 1. A. Paganini: *Le quattro stampe*, radiodiffusione. 2. C. Roger Massé: *Quattro*, in un atto.
19:15: Giornale parlato.
20:15: Convers. - Dischi.
21:15: Trasm. da Parigi.
22:15: Trasm. da Parigi.
23:15: Trasm. da Parigi.

STRASBURGO

18: Concerto variato.
19:15: Concerto in tedesco.
20:15: Convers. - Dischi.
21:15: Per i famigliari.
22:15: Notizie in francese.
23:15: Concerto di dischi.
24:15: Notizie in tedesco.
25:15: Sorpresa variata in un'atmosfera di dischi.
26:15: Giornale parlato in francese - Musica da ballo.

TOLOSA

20:10: Musica di film.
21:15: Arte regionale.
22:15: Dischi - *Il nostro*.
23:15: Wagner: *Sebbene del* *Wagner*.
24:15: Arte di questo - *Notiziario*.
25:15: Melodie - *Dischi*.
26:15: Concerto di dischi.
27:15: Trasm. da Parigi.
28:15: Trasm. da Parigi.

GERMANIA

AMBURGO

18:30: Da Francoforte.
19:15: Hermann Erdmann: *Canzoni della sua*, per soli, cori e orchestra.
20:15: Koenigswusterhausen.
21:15: Da Francoforte.
22:15: Da Francoforte.

BERLINO

18:30: Da Francoforte.
19:15: Da Amburgo.
20:15: Koenigswusterhausen.
21:15: Notiziario.
22:15: Trasmissione da Francoforte.
23:15: Concerto di piano.
24:15: Musica da ballo.

BRESLAVIA

15:30: Da Francoforte.
16:15: Trasm. da Amburgo.
17:15: Koenigswusterhausen.
18:15: Bollettino del mare.
19:15: Da Francoforte.

COLONIA

15:30: Da Francoforte.
16:15: Da Amburgo.
17:15: Koenigswusterhausen.
18:15: Bollettino del mare.
19:15: Da Francoforte.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

15:30: Da Francoforte.
16:15: Trasm. da Amburgo.
17:15: Koenigswusterhausen.
18:15: Bollettino del mare.
19:15: Da Francoforte.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

15:30: Da Francoforte.
16:15: Trasm. da Amburgo.
17:15: Koenigswusterhausen.
18:15: Bollettino del mare.
19:15: Da Francoforte.

LIPSIA

15:30: Da Francoforte.
16:15: Trasm. da Amburgo.
17:15: Koenigswusterhausen.
18:15: Bollettino del mare.
19:15: Da Francoforte.

MONACO DI BAVIERA

15:30: Da Francoforte.
16:15: Trasm. da Amburgo.
17:15: Koenigswusterhausen.
18:15: Bollettino del mare.
19:15: Da Francoforte.

STOCCARDA

15:30: Da Francoforte.
16:15: Trasm. da Amburgo.
17:15: Koenigswusterhausen.
18:15: Bollettino del mare.
19:15: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

18:10: Rassegna di libri religiosi.
19:15: Musica da camera e arie per contralto.
20:15: Conversazione con l'Europa.
21:15: Concerto di soli (baritono e piano).
22:15: Breve funzione religiosa dalla Sinfonia.
23:15: Conversazione religiosa.
24:15: L'appello della buona causa.

GIORNALE PARLATO

21:30: Giornale parlato.
22:15: Orchestra con soli di violino e arie per soprano.
23:15: Selezione di musica di Mozart. 1. *Figaro*. 2. *Le Nozze di Figaro*. 3. *Don Giovanni*. 4. *La cenerentola*. 5. *Le Nozze di Figaro*. 6. *Le Nozze di Figaro*. 7. *Le Nozze di Figaro*. 8. *Le Nozze di Figaro*. 9. *Le Nozze di Figaro*. 10. *Le Nozze di Figaro*. 11. *Le Nozze di Figaro*. 12. *Le Nozze di Figaro*. 13. *Le Nozze di Figaro*. 14. *Le Nozze di Figaro*. 15. *Le Nozze di Figaro*. 16. *Le Nozze di Figaro*. 17. *Le Nozze di Figaro*. 18. *Le Nozze di Figaro*. 19. *Le Nozze di Figaro*. 20. *Le Nozze di Figaro*. 21. *Le Nozze di Figaro*. 22. *Le Nozze di Figaro*. 23. *Le Nozze di Figaro*. 24. *Le Nozze di Figaro*. 25. *Le Nozze di Figaro*. 26. *Le Nozze di Figaro*. 27. *Le Nozze di Figaro*. 28. *Le Nozze di Figaro*. 29. *Le Nozze di Figaro*. 30. *Le Nozze di Figaro*. 31. *Le Nozze di Figaro*. 32. *Le Nozze di Figaro*. 33. *Le Nozze di Figaro*. 34. *Le Nozze di Figaro*. 35. *Le Nozze di Figaro*. 36. *Le Nozze di Figaro*. 37. *Le Nozze di Figaro*. 38. *Le Nozze di Figaro*. 39. *Le Nozze di Figaro*. 40. *Le Nozze di Figaro*. 41. *Le Nozze di Figaro*. 42. *Le Nozze di Figaro*. 43. *Le Nozze di Figaro*. 44. *Le Nozze di Figaro*. 45. *Le Nozze di Figaro*. 46. *Le Nozze di Figaro*. 47. *Le Nozze di Figaro*. 48. *Le Nozze di Figaro*. 49. *Le Nozze di Figaro*. 50. *Le Nozze di Figaro*. 51. *Le Nozze di Figaro*. 52. *Le Nozze di Figaro*. 53. *Le Nozze di Figaro*. 54. *Le Nozze di Figaro*. 55. *Le Nozze di Figaro*. 56. *Le Nozze di Figaro*. 57. *Le Nozze di Figaro*. 58. *Le Nozze di Figaro*. 59. *Le Nozze di Figaro*. 60. *Le Nozze di Figaro*. 61. *Le Nozze di Figaro*. 62. *Le Nozze di Figaro*. 63. *Le Nozze di Figaro*. 64. *Le Nozze di Figaro*. 65. *Le Nozze di Figaro*. 66. *Le Nozze di Figaro*. 67. *Le Nozze di Figaro*. 68. *Le Nozze di Figaro*. 69. *Le Nozze di Figaro*. 70. *Le Nozze di Figaro*. 71. *Le Nozze di Figaro*. 72. *Le Nozze di Figaro*. 73. *Le Nozze di Figaro*. 74. *Le Nozze di Figaro*. 75. *Le Nozze di Figaro*. 76. *Le Nozze di Figaro*. 77. *Le Nozze di Figaro*. 78. *Le Nozze di Figaro*. 79. *Le Nozze di Figaro*. 80. *Le Nozze di Figaro*. 81. *Le Nozze di Figaro*. 82. *Le Nozze di Figaro*. 83. *Le Nozze di Figaro*. 84. *Le Nozze di Figaro*. 85. *Le Nozze di Figaro*. 86. *Le Nozze di Figaro*. 87. *Le Nozze di Figaro*. 88. *Le Nozze di Figaro*. 89. *Le Nozze di Figaro*. 90. *Le Nozze di Figaro*. 91. *Le Nozze di Figaro*. 92. *Le Nozze di Figaro*. 93. *Le Nozze di Figaro*. 94. *Le Nozze di Figaro*. 95. *Le Nozze di Figaro*. 96. *Le Nozze di Figaro*. 97. *Le Nozze di Figaro*. 98. *Le Nozze di Figaro*. 99. *Le Nozze di Figaro*. 100. *Le Nozze di Figaro*.

LONDON REGIONAL

18:30: Banda militare della stazione e baritono.
19:30: Orchestra della B. B. C. soli di piano.
20:30: Funzione religiosa da una chiesa.
21:45: Appello di buona causa.

Contro i radiodisturbi

APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE I NOSTRI DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI DI GARANTITO RENDIMENTO E DI SICURA EFFICACIA

MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI

RETEX

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce l'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtaggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile, è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'installazione e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

RADIOAMATORI!

Indirizzatevi ai seguenti nostri rivenditori:

ANCONA	Vasco Fornaci, corso Vitt. Emanuele, 20	PERUGIA	S.A.U.R., Corso Vannucci, 14
AREZZO	Nicola Orlandi, via Mazzini, 22	PESARO	La Casa Elettrica, via Branca, 18
ASTI	Radio Marelli, corso Vitt. Emanuele, 19	PIACENZA	G. Donelli e C., Via Cittadella, 14
BARI	Ambrogio Rolando, corso Vitt. Alfieri, 52-B	PISA	Alfredo Donelli e Figlio, Via Vitt. Em., 26
BELLUNA	Radio Marelli, corso Vitt. Emanuele, 19	RAVENNA	Alvaro Casadio, via Roma, 1
BIELLA	C. Borrazz, via XX Settembre, 50	REGGIO EM.	Radio Lanzi, via Emilia S. Pietro, 3
BOLIGNA	Giuseppe Pesce, corso Umberto, 23	ROMA	Casa della Radio, via Cambalunga, 8
BRESCIA	Borsari e Sarti, via Farini, 7	S.I.R.I.E.C., Via Nazionale, 251	R.F.E.I.T. Radio, via Parma, 3
CATANIA	A. Cester, via Regina Elena	Ditta Capanni, via L. Caro, 34	G. Paderni, via Roma, 15
CENSA	Gius. Boffazzi, piazza Vittoria	Radio Marelli, piazza Marelli	Angelo Traverso, via Priore, 2
CESENA	Dott. Sante De Forti, via XX Settembre, 124	Spezia	Casa della Radio, corso Vitt. Emanuele
FAENZA	Aurelio Fusi, via Mazzini, 33	SPOLETO	Amelie Franco piazza Masini, 3-4
FIRENZE	Alfredo Nannucci a Fila, via Zanussi, 4	TARANTO	Reclini-Radio, via S. Pietro, 2
GNOVA	Radio Marelli, via Vecchietti, 4	TREVISIO	Radio Micheli e C., P. dei Signori, 15-17
LECCE	Silvio Costa a Fila, via XX Settembre, 99	TRIESTE	R. Ballo, corso Vitt. Emanuele, 21
LIVORNO	Ditta Micheli, via David Chiosoni, 12	UDINE	G. De Pupi, via Mercato Vecchio, 39
LUCCA	Radio Rocca, via Cavour, 7	VARESE	Giuseppe Colombo, corso Roma, 15
MANTOVA	Franchini e Kei, via Vittorio Veneto, 5	VERCELLI	Ditta Molteni, via Morolini, 5
MILANO	S.A.R.E., via Vittorio Veneto	VERONA	C. Costamangi, via Cavour, 51
MODENA	Radio Pavia, via Vecchietti, 4		Phonola Radio, corso F. Crispi, 10
NOVARA	Piero Ronzoni, Portici Vitt. Emanuele, 24		Radio Marelli, piazza Vitt. Emanuele, 10
PARMA	Radio Marelli, corso Vitt. Emanuele, 59		

prezzo i quali troverete i nostri DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI DI FAMA MONDIALE

Laddevo la ricezione è disturbata da disturbi industriali ed atmosferici

usate il nostro VARIANTEX abbinato al RETEX

Spediamo anche direttamente i detti nostri DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI laddevo non trovansi

nelle rivendite, e precisamente:

il VARIANTEX il RETEX

contro assegno di LIRE 48 - contro assegno di LIRE 60 -

contro assegno di LIRE 100 -

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A.

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743

DOMENICA

6 GENNAIO 1935 - XIII

21.50: Giornale parlato.
22.20: Concerto della London Symphony Orchestra con aria per soprano 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore 2. Carlo 3. Bizet: *Suite dell'Arlesiana* 4. Canto 5. Elgar: *Pomp and Circumstances*, marcia.
23.30: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL

19.30-19.45: Concerto orchestrale arie per basso.
21: Fimmine religiosa da una chiesa.
21.45: Appello di Ionh eura.
21.50: Giornale parlato.
22: Da London Regional.
22.30: Concerto dell'orchestra sinfonica d'archi al Birmingham 1. Adam: *Casse, Violon solo*, 2. F. D. Beyle: *Il canto dei leoni*, 3. Leighton: *Lucas, Fantasia al clavicembalo*.
23: F. Shiden Smith: *Saint Simon Stylites*, radiorecchia in un atto.
23.50: Epilogo.

JUGOSLAVIA
BELGRADO

19: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
20: Radiocomunità.
20.30: Radii per coro.
21.30: Conversazione.
22: Giornale parlato.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1. ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Fronte ad una parete delle caviglie, alla distanza di mezzo passo, Capo flesso avanti, Vaso in giù. Flettere a contatto della parete. Mani ai fianchi. — Senza abbandonare il capo dalla parete — compiere un mezzo giro a sinistra e cambiare fronte. (Capo flesso dietro). Mantenendo l'arco dorsale sollevare ed abbassare i talloni. Con mezzo giro a destra, tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione lenta).*

2. ESERCIZIO. — *Aliti in piedi. Gambe divaricate all'indietro, Braccia lateralmente all'indietro. — Flettere con molleggiamento le gambe, oscillare con abbandono le braccia in basso indietro. Tornare elasticamente a gambe unite ed oscillare con abbandono le braccia per lasso in fuori. (Esecuzione rilassata ed elastica).*

3. ESERCIZIO. — *Posizione in ginocchio, Gl. bacchia un'altra direttamente all'indietro. Braccia ben distaccate da basso. — Elevare le braccia per dietro in alto e quindi flettere il busto avanti avvicinare il capo al suolo. Tornare a busto diritto ed abbassare le braccia passandole per dietro. (Esecuzione molto lenta).*

4. ESERCIZIO. — *Posizione supina. Divaricare lungo il corpo. — Elevare lentamente le braccia per fuori in alto e quindi per fuori torace a braccia lungo il corpo. (Esecuzione lenta e rilassata).*

5. ESERCIZIO. — *Esercizi di respirazione. Esecuzione di ogni esercizio è ripetuta con gli atti respiratori.*

21.40: Notizie - Conversaz.
22.30-23.30: Danze discoteca.

OLANDA
HILVERSUM

17.40: Concerto sinfonico.
18.40: Bollettino sportivo.
19: Concerto orchestrale.
19.40: Radiotelevisivo.
19.55: Musica brillante e canto.
20.10: Andino e piano.

20.25: Musica brillante.
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto dell'orchestra della stazione.
21.05: Musica vivace.
21.55: Giornale parlato.
22.10: Solfi di organo da camera.
22.30: Beethoven: *Concerto per piano e orchestra*.
22.55: Conversazione al teatro.

23.10: Concerto dell'orchestra della stazione.
23.15: Musica brillante.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Musica leggera.

HUIZEN

18: Solfi di organo.
18.10: Musica religiosa.
20.25: Notiziario - Conversazione religiosa.
20.55: Concerto orchestrale e dischi - Musica popolare.
21.55: Orchestra sinfonica di Maastricht con soli di organo 1. Frank: *Il cimitero medievale*.
2. Loket: *Fantasia* su arie ginevrine. 3. Jansen. a) *Canzo di madrigal* b) *Violino* - Scherzo. 4. Jansen: *Fantasia* su due canti di Natale valloni.
22: Dischi - Notiziario.
23.50-23.40: Epilogo per coro.

POLONIA
LAVSIA

15: Conversazioni varie.
19.25: Concerto di piano.
19.45: Giornale parlato.
20: Radio-orchestra e violino.
1. Vivaldi: *Concerto per violino e orchestra*. 2. Grieg: *Il ponte del cuore*. 3. Lohman: *Primo concerto*. 4. Orlowski: *Concerto*. 5. Lohman: *Concerto*. 6. Perschke: *Idyll*. 7. Samarin: *Concerto*. 8. Lohman: *Concerto*. 9. Lohman: *Concerto*. 10. Lohman: *Concerto*. 11. Lohman: *Concerto*. 12. Lohman: *Concerto*. 13. Lohman: *Concerto*. 14. Lohman: *Concerto*. 15. Lohman: *Concerto*. 16. Lohman: *Concerto*. 17. Lohman: *Concerto*. 18. Lohman: *Concerto*. 19. Lohman: *Concerto*. 20. Lohman: *Concerto*. 21. Lohman: *Concerto*. 22. Lohman: *Concerto*. 23. Lohman: *Concerto*. 24. Lohman: *Concerto*. 25. Lohman: *Concerto*. 26. Lohman: *Concerto*. 27. Lohman: *Concerto*. 28. Lohman: *Concerto*. 29. Lohman: *Concerto*. 30. Lohman: *Concerto*. 31. Lohman: *Concerto*. 32. Lohman: *Concerto*. 33. Lohman: *Concerto*. 34. Lohman: *Concerto*. 35. Lohman: *Concerto*. 36. Lohman: *Concerto*. 37. Lohman: *Concerto*. 38. Lohman: *Concerto*. 39. Lohman: *Concerto*. 40. Lohman: *Concerto*. 41. Lohman: *Concerto*. 42. Lohman: *Concerto*. 43. Lohman: *Concerto*. 44. Lohman: *Concerto*. 45. Lohman: *Concerto*. 46. Lohman: *Concerto*. 47. Lohman: *Concerto*. 48. Lohman: *Concerto*. 49. Lohman: *Concerto*. 50. Lohman: *Concerto*. 51. Lohman: *Concerto*. 52. Lohman: *Concerto*. 53. Lohman: *Concerto*. 54. Lohman: *Concerto*. 55. Lohman: *Concerto*. 56. Lohman: *Concerto*. 57. Lohman: *Concerto*. 58. Lohman: *Concerto*. 59. Lohman: *Concerto*. 60. Lohman: *Concerto*. 61. Lohman: *Concerto*. 62. Lohman: *Concerto*. 63. Lohman: *Concerto*. 64. Lohman: *Concerto*. 65. Lohman: *Concerto*. 66. Lohman: *Concerto*. 67. Lohman: *Concerto*. 68. Lohman: *Concerto*. 69. Lohman: *Concerto*. 70. Lohman: *Concerto*. 71. Lohman: *Concerto*. 72. Lohman: *Concerto*. 73. Lohman: *Concerto*. 74. Lohman: *Concerto*. 75. Lohman: *Concerto*. 76. Lohman: *Concerto*. 77. Lohman: *Concerto*. 78. Lohman: *Concerto*. 79. Lohman: *Concerto*. 80. Lohman: *Concerto*. 81. Lohman: *Concerto*. 82. Lohman: *Concerto*. 83. Lohman: *Concerto*. 84. Lohman: *Concerto*. 85. Lohman: *Concerto*. 86. Lohman: *Concerto*. 87. Lohman: *Concerto*. 88. Lohman: *Concerto*. 89. Lohman: *Concerto*. 90. Lohman: *Concerto*. 91. Lohman: *Concerto*. 92. Lohman: *Concerto*. 93. Lohman: *Concerto*. 94. Lohman: *Concerto*. 95. Lohman: *Concerto*. 96. Lohman: *Concerto*. 97. Lohman: *Concerto*. 98. Lohman: *Concerto*. 99. Lohman: *Concerto*. 100. Lohman: *Concerto*. 101. Lohman: *Concerto*. 102. Lohman: *Concerto*. 103. Lohman: *Concerto*. 104. Lohman: *Concerto*. 105. Lohman: *Concerto*. 106. Lohman: *Concerto*. 107. Lohman: *Concerto*. 108. Lohman: *Concerto*. 109. Lohman: *Concerto*. 110. Lohman: *Concerto*. 111. Lohman: *Concerto*. 112. Lohman: *Concerto*. 113. Lohman: *Concerto*. 114. Lohman: *Concerto*. 115. Lohman: *Concerto*. 116. Lohman: *Concerto*. 117. Lohman: *Concerto*. 118. Lohman: *Concerto*. 119. Lohman: *Concerto*. 120. Lohman: *Concerto*. 121. Lohman: *Concerto*. 122. Lohman: *Concerto*. 123. Lohman: *Concerto*. 124. Lohman: *Concerto*. 125. Lohman: *Concerto*. 126. Lohman: *Concerto*. 127. Lohman: *Concerto*. 128. Lohman: *Concerto*. 129. Lohman: *Concerto*. 130. Lohman: *Concerto*. 131. Lohman: *Concerto*. 132. Lohman: *Concerto*. 133. Lohman: *Concerto*. 134. Lohman: *Concerto*. 135. Lohman: *Concerto*. 136. Lohman: *Concerto*. 137. Lohman: *Concerto*. 138. Lohman: *Concerto*. 139. Lohman: *Concerto*. 140. Lohman: *Concerto*. 141. Lohman: *Concerto*. 142. Lohman: *Concerto*. 143. Lohman: *Concerto*. 144. Lohman: *Concerto*. 145. Lohman: *Concerto*. 146. Lohman: *Concerto*. 147. Lohman: *Concerto*. 148. Lohman: *Concerto*. 149. Lohman: *Concerto*. 150. Lohman: *Concerto*. 151. Lohman: *Concerto*. 152. Lohman: *Concerto*. 153. Lohman: *Concerto*. 154. Lohman: *Concerto*. 155. Lohman: *Concerto*. 156. Lohman: *Concerto*. 157. Lohman: *Concerto*. 158. Lohman: *Concerto*. 159. Lohman: *Concerto*. 160. Lohman: *Concerto*. 161. Lohman: *Concerto*. 162. Lohman: *Concerto*. 163. Lohman: *Concerto*. 164. Lohman: *Concerto*. 165. Lohman: *Concerto*. 166. Lohman: *Concerto*. 167. Lohman: *Concerto*. 168. Lohman: *Concerto*. 169. Lohman: *Concerto*. 170. Lohman: *Concerto*. 171. Lohman: *Concerto*. 172. Lohman: *Concerto*. 173. Lohman: *Concerto*. 174. Lohman: *Concerto*. 175. Lohman: *Concerto*. 176. Lohman: *Concerto*. 177. Lohman: *Concerto*. 178. Lohman: *Concerto*. 179. Lohman: *Concerto*. 180. Lohman: *Concerto*. 181. Lohman: *Concerto*. 182. Lohman: *Concerto*. 183. Lohman: *Concerto*. 184. Lohman: *Concerto*. 185. Lohman: *Concerto*. 186. Lohman: *Concerto*. 187. Lohman: *Concerto*. 188. Lohman: *Concerto*. 189. Lohman: *Concerto*. 190. Lohman: *Concerto*. 191. Lohman: *Concerto*. 192. Lohman: *Concerto*. 193. Lohman: *Concerto*. 194. Lohman: *Concerto*. 195. Lohman: *Concerto*. 196. Lohman: *Concerto*. 197. Lohman: *Concerto*. 198. Lohman: *Concerto*. 199. Lohman: *Concerto*. 200. Lohman: *Concerto*. 201. Lohman: *Concerto*. 202. Lohman: *Concerto*. 203. Lohman: *Concerto*. 204. Lohman: *Concerto*. 205. Lohman: *Concerto*. 206. Lohman: *Concerto*. 207. Lohman: *Concerto*. 208. Lohman: *Concerto*. 209. Lohman: *Concerto*. 210. Lohman: *Concerto*. 211. Lohman: *Concerto*. 212. Lohman: *Concerto*. 213. Lohman: *Concerto*. 214. Lohman: *Concerto*. 215. Lohman: *Concerto*. 216. Lohman: *Concerto*. 217. Lohman: *Concerto*. 218. Lohman: *Concerto*. 219. Lohman: *Concerto*. 220. Lohman: *Concerto*. 221. Lohman: *Concerto*. 222. Lohman: *Concerto*. 223. Lohman: *Concerto*. 224. Lohman: *Concerto*. 225. Lohman: *Concerto*. 226. Lohman: *Concerto*. 227. Lohman: *Concerto*. 228. Lohman: *Concerto*. 229. Lohman: *Concerto*. 230. Lohman: *Concerto*. 231. Lohman: *Concerto*. 232. Lohman: *Concerto*. 233. Lohman: *Concerto*. 234. Lohman: *Concerto*. 235. Lohman: *Concerto*. 236. Lohman: *Concerto*. 237. Lohman: *Concerto*. 238. Lohman: *Concerto*. 239. Lohman: *Concerto*. 240. Lohman: *Concerto*. 241. Lohman: *Concerto*. 242. Lohman: *Concerto*. 243. Lohman: *Concerto*. 244. Lohman: *Concerto*. 245. Lohman: *Concerto*. 246. Lohman: *Concerto*. 247. Lohman: *Concerto*. 248. Lohman: *Concerto*. 249. Lohman: *Concerto*. 250. Lohman: *Concerto*. 251. Lohman: *Concerto*. 252. Lohman: *Concerto*. 253. Lohman: *Concerto*. 254. Lohman: *Concerto*. 255. Lohman: *Concerto*. 256. Lohman: *Concerto*. 257. Lohman: *Concerto*. 258. Lohman: *Concerto*. 259. Lohman: *Concerto*. 260. Lohman: *Concerto*. 261. Lohman: *Concerto*. 262. Lohman: *Concerto*. 263. Lohman: *Concerto*. 264. Lohman: *Concerto*. 265. Lohman: *Concerto*. 266. Lohman: *Concerto*. 267. Lohman: *Concerto*. 268. Lohman: *Concerto*. 269. Lohman: *Concerto*. 270. Lohman: *Concerto*. 271. Lohman: *Concerto*. 272. Lohman: *Concerto*. 273. Lohman: *Concerto*. 274. Lohman: *Concerto*. 275. Lohman: *Concerto*. 276. Lohman: *Concerto*. 277. Lohman: *Concerto*. 278. Lohman: *Concerto*. 279. Lohman: *Concerto*. 280. Lohman: *Concerto*. 281. Lohman: *Concerto*. 282. Lohman: *Concerto*. 283. Lohman: *Concerto*. 284. Lohman: *Concerto*. 285. Lohman: *Concerto*. 286. Lohman: *Concerto*. 287. Lohman: *Concerto*. 288. Lohman: *Concerto*. 289. Lohman: *Concerto*. 290. Lohman: *Concerto*. 291. Lohman: *Concerto*. 292. Lohman: *Concerto*. 293. Lohman: *Concerto*. 294. Lohman: *Concerto*. 295. Lohman: *Concerto*. 296. Lohman: *Concerto*. 297. Lohman: *Concerto*. 298. Lohman: *Concerto*. 299. Lohman: *Concerto*. 300. Lohman: *Concerto*. 301. Lohman: *Concerto*. 302. Lohman: *Concerto*. 303. Lohman: *Concerto*. 304. Lohman: *Concerto*. 305. Lohman: *Concerto*. 306. Lohman: *Concerto*. 307. Lohman: *Concerto*. 308. Lohman: *Concerto*. 309. Lohman: *Concerto*. 310. Lohman: *Concerto*. 311. Lohman: *Concerto*. 312. Lohman: *Concerto*. 313. Lohman: *Concerto*. 314. Lohman: *Concerto*. 315. Lohman: *Concerto*. 316. Lohman: *Concerto*. 317. Lohman: *Concerto*. 318. Lohman: *Concerto*. 319. Lohman: *Concerto*. 320. Lohman: *Concerto*. 321. Lohman: *Concerto*. 322. Lohman: *Concerto*. 323. Lohman: *Concerto*. 324. Lohman: *Concerto*. 325. Lohman: *Concerto*. 326. Lohman: *Concerto*. 327. Lohman: *Concerto*. 328. Lohman: *Concerto*. 329. Lohman: *Concerto*. 330. Lohman: *Concerto*. 331. Lohman: *Concerto*. 332. Lohman: *Concerto*. 333. Lohman: *Concerto*. 334. Lohman: *Concerto*. 335. Lohman: *Concerto*. 336. Lohman: *Concerto*. 337. Lohman: *Concerto*. 338. Lohman: *Concerto*. 339. Lohman: *Concerto*. 340. Lohman: *Concerto*. 341. Lohman: *Concerto*. 342. Lohman: *Concerto*. 343. Lohman: *Concerto*. 344. Lohman: *Concerto*. 345. Lohman: *Concerto*. 346. Lohman: *Concerto*. 347. Lohman: *Concerto*. 348. Lohman: *Concerto*. 349. Lohman: *Concerto*. 350. Lohman: *Concerto*. 351. Lohman: *Concerto*. 352. Lohman: *Concerto*. 353. Lohman: *Concerto*. 354. Lohman: *Concerto*. 355. Lohman: *Concerto*. 356. Lohman: *Concerto*. 357. Lohman: *Concerto*. 358. Lohman: *Concerto*. 359. Lohman: *Concerto*. 360. Lohman: *Concerto*. 361. Lohman: *Concerto*. 362. Lohman: *Concerto*. 363. Lohman: *Concerto*. 364. Lohman: *Concerto*. 365. Lohman: *Concerto*. 366. Lohman: *Concerto*. 367. Lohman: *Concerto*. 368. Lohman: *Concerto*. 369. Lohman: *Concerto*. 370. Lohman: *Concerto*. 371. Lohman: *Concerto*. 372. Lohman: *Concerto*. 373. Lohman: *Concerto*. 374. Lohman: *Concerto*. 375. Lohman: *Concerto*. 376. Lohman: *Concerto*. 377. Lohman: *Concerto*. 378. Lohman: *Concerto*. 379. Lohman: *Concerto*. 380. Lohman: *Concerto*. 381. Lohman: *Concerto*. 382. Lohman: *Concerto*. 383. Lohman: *Concerto*. 384. Lohman: *Concerto*. 385. Lohman: *Concerto*. 386. Lohman: *Concerto*. 387. Lohman: *Concerto*. 388. Lohman: *Concerto*. 389. Lohman: *Concerto*. 390. Lohman: *Concerto*. 391. Lohman: *Concerto*. 392. Lohman: *Concerto*. 393. Lohman: *Concerto*. 394. Lohman: *Concerto*. 395. Lohman: *Concerto*. 396. Lohman: *Concerto*. 397. Lohman: *Concerto*. 398. Lohman: *Concerto*. 399. Lohman: *Concerto*. 400. Lohman: *Concerto*. 401. Lohman: *Concerto*. 402. Lohman: *Concerto*. 403. Lohman: *Concerto*. 404. Lohman: *Concerto*. 405. Lohman: *Concerto*. 406. Lohman: *Concerto*. 407. Lohman: *Concerto*. 408. Lohman: *Concerto*. 409. Lohman: *Concerto*. 410. Lohman: *Concerto*. 411. Lohman: *Concerto*. 412. Lohman: *Concerto*. 413. Lohman: *Concerto*. 414. Lohman: *Concerto*. 415. Lohman: *Concerto*. 416. Lohman: *Concerto*. 417. Lohman: *Concerto*. 418. Lohman: *Concerto*. 419. Lohman: *Concerto*. 420. Lohman: *Concerto*. 421. Lohman: *Concerto*. 422. Lohman: *Concerto*. 423. Lohman: *Concerto*. 424. Lohman: *Concerto*. 425. Lohman: *Concerto*. 426. Lohman: *Concerto*. 427. Lohman: *Concerto*. 428. Lohman: *Concerto*. 429. Lohman: *Concerto*. 430. Lohman: *Concerto*. 431. Lohman: *Concerto*. 432. Lohman: *Concerto*. 433. Lohman: *Concerto*. 434. Lohman: *Concerto*. 435. Lohman: *Concerto*. 436. Lohman: *Concerto*. 437. Lohman: *Concerto*. 438. Lohman: *Concerto*. 439. Lohman: *Concerto*. 440. Lohman: *Concerto*. 441. Lohman: *Concerto*. 442. Lohman: *Concerto*. 443. Lohman: *Concerto*. 444. Lohman: *Concerto*. 445. Lohman: *Concerto*. 446. Lohman: *Concerto*. 447. Lohman: *Concerto*. 448. Lohman: *Concerto*. 449. Lohman: *Concerto*. 450. Lohman: *Concerto*. 451. Lohman: *Concerto*. 452. Lohman: *Concerto*. 453. Lohman: *Concerto*. 454. Lohman: *Concerto*. 455. Lohman: *Concerto*. 456. Lohman: *Concerto*. 457. Lohman: *Concerto*. 458. Lohman: *Concerto*. 459. Lohman: *Concerto*. 460. Lohman: *Concerto*. 461. Lohman: *Concerto*. 462. Lohman: *Concerto*. 463. Lohman: *Concerto*. 464. Lohman: *Concerto*. 465. Lohman: *Concerto*. 466. Lohman: *Concerto*. 467. Lohman: *Concerto*. 468. Lohman: *Concerto*. 469. Lohman: *Concerto*. 470. Lohman: *Concerto*. 471. Lohman: *Concerto*. 472. Lohman: *Concerto*. 473. Lohman: *Concerto*. 474. Lohman: *Concerto*. 475. Lohman: *Concerto*. 476. Lohman: *Concerto*. 477. Lohman: *Concerto*. 478. Lohman: *Concerto*. 479. Lohman: *Concerto*. 480. Lohman: *Concerto*. 481. Lohman: *Concerto*. 482. Lohman: *Concerto*. 483. Lohman: *Concerto*. 484. Lohman: *Concerto*. 485. Lohman: *Concerto*. 486. Lohman: *Concerto*. 487. Lohman: *Concerto*. 488. Lohman: *Concerto*. 489. Lohman: *Concerto*. 490. Lohman: *Concerto*. 491. Lohman: *Concerto*. 492. Lohman: *Concerto*. 493. Lohman: *Concerto*. 494. Lohman: *Concerto*. 495. Lohman: *Concerto*. 496. Lohman: *Concerto*. 497. Lohman: *Concerto*. 498. Lohman: *Concerto*. 499. Lohman: *Concerto*. 500. Lohman: *Concerto*. 501. Lohman: *Concerto*. 502. Lohman: *Concerto*. 503. Lohman: *Concerto*. 504. Lohman: *Concerto*. 505. Lohman: *Concerto*. 506. Lohman: *Concerto*. 507. Lohman: *Concerto*. 508. Lohman: *Concerto*. 509. Lohman: *Concerto*. 510. Lohman: *Concerto*. 511. Lohman: *Concerto*. 512. Lohman: *Concerto*. 513. Lohman: *Concerto*. 514. Lohman: *Concerto*. 515. Lohman: *Concerto*. 516. Lohman: *Concerto*. 517. Lohman: *Concerto*. 518. Lohman: *Concerto*. 519. Lohman: *Concerto*. 520. Lohman: *Concerto*. 521. Lohman: *Concerto*. 522. Lohman: *Concerto*. 523. Lohman: *Concerto*. 524. Lohman: *Concerto*. 525. Lohman: *Concerto*. 526. Lohman: *Concerto*. 527. Lohman: *Concerto*. 528. Lohman: *Concerto*. 529. Lohman: *Concerto*. 530. Lohman: *Concerto*. 531. Lohman: *Concerto*. 532. Lohman: *Concerto*. 533. Lohman: *Concerto*. 534. Lohman: *Concerto*. 535. Lohman: *Concerto*. 536. Lohman: *Concerto*. 537. Lohman: *Concerto*. 538. Lohman: *Concerto*. 539. Lohman: *Concerto*. 540. Lohman: *Concerto*. 541. Lohman: *Concerto*. 542. Lohman: *Concerto*. 543. Lohman: *Concerto*. 544. Lohman: *Concerto*. 545. Lohman: *Concerto*. 546. Lohman: *Concerto*. 547. Lohman: *Concerto*. 548. Lohman: *Concerto*. 549. Lohman: *Concerto*. 550. Lohman: *Concerto*. 551. Lohman: *Concerto*. 552. Lohman: *Concerto*. 553. Lohman: *Concerto*. 554. Lohman: *Concerto*. 555. Lohman: *Concerto*. 556. Lohman: *Concerto*. 557. Lohman: *Concerto*. 558. Lohman: *Concerto*. 559. Lohman: *Concerto*. 560. Lohman: *Concerto*. 561. Lohman: *Concerto*. 562. Lohman: *Concerto*. 563. Lohman: *Concerto*. 564. Lohman: *Concerto*. 565. Lohman: *Concerto*. 566. Lohman: *Concerto*. 567. Lohman: *Concerto*. 568. Lohman: *Concerto*. 569. Lohman: *Concerto*. 570. Lohman: *Concerto*. 571. Lohman: *Concerto*. 572. Lohman: *Concerto*. 573. Lohman: *Concerto*. 574. Lohman: *Concerto*. 575. Lohman: *Concerto*. 576. Lohman: *Concerto*. 577. Lohman: *Concerto*. 578. Lohman: *Concerto*. 579. Lohman: *Concerto*. 580. Lohman: *Concerto*. 581. Lohman: *Concerto*. 582. Lohman: *Concerto*. 583. Lohman: *Concerto*. 584. Lohman: *Concerto*. 585. Lohman: *Concerto*. 586. Lohman: *Concerto*. 587. Lohman: *Concerto*. 588. Lohman: *Concerto*. 589. Lohman: *Concerto*. 590. Lohman: *Concerto*. 591. Lohman: *Concerto*. 592. Lohman: *Concerto*. 593. Lohman: *Concerto*. 594. Lohman: *Concerto*. 595. Lohman: *Concerto*. 596. Lohman: *Concerto*. 597. Lohman: *Concerto*. 598. Lohman: *Concerto*. 599. Lohman: *Concerto*. 600. Lohman: *Concerto*. 601. Lohman: *Concerto*. 602. Lohman: *Concerto*. 603. Lohman: *Concerto*. 604. Lohman: *Concerto*. 605. Lohman: *Concerto*. 606. Lohman: *Concerto*. 607. Lohman: *Concerto</*

EPIFANIA

LA PASQUELLA IN ROMAGNA

La neve ha velato di bianco il paesello montano, attenuando le più forti asperità, smussando le angolosità maggiori. I massicci e vaghi muraglioni della vecchia casa, che, alla bella stagione, eran verdi di muschio e di edera e giunti del fior di ginestra e di violaccio, sono ora pesanti di candidi strati; e l'antico maniero si staglia bruno-argenteo sul plumbeo cielo invernale, come un misterioso castello di sogno, abitato da freddissime fate boreali. Attorno al fortissimo diradano a forma di cono le case, le chiesette coi loro campanili, gli umili tuguiri; e il sinuoso cerchio delle mura castellane e dei battifredi (che il biancore delle nevi sul grigio sporco dei tetti e dei laterizi vigorosamente rileva) dona all'insieme la suggestiva apparenza di quei paeselli soavi che i pittori primitivi posero talora nell'aperta patria a certe loro figure di beati campeggianti su fondi d'oro. Ed ecco, a rompere il freddo incanto invernale, spandersi per l'aria il festoso scamporio del vespro dell'Epifania. E, a quel suono, folle di monelli sbucano dai caratteristici « androni », scendono per le stradette scosce, s'agitano lungo le mura e i fossati; e chi ha in mano la badia e la finezza del triangolo e, i più adulti, la chitarra, il clarino, la tromba. Si raccolgono in capannello attorno al tanto limitare di una cassetta e intonano il loro canto:

Santi venite dall'Oriente
Per veder l'Infante
Di Maria sovrana
Viva viva la Pasquella.

San Giuseppe stava in piedi
E faceva la legione
E Maria stava in stame
Per campar da povertà
Viva viva la Pasquella.

E al fine del giuoco
Dove Cristo è battezzato
Si cancella ogni peccato
Con la Vergine Maria
Viva Pasqua e Befana.

Questo il canto religioso. Ma c'è anche la parte profana in tre tempi; e cioè la richiesta, il ringraziamento e, quando capita, il dispetto. Conoscendo l'usanza che c'è nelle famiglie appena agiate di annunziare per le feste il male, i cantori così espongono lo loro desiderio:

Da lontano, alfin mi capita
Che annunziato il porco avevo
Qualche cosa di fare
O salecia, o mortadella
Viva viva la Pasquella.

Ecco il reggitore o chi per lui con una lingua liza di saliscioti che vengono distribuiti ai cantori. Questi intonano a gran voce (dopo abbondanti libazioni) il ringraziamento che, con gentilezza paesana, si risolve in un augurio per la procreazione e la prosperità della prole:

« N'questa casa c'è una sposa
Che il Signor la benedice.
E le dà un fanciullo bello
Bianco e rosso come un gattino (sic)
Bianco e rosso come stella
Viva viva la Pasquella.

Se accade invece ai poveri pasquaroli di capitare presso uno di quei pochi ricchi possidenti che non darebbero un chiodo a bacare e che, il meno che possano fare, è di aizzare loro contro il cane di guardia, allora c'è il dispetto:

Tutti i sassi di quel muro
Vi crollarono in mano
Vi saltasse le cornate
Viva viva la Pasquella.

GIUSEPPE PECCI.

ABBONATEVI AL
RADIOCORRIERE

L'Abbonamento
annuo costa**L. 25**

7 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: 18.71 - 19.208 - KW. 50
NAPOLI: 18.101 - 19.217 - KW. 15
BARI: 18.109 - 19.213 - KW. 20
MILANO II: 18.157 - 19.211 - KW. 4
TORINO II: 18.186 - 19.210 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II
Entrano in collegamento con Roma alle 20,15

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: Lezione di canto; b) Dizione di fanciulli (A. S. Novaro: I mesi dell'anno; C. Roccatagliata Ceccardi: La preghiera dei bimbi).

12.30: Dischi.
12.30-13.35 e 13.45-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. Arrigoni di Trieste.

13.10-13.35 e 13.45-14.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10: SOPRANO ELENA CHELI: 1. George Hue: J'ai pleuré en rêve; 2. Max Régier: Nina-nana della Vergine; 3. Erki Melarini: Ritorno; 4. Ponc: Estrellita.

17.30: TRASMISSIONE DALLA REALE FILARMONICA ROMANA: Concerto del violinista FRITZ HIRT e del pianista FRANZ JOSEPH HIRT - Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni dei grano.

18.50-19.13 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. a) Gabetti: Marcia Reale; b) Bianc: Gioinezza.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45-21.50 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioscolatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano

21.15: Trasmissione da Parigi.

La Compagnia di Max Régier

(Vedi Milano)

21.50: Ernesto Murolo: Conversazione.

22: Concerto sinfonico

diretto dal Maestro GIAN LUCA TOCCHI.

Musica italiana contemporanea.

1. Giovanni Salvucci: Sinfonia da camera, a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro.

2. Pietro Scarpini: Concerto per pianoforte e orchestra: a) Allegro giusto, b) Recitativo ed Aria, c) Rondò, d) Allegro vivace (al piano l'andante).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO

Che 71.15

LA COMPAGNIA DI

MAX RÉGNIER

MEZZ'ORA DI
UMORISMO
FRANCESE

TRASMISSIONE DA PARIGI

3. Lino Livibella: Suite per una flaba: a) Serenata, b) Giro tondo, c) Il trombettiere, d) Sinfonia.
4. Renzo Massarani: Introduzione, tema e sette variazioni.
5. G. L. Tocchi: Quadro sonoro.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: 18.811 - 19.308 - KW. 50 TORINO: 18.110 - 19.232 - KW. 7 GENOVA: 18.180 - 19.303 - KW. 10
TRIESTE: 18.1222 - 19.215 - KW. 10
FIRENZE: 18.1011 - 19.218 - KW. 20
ROMA III: 18.1248 - 19.285 - KW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,15

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massae.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: Lezione di canto; b) Dizione di fanciulli (A. S. Novaro: I mesi dell'anno; C. Roccatagliata Ceccardi: La preghiera dei bimbi).

11.30-12.30: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Zimmer: Eritia Verdi; 2. Ivanovici: Le onde del Danubio; 3. Sardo: Serenata; 4. Wassil: Impressioni slave; 5. Pedrotti: Tutti in maschera, sinfonia; 6. Planquette: Le campane di Cornetille, fantasia; 7. Albergoni: Matamoros.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13.10-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA CETRA: 1. Revel: You're my fast present and future; 2. Buscemi: Buona notte Miss; 3. Lehar: La città del sorriso, fantasia; 4. Donaldson: Okay today; 5. Orselle: Notturno; 6. Carrera: Tesoro; 7. Savino: Amori orientali; 8. Albeniz: Malagueña; 9. Rainer: Love in bloom; 10: Caster: Forget me.

"La Casa Contenta..



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORINE DALLA S.O.C. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
C. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13.3 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

LUNEDÌ

7 GENNAIO 1935 - XIII

13.35-13.45: Dischi e Borsa.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 16.35: Giornale radio.
 16.45: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e Leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Bailla, a noll»; I giochetti della radio di Mastro Reimo; (Firenze): Il Nano Bagonghi; varie corrispondenza e novella.
 17.10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA BRUSAGLIO dal Salone Garden di Torino.
 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18.50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
 19.5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.
 19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.
 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
 20.45-21.50 (Roma III): Dischi.
 20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
 21.15: Trasmissione da Parigi:

La Compagnia di Max Régner

1. Presentazione umoristica della Compagnia.
 2. Canzoni cantate da ROGER FERREOL: a) *Le retour de l'enfant prodigue*; b) *Les pastiches littéraires*.
 3. Canzoni cantate da IVONNE BIRON: a) *Avec leur volure*; b) *La cigale, la fourmie et le cancrelat*.
 4. *La courte paille*, sketch di MAX RÉGNIER e PIETRO FERRARI.

**NON FARETE
 A MENO DI QUESTA
 DELIZIOSA
 SIGARETTA
 MACEDONIA
 EXTRA**

ROMA - NAPOLI - BAR - MILANO II - TORINO II
 Ore 17.30

REALE FILARMONICA ROMANA

CONCERTO DEL VIOLINISTA
FRITZ HIRT

E DEL PIANISTA
FRANZ JOSEPH HIRT

21.50: Conversazione di Alberto Casella.
 22:

Concerto di musica da camera

col concorso della violinista WANDA LUZZATO e del pianista CARLO VIDUSSO.

1. Chopin: a) *Ballata in sol magg.*; b) *Due studi* (per pianoforte).
 2. a) Tartini: *Il trillo del diavolo*; b) Strauss-Hubay: *Traum durch die Dämmerung* per violino.
 3. a) Ravanelli: *Naladi al fonte*; b) Prokofiev: *Toccata* (per pianoforte).
 4. a) Hubay: *Poema ungherese N. 6*; b) Sarasate: *Introduzione e Tarantella* per violino.
 5. Liszt: *Sesta rapsodia ungherese* (per pianoforte).
- 23: Giornale radio.
 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - M. 597 - KW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: *Lezione di canto*; b) *Discone di fanciulli* (A. S. Novaro: *I mesi dell'anno*; C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bimbi*).
 12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Dischi.
 12.45: Giornale radio.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni di Trieste.
 13.10-14: Dischi.
 17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
 18: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.15: Notiziario in lingue estere.
 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
 20.45

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
 21.15: Trasmissione da Parigi:

La Compagnia di Max Régner

21.50: Conversazione di Alberto Casella.
 22:
 Concerto di musica da camera
 col concorso della violinista WANDA LUZZATO e del pianista CARLO VIDUSSO
 23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - M. 531 - KW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: *Lezione di canto*; b) *Discone di fanciulli* (A. S. Novaro: *I mesi dell'anno*; C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bimbi*).

12.45: Giornale radio.
 13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. E. Arrigoni.

13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. De Repzis: *Perché, Loquitur*, passo doppio; 2. Carste: *Hedi-Valzer*, valzer; 3. a) Tosti: *Chanson de Fortunio*; b) Mascagni: *Serenata* (soprano Costanza Notarbartolo); 4. Nigor: *Tesoro*, one step; 5. Gargiulo M.: *Nostalgicamente*, fox-trot; 6. Billi: *Madonna Fiorentina* (soprano Costanza Notarbartolo); 7. Angiolini: *Il giardino e le farfalle*, intermezzo; 8. Lange: *Notturmo*, intermezzo; 9. Lago: *Vienna*, valzer.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Bach-Vivaldi: *Concerto in re minore* (pianista Linda Bandiera); 2. a) Falcioni: *Begli occhi lucenti*; b) Schumann: *Non l'odio, no* (mezzo-soprano Maria Teresa Siragusa); 3. Chopin: a) *Notturmo in si maggiore*; b) *Polacca in do diesis minore* (pianista Linda Bandiera); 4. a) Tosti: *Vorrei*; b) Brogi: *Canto toscano* (mezzo-soprano Maria Teresa Siragusa).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA:

Corrispondenza di Fatina.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

La signorina Lievito

Commedia in tre atti
 di L. NEANOVA e I. FELYNE.

Personaggi:

Elly Eleonora Tranchina
 Miss Margaret Alda Aldini
 Maria Luisa Tina Pipi
 Gisa Anna Labruzzi
 Piero Luigi Paternostro
 Camillo Amleto Camaggi
 Enrico Rosolino Bua
 Gigi Gino Labruzzi

Dopo la commedia: Musica brillante riprodotta.

23: Giornale radio.

OROLOGIO
Wylér-Vetta
 nessun timore!
 è infrangibile

Wylér-Vetta
 da uno
 perfetto

SI CARICA DA SÈ

Radioascoltatori attenti!!!!

Prima di acquistare qualunque Dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**; prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo - numerosi schemi - norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

1935 - Gli apparecchi Radio e Radio

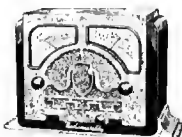
ALAUDE II



L'**ALAUDE II** è l'apparecchio ideale, per le sue piccole dimensioni e per il prezzo veramente economico. È una supereterodina a 4 valvole, circuito reflex, atto per la ricezione delle principali stazioni ad onda media.

Il prezzo di vendita è: per contanti **L. 586**. A rate: in contanti **L. 120** e 12 rate mensili da **L. 42** cadauna.

VERTUMNO II



Il **VERTUMNO II** è il piccolo apparecchio del radioamatore. Supereterodina a 5 valvole, con presa per fonografo. Onde CORTE e MEDIE. Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Selettività e sensibilità superiore a quella di molti altri grandi apparecchi. È messo in vendita al pubblico: con pagamento in contanti **L. 875**; con pagamento rateale **L. 175** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 64** cadauna.

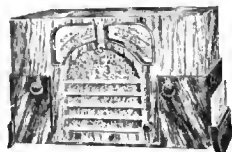
TAMIRI



Il **TAMIRI** è una supereterodina a 5 valvole multiple, ad onde CORTE, MEDIE, LUNGHE. Regolatore visivo di sintonia. Regolatore visivo di tono. Interruttore di suono. Filtro speciale che attenua il fenomeno dell'interferenza. Selettività 9 Kilocicli. Altoparlante a grande cono. Presa per fonografo, 3 Watt di uscita, 5 circuiti accordati. Scale di sintonia parlanti. Controllo automatico di sensibilità. Regolatore di volume. Elegante mobile da tavolo. In contanti **L. 1250**. A rate: **L. 250** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 90** cad.

Il **DAMAYANTE II** è una supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento. Riceve quasi tutte le stazioni europee sulle onde CORTE, MEDIE, e le principali stazioni americane sulle onde LUNGHE. Grande altoparlante a grande cono di lusso acusticamente bilanciato. Controllo automatico di sintonia. Due scale parlanti. Presa per fonografo. - In contanti **L. 1200**. A rate: **L. 240** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 86** cadauna.

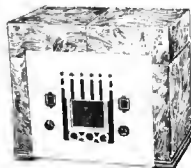
VERTUMNO



Il **VERTUMNO** è una supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento. Riceve quasi tutte le stazioni europee sulle onde MEDIE, e le principali del mondo sulle onde CORTE. Grande selettività. Acusticamente soddisfa anche l'orecchio musicale il più raffinato. Altoparlante a grande cono. Controllo automatico di sensibilità.

Due scale parlanti. Presa per fonografo. - In contanti **L. 1100**. A rate: **L. 225** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 80** cadauna.

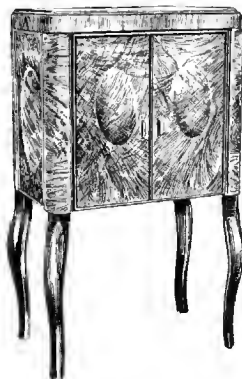
SULAMITE



Il **SULAMITE** è il più piccolo radiofonografo della RADIOMARELLI. Quattro valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento. Altoparlante dinamico. Condensatori elettrolitici a secco. Scala di lunghezza di onda in metri. Motor-no ad induzione. Arresto automatico. Braccio a diaphramma elettrico. Doppio regolatore di volume.

In contanti **L. 1100**. A rate: **L. 225** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 80** cad.

NEPENTE



Il **NEPENTE** - Radiofonografo supereterodina a 5 valvole per onde CORTE, MEDIE, LUNGHE. Regolatore visivo di sintonia. Interruttore di suono che attenua il fenomeno delle interferenze. Condensatori antimicrofonici. Condensatori elettrolitici ad alto potenziale 9 Kilocicli. Altoparlante a grande cono. Controllo di sensibilità. Ricezione delle onde da 19 a 52, 20 900 a 2000 metri. 3 Watt di uscita, 5 circuiti accordati. È l'ultima espressione del «meglio in radio», sia perché essendo un radiofonografo, con tali caratteristiche, il prezzo così basso. - In contanti **L. 1950**. A rate: **L. 390** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 140** cadauna.

FONOVERTUMNO



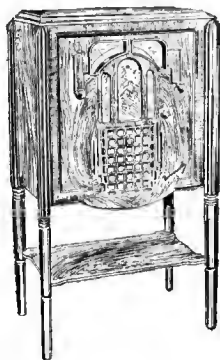
Il **FONOVERTUMNO** è una supereterodina a 5 valvole multiple con radiofonografo onde CORTE e MEDIE. Avviamento ed arresto automatici. Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Altoparlante elettrodinamico. Grandissima selettività, superiore a quella di molti altri apparecchi di maggiore potenza.

In contanti **L. 1400**. A rate: in contanti **L. 300** e 12 rate mensili da **L. 100** cadauna.

RADIO M

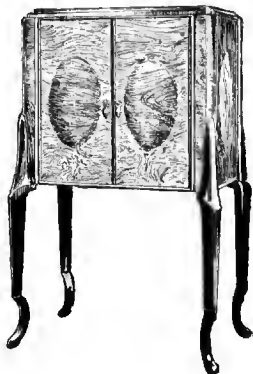
fonografi della Radiomarelli - 1935

DAMAYANTE II



na super
po recen-
s. Riceve
opee sulle
el mondo
elettività.
o. Mobile
studiato.
sensibilità.
per fono-
D. A rate:
z. mensi-
una.

ARIONE



ARIONE su mobile lusso



olve multiple
sivo di tono.
Filtro speciale
atori variabili
enziale. Selec-
a automatico
O a 580, e da
ati. Mobile ele-
a per la qualità,
eristiche, ha un
400 alla con-
na.

L'ARIONE montato su mobile di gran lusso, con perfetta cassa armonica. In contanti **L. 1500**. A rate: **L. 300** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 109** cad.

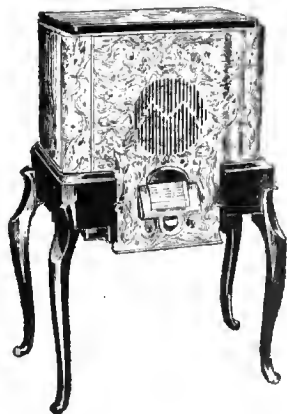
FONARGESTE



L'ARIONE è una supereterodina ad onde CORTE, MEDIE, LUNGHE. Regolatore visivo di tono. Regolatore visivo di sintonia. Interruttore di suono. Selettività 9 Kilocicli. Altoparlante a grande cono. Condensatori variabili antimicrofonici. Condensatori elettrolitici ad alto potenziale. Scale di sintonia parlanti. Controllo automatico di sensibilità. Filtro speciale che attenua il fenomeno delle interferenze. Presa per fonografo.

In contanti **L. 1400**. A rate: in contanti **L. 300** e 12 rate mensili da **L. 100** cadauna.

CALIPSO II



Il CALIPSO II è una supereterodina radiofonografo. Onde

MEDIE e LUNGHE. Altoparlante a grande cono. Selettività, sensibilità assoluta. Grande potenza. Scale parlanti illuminate per trasparenza. Lo chassis è un Damayante. In contanti **L. 2250**

A rate: **L. 480** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 160** cad.

Il FONARGESTE è il radiofonografo di gran classe. Supereterodina a 10 valvole. L'apparecchio che ancora non è stato superato. Duofonico. Due grandi altoparlanti. Sensibilissimo. Tutti gli ultimi ritrovati della tecnica radiofonica. Quattro scale graduate da 15 a 550 metri. In contanti **L. 4500**. A rate: lire **1200** in contanti e 12 rate mensili da **L. 300** cadauna.

Dei prezzi è escluso l'abbonamento alle radiocorriere

ARELLI

LUNEDÌ

7 GENNAIO 1935 - XIII

21.45: Orchestra della R. I. e. corale per tenore. 1. Ralph Leitz, *Gabriel* d'angelo marcia. 2. Suppe, *Univer della bella Italia*. 3. Canio. 4. Haydn *Woolf* sulle per orchestra. 5. *Canio*. 6. *Finck* *Tra in danza*, balletto.

21.55: Da Milano Regional.

22. A. Kalka e J. Hinger *Ta vita di Hoffmann*, orchestra e canto.

23. Giornale parlato.

23.40: Musica da ballo.

MILANO REGIONAL

18.15: Per i famillari.

19. Giornale parlato.

19.30: Concerto di banda.

20.13: Concerto variato di canto e musica, esordio da giovani artisti.

21.15: Helen Knosh *Il cane nero di Hecchi*, drammatizzazione di un racconto popolare.

22. Da London Regional.

23. Giornale parlato.

23.40: H. da London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO

18.15: Giornale parlato.

19.30: Canto per soli e orchestra.

18.15: Dischi - Notturni - Conversazioni varie.

20: Trasm. di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

18: Dischi - Conversazioni.

19.40: Radiomusica.

19.55: Giornale parlato.

20: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO

19.30: Musica brillante - Corse.

20.45: Concerto di dischi.

21. Giornale parlato.

21.20: Dischi - Canto.

21.40: Radiomusica.

21.55: *Il baccanale* di Thos. G. Weyers. *Realtà del pastore* di A. de Falla. *Attaguena* di Massipi. *Meditazione* di Thos. G. Weyers. *Capriccio ginevrino* di P. Pénis. *Successione*, marcia.

22.30: Canto. *La Catredrale* di A. Malenkov. *Puer natus est* di D. Guign. *Natalie* di Van Durne. *Mazette* di A. Bonnet. *Napodina citalana*.

22.50: Musica italiana. 1. Corelli. *Concerto grosso*.

HUIZEN

17.40: Concerto Strumen tale.

19.10: Notiziario - Dischi.

20.45: Da stabilire.

21.30: Concerto orchestrale con soli di piano.

21.55: Opere di Beethoven. 1. *Univ del Re Stefano*. 2. *Concerto di piano in la*, musicista. 3. *Univ pianista*.

23.10-0.40: Concerto di dischi.

n. 8 e Accadei *Concerto* in sol maggiore.

23.25: Musica di Jazz.

NORVEGIA
OSLO

18.30: Sali di violino.

18.35: Notizie - *Conversazioni*.

19.45: Sali polifonica.

19.55: Concerto sinfonico.

20.15: *Saint-Saëns*, *Stagione* di A. e Max Schillings. *Il Cielo delle stelle*.

21.40: Notizie - *Conversazioni*.

22.45: Valenza di dischi.

OLANDA
HILVERSUM

17.55: Dischi.

18.55: Musica per orchestra d'archi.

18.40: Musica brillante.

19.10: Convers. musicale.

19.50: Conversazione.

20.10: Concerto vocale.

20.40: Notiziario.

20.45: Mahler. *Canto della terra*, sinfonia col concerto dell'Orchestra della Residenza, di un contralto e di tenore.

21.50: Giornale parlato.

22.30: Concerto orchestrale. Musica leggera.

23.5: Radio recita.

23.55: Musica brillante.

23.55-0.40: Dischi.

ROMANIA
BUCAREST

19: Convers. - Dischi.

20.5: Arpa, flauto e archi.

20.35: Cori popolari.

21: Giornale parlato.

21.35: Balalaika.

SPAGNA
BARCELONA

19: Dischi - Notiziario.

19.15: Dischi - Giornale parlato.

20: Campanone - Variazioni.

22.35: Radiomusica.

1. Michelé, *Bella, cazzada*, valzer. - 2. Walther *España*, valzer. - 3. Mysorgski, *Batucada*. - 4. Hrykows, *La prima danza*.

23: Giornale parlato. Sali di piano (di Madrid).

23.40: Canto (tenore).

24: Sali di violino (di Madrid).

23.5: Dischi. Notiziario.

POLONIA
VARSAVIA

18: Conversazioni - Dischi.

18.15: Concerto vocale.

19.25: *Conversazioni* varie.

19.45: Giornale parlato.

20: Radiomusica. e canto.

1. *Leodie*, *Chor del Paese del savio*. 2. Rozsky *Il-bai da Ili*. 3. Grunfeld *Servizio*. 4. Annandoli. *Servizio modulator*. - 5. Danaret. *Bibi e Bob*, *Intenerimento*.

22.45: Giornale parlato.

23: Concerto sinfonico. 1. piano. 1. Thomas. *Musica di balletto dall'Andro*. 2. Beethoven. *Concerto in mi minore* per piano e orchestra.

23.45: Convers. - Dischi.

23.55: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCOLMA

18: Concerto di dischi.

18.15: Radiomusica.

19.30: Canto popolare.

20.15: Conversazioni.

20.45: Musica militare.

22.25: *Quarzo*, *Giorno e notte*. 1. Whitem. *Paula* *si di notte*. 2. Tarnoff. *Sinfonia in sol minore*. 3. Beethoven. *Arpa*. 4. *Bucrak*. *Tano*. 5. *Bach*. *Kristen*. *Gavotte*. 6. *Martin*. *Kreiser*. *Andantino*. 7. *Joussier*. *Saltus*. 8. *Nor*. *Saltus*. 9. *Sopran*. *Preludio e fuga* in la minore.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

18: Dischi - Racconti.

19: Notiziario - Conversazioni varie.

20: Radiomusica. *Wald* *interlud* e *Offertorio*.

20.35: Conversazione.

21.10: Concerto variato.

22.25: Conversazione.

MONTE CENERI

19.15: Viva sportiva e valzer vicari (dischi) - In seguito. *Ritrasmissione* di un atto 25.

SOTTEN

18: Conversazioni varie.

19.50: Concerto variato.

19.30: Convers. - Notizie.

20: Convers. musicale.

20.15: Jazz sinfonico e nuovo caratteristico.

21: Monier. *La stagione in febbraio*, comm. (te. liberazione).

21.30: Giornale parlato.

21.40-22.15: Cont. vocale.

UNGHERIA
BUDAPEST

18.30: Concerto orchestrale e conversazione.

19.40: Concerto della S. *Chor*. *Edmondo* e *Il Teatro dell'Opera*, con Prokoviev.

21.50: Giornale parlato - Dischi.

23: Musica leggera.

0.10: Giornale parlato.

U.R.S.S.
MOSCA I

18.30: Per le campagne.

21: Convers. in tedesco.

21.55: Campanone del Kremlin.

22.5: Convers. in inglese.

23.5: Conv. in ugherese.

MOSCA II

Da sera non trasmette.

MOSCA III

17.30: Stefania. *Kath*. *Anur*, opere (adattate music. radiotele).

21: Danze e concerto var.

21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

17.25: Trasm. d'un'opera.

21: Danze e concerto var.

STAZIONI
EXTRA EUROPEE
ALGERI

19.21.2: Dischi - Notiziario.

21.2: Concerto di dischi polifonici.

21.45: Radiomusica.

21.5: Massé. *Le nozze di Jeannette*, *opéra*. - Segli intervallo. Notiziario.

RABAT

20.30: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Giornale parlato.

23.20: Cont. del concerto.

23.23.30: Danze (dischi).

PACCO MONTAGNA

"sportman"

il più completo e perfetto corredo per sciatore: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

- 1 Giacca in panno pesante modello norvegese. — 1 Paio pantaloni in panno pesante, modello norvegese, uguali alla giacca. — 1 Camicia flanelle con tasconi, a disegniature sportive. — 1 Berretto panno, modello norvegese, uguale alla giacca. — 1 Paio calzoncini rovesciabili, in lana grassa con bordo o senza. — 1 Paio guantoni rovesciabili, in lana grassa, con bordo o senza (parure coi calzoncini). — 1 Paio fascette panno, uguali alla giacca. — 1 Paio scarpe sci, robustissime, in vacchetta, tripla suola, foderate interamente in pelle contro il congelamento, e con placchette in ottone.

In vendita in tutta Italia
al prezzo standard di

L. 150

a Milano in C. Vitt. Emanuele, 8

Ai primi 3000 «Pacchi» saranno unite altrettante «Scatole Regole» contenenti prodotti offerti dalle Otte: Dr. Wander S. A., Ovomaltina, Farmilord ed 1 bottiglia isolante da mezzo litro, Ramazzotti, Cognac Italia, Carlo Erba, Fostan, Balersdorf S. A., Olio, Crema Nivea e Anspalato.

Otta "sportman", Corso Vitt. Emanuele, 8 - Milano - Spedite francob. di porto ad imbollo un vostro "pacco montagna". Vi accludo imporio di contro assegno di

L. 150

MISURE

Attezza compresa la testa (Misura militare) cm.

Numero del piede

Cintura (al fianco) cm.

(R) Misura del berretto

a BOLOGNA presso Raincoat, Via Rizzoli, 18
a BRESCIA Corso Garibaldi, 15
a COMO presso Raincoat, Piazza Cavour, 1

a NAPOLI Via Roma, 223/224
a TRIESTE
a TORINO «sportman», Via Roma (nuova), 19

a TORINO presso Raincoat, Via Garibaldi, 9
a TRIESTE «sportman», Via Dante, 4
a VERONA presso Raincoat, Via Mazzini, 6

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Tutti hanno sentito lunedì sera dall'Opera di Parigi il Faust di Gounod e non è davvero il caso di affliggere i lettori con delle rievocazioni storico-musicali sul celebre spartito. Semmai ci sentiamo trascinati a rilevare la conclusione di un lungo discorso radiofonico celebrativo della brillante esecuzione dell'opera in Francia, che conferma il principio irrevocabile non solo in arte ma anche in politica) che vivono e resistono al tempo solo le opere (non quelle liriche, ma tutte le opere create dagli uomini) che hanno una vera base umana, che esprimono insomma, per dirla col Debussy, «un momento della nostra sensibilità». Ciò spiega il fatto (non unico nella storia della musica) di questo Faust che criticonzoli raffinati ed intransigenti sotto-stimano e classificano come prodotto artistico minore, mentre le folle (4 milioni di spettatori in 75 anni nei soli teatri parigini), senza sfacciatezze, dal 1859 ad oggi, acclamano ed ammirano malgrado ogni variare del gusto, del costume, della psicologia e della loro stessa sensibilità.

In coincidenza con le celebrazioni gounodiane dell'Opera, l'imprenditore della Porte Saint Martin ha avuto la felice idea di riassumere il Piccolo Faust, la celebre opera parodistica di Hervé, che ebbe ai suoi tempi (la prima rappresentazione risale al 1869) un successo strepitoso che ora, a tanti anni di distanza, si sta rinnovando. Il regista Maurice Lehmann ha presentato al Poste Parigien i principali interpreti della parodia gothiana, ed ha intrallegato un rapido profilo dell'autore, Florimond Ronger, conosciuto sotto il nome di Hervé, le compositure toqué come lo chiamarono i nemici e i giornali umoristici. «Un giorno Hervé, per ridere a sua volta di quanti si burlavano di lui, scrisse di getto un'operetta divertentissima e l'intitolò... Le compositeur toqué, le fece rappresentare ed ottenne un vivo successo».

Ancora bambino, un giorno, approfittando di un momento di scarsa sorveglianza, fugge di casa e dalla vecchia mamma. La sua fantasia scagliata gli impone il gusto dell'avventura, il desiderio della libertà. Incontra una capella sul suo cammino e quanto quello vi si introduce. L'inverno è deserto. In un angolo vi è un organo tentatore. Il fanciullo cauto s'avvicina e si pone alla tastiera. Deliziose note improvviste dilagano per la navata. L'imprevisto concerto richiama il curato che, meravigliato, scende ad ascoltare il bimbo le cui agili dita scorrono magiche sui tasti. E' così che il piccolo Florimond diventa organista titolare di Bicêtre. Egli però sente che il suo compito non deve limitarsi a ciò. Il teatro lo affascina. Ecco che compone la musica per un vaudeville di Seribe e Saintine. Ed è un successo.

In seguito a concorso, nel 1845 Ronger diviene organista di Sant'Eustachio. Libero da preoccupazioni finanziarie, egli può dedicarsi alla produzione preferita. Il binomio chiesa-teatro resta però sempre il cardine di sua vita.

Il carattere allegro, la vena inesauribile di buonumore e di brio lo spingono verso l'operetta. Dopo Offenbach egli è certo il compositore più fecundo e virtuoso al quale il genere operettistico deve buona parte dei suoi trionfi al tempo delle crinoline. Oltre cinquanta lavori teatrali ha prodotto Hervé, ordinati cronologicamente e tra i più noti sono: «Il suonatore di flauto», «I cavalieri della tavola rotonda», prima opera buffa, «L'occhio accecato» rappresentato nel 1867 con successo immenso che gli porta la celebrità. Viene poi finalmente il «Piccolo Faust», lavoro in cui la parodia trova la sua più geniale espressione e i noti personaggi di Goethe e di Gounod si presentano sotto una veste caricaturale che, senza irriverenza, è piena di buon gusto e di risata comica. Nel libretto originale, dovuto a Crémieux e Saimé, si vedono infatti il vecchio dottor Faust che, prima di cedere la sua anima al diavolo, esercita la professione di istitutore, «a casta e pura» Margherita che vuole anche essa «vivere la sua vita» e il prode Valentino che torna dalla guerra in... carrozza.

Il rielaboratore della nuova edizione Moneyson è stato ancor più... rivoluzionario. Il Faust è veramente moderno. Egli conosce le malattie del metrò, dei gangsters, impreca al telefono e financo alla radio. Il suo inferno, insomma, è la Parigi d'oggi... GALAR.

8 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 120,8 - KW. 20
NAPOLI: R. 1104 - M. 271,7 - KW. 15
TORINO: R. 1029 - M. 281,3 - KW. 30
MILANO II: R. 1357 - M. 291,1 - KW. 4
TORINO II: R. 1304 - M. 210,6 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

18.30: Giornale del fanciullo.

18.50: Giornale radio - Cambi.

17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radioamatoristico, trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'E.N.T. - Comunicazioni dei Dopolavoro.

19.20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingua estere.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.25 (Napoli): Cronaca dell'Idropoli - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.10-20.30: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Il giardino di Armida

Commedia in due atti di LUCIO D'AMBRA.

Personaggi:

Papa Santi Augusto Mastrantonì
Pasquale Mario Galino
Visaverdi Giulio Barbarisi
Tamagnino Marco Besetti
Lusella Giovanna Scotto
Nannina Rita Giannini
Michele Gualtiero De Angelis
Lodovico Barra Rocco D'Assunta

Concerto vocale e strumentale

1. a) Albeniz: Oranada; b) De Falla: Aragonesa (orchestra).

2. a) Pizzetti: I pastori; b) Castelnuovo-Tedesco: Ninna-nanna, per soprano e orchestra (soprano Enza Motti-Messina).

3. a) Bach: Preghiera; b) Granados: Andalusia; c) Saint-Saëns: Allegro appassionato (violoncellista Tito Rosati).

4. Henri Tomasi: Tre canzoni corse per soprano e orchestra; a) O Cinnia; b) Lamento; c) Zilibrina (soprano Enza Motti-Messina).

Notiziario letterario.

5. Canzoni spagnuole interpretate dal «Duo Suretha y Banderò».

6. Musica da ballo.

23-23.10: Giornale radio.

MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 7.30

MELODIE GREGORIANE E AMBROSIANE

SAGGIO DELLA SCUOLA
SUPERIORE AMBROSIANA
DI MUSICA SACRA
DIRETTA DAL PADRE

GREGORIO M. SUÑOL

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 815 - M. 268,8 - KW. 10 - TORINO: R. 1129
M. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 964 - M. 304,3 - KW. 10
TRIESTE: R. 1292 - M. 255,5 - KW. 14
FIRENZE: R. 610 - M. 401,8 - KW. 20
ROMA III: R. 1254 - M. 256,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butoni per le massale.

11.30-12.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Ansaldo: *Sempre allegro*; 2. Mancinelli: *Carnovale* (dalle scene veneziane); 3. Hugn: *My dancing Lady*; 4. Giordano: *Madame Sans Gêne*, fantasia; 5. Weiss: *Dittemi*; 6. Delibes: *Fantasia sui principali motivi*; 7. Culotta: *Fairy-tale*; 8. Manno: *Coquetterie*; 9. De Feo: *Pattuglia in ronda*; 10. Rikner: *Corcorado*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rubinstein: *Torador e Andalusia*;

2. Verde: *Ricordi di Svezia* (secondo e terzo tempo); 3. Chesi: *Il valzer della gioia*; 4. Schubert: *Notturno*, op. 148; 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Ketelbey: *Danza degli zingari*; 7. Brancucci: *Marietta*; 8. Sagarra: *Ninna-nanna*; 9. Taylor: *Piccola suite da concerto* (primo e secondo); 10. Cortopassi: *Passa la serenata*.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25: (Milano): Borsa.

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE-BOLZANO
ROMA III
Ore 20.45

FRASQUITA

Operetta in
tre atti e

F. LEHAR

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

IL
GIARDINO
DI ARMIDACommedia
in due atti diLUCIO
D'AMBRA

il mondo intero vi parla

SUPER MIRA 5

DIONDA C. G. E.
ONDE CORTE - MEDIE

**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE**

PREZZO IN CONTANTI L. 1050.-

A rate: L. 210.- in contanti e 12
effetti mensili da L. 75.- cadauno.

PRODOTTO ITALIANO

(Valvole e tasse governative comprese
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)



RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

**UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI &**

miscelo esclusivamente di uischi di CAMPARI
in acqua diluita gassata a otto atmosfere

INTERFERENZE

Si parla di cibi preparati per radio. Forse la notizia è prematura e sarà meglio mettere qualcosa sotto i denti nell'attesa. In ogni modo si può stare certi che i primi a trarre profitto dalla nuova possibilità radiofonica saranno i musicisti, se è vero, come dicono, che in fondo al più celebrato maestro sonnacchia sempre un gastronomo incontinentale.

Ben vengano, dunque, i cibi preparati senza filo: invece della Sinfonia del Guglielmo Tell gusteremo i maccheroni alla Rossini («ci vuole tutto il genio del Pesarese — proclama il Fiorentino — per apprestare maccheroni perfetti. Oh, se si sapesse quale taglio di carne, quale passato di pomodoro, qual fiore di purmigliano, quale crema di burro, quale sorveglianza, quale cura esige questo piatto delizioso, si rinuncerebbe alle deplorevoli contraffazioni della cucina francese!»); invece del quartetto del Rigoletto gusteremo le scappatine alla Verdi; invece dell'Incompiuta, il gulash alla Schubert; e così il salmone alla Auber, le pesche alla Meib, i filetti d'accinghe alla Wagner, il segato alla Strauss; insomma, una per una, tutte quelle 222 composizioni culinarie dovute all'estro dei grandi maestri, raccolte ed annotate dal musicologo tedesco Karpathi sotto il titolo pirandelliano: «A ognuno la sua cuoca».

Torna di moda fra gli editori l'usanza di presentare l'autore del libro — anzi il pensiero dell'autore — con prolisse dissertazioni introduttive.

Ricompare, così, l'accompagnatore in funebre marino che offre il braccio al soprano dilettante fino alla ribalta e discretamente s'apparta tra le quinte, mentre questo canta i canti della Traviata.

Cene: se qualche cosa pioverà dal loggione marino che offre il braccio al soprano dilettante fino alla ribalta e discretamente s'apparta tra le quinte, mentre questo canta i canti della Traviata.

Francis Planté, il virtuoso pianista scomparso di recente, aveva avuto occasione di sedere a tavola, in gioventù, tra Wagner e Liszt.

«Essi — raccontava — non la smettevano di tormentarsi. Io vedevo i due nudi dimenarsi.

E, per chiarire la scena, passava alle citazioni: «Vi accusano — diceva Wagner al suocero — di avermi molto imitato».

E Liszt, olimpicamente sereno, rispondeva: «L'avvenire metterà a posto tutte queste cose».

Vanno, per buona ventura dell'intelligenza umana, facendosi sempre più rari i Jarischi che parlano — strizzando l'occhio, al compare — dell'esistenza di una critica serena, obiettiva, spassionata. Come dire: divina. La critica serena, obiettiva, spassionata, laumaturgia è uno dei tanti giochi di prestigio letterari per gabbarli gli spettatori in buona fede dello spettacolo estetico, per quanto è vasta ed estesa la rete gamma.

La critica è sempre polemica: quando nega e quando afferma, quando discute e quando sottoscrive a occhi chiusi, quando demolisce e quando esalta.

Polemica sempre; e come potrebbe essere altrimenti se ogni critica fatta col cervello muove da una persuasione e convenzionale valutazione del bello e del brutto, o meglio, di ciò che deve ritenersi bello o considerarsi brutto?

L'estetica non è una scienza esatta, come taluno vorrebbe imbottirci; caso mai è una scienza occulta, sul tipo della metapsichica pomiana, nella quale ognuno dà valore di assiomi alle proprie ipotesi e alle proprie allucinazioni.

Chi ha detto a Ugo Oietti che Fucini non è più di moda, ha detto una grossa bugia. Per sincerarsene basta aprire un apparecchio radiofonico. Si trova Fucini sotto ogni cielo.

Chi ha un apparecchio, provi. Sentirà quanto è ancora di moda, nel mondo questo Fucini passato di moda nelle catacombe della critica autorevole.

ENZO CIUFFO.

MERCOLEDÌ

9 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 1208 - K.W. 50
NAPOLI: R. 1104 - M. 271,7 - K.W. 15
BARI: R. 1059 - M. 987,3 - K.W. 30
MILANO II: R. 1317 - M. 221,1 - K.W. 1
TORINO II: R. 1366 - M. 219,5 - K.W. 0,2
MILANO I: R. 1448 - M. 1

Ingresso in collegamento con Roma alle 20,15

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le masse - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Mastro Remo: Il disegno radiofonico; b) Musiche descrittive.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.45: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.10-17.55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (vedi Milano).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.20: Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani.

18.50-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19.15-19.15: Lezione di lingua italiana.

19.20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.35-20 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive

20.10: Dischi.

20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di un concerto variato e commedia; 5. Notiziario greco; 6. a) Gabetti: Marcia Reale, b) Blane: Giovinetta.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Maria Luisa Astaldi.

20.45:

Concerto variato

Parte prima:

1. Lalo: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: a) Allegro; b) Presto; c) Molto lento; d) Allegro molto (Esecutori: Claude Casperoni, Renata Bogliani, Emma Carra-Vitolo).
2. Canzoni popolari d'Europa e dell'America del Sud, interpretate da Maria Teresa Pediconi, soprano: a) Sichelredo: Fado das Moas (canzone portoghese); b) Pomahchi: Oh! les grands yeux noirs; c) Wecklein: Tarantelle (canzone valdiana, valzer); d) Mikéscina: Armonik (canzone russa); e) Barbagelata: Cantos de mi tierra; f) Rodrigo: Ayes.

21.30 (circa):

Bisogna che una porta sia aperta o chiusa

Un atto di ALFREDO DE MUSSET

Personaggi:

La Marchesa ... Amalia Micheluzzi

Il Conte ... Augusto Mastrantonio



22.10 (circa):

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. Wolf-Ferrari: a) La vedova scaltra, fantasia (solisti soprano Vella Capuano e tenore Mario Cavanis); b) I quattro rusteghi, intermezzo.
 2. Grieg: Olaf Trigrason, preghiera e danza.
 3. Musica milanese.
- Nell'intervallo: Notiziario artistico.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 308,8 - K.W. 50 - TORINO: R. 1110 - M. 263,2 - K.W. 7 - GENOVA: R. 966 - M. 304,3 - K.W. 10
TRIESTE: R. 1229 - M. 255,5 - K.W. 10
FIRENZE: R. 610 - M. 401,8 - K.W. 50
ROMA III: R. 1358 - M. 238,5 - K.W. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,15

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butoni per le masse.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Mastro Remo: Il disegno radiofonico; b) Musiche descrittive.

11.30-12.30: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Strauss: Arabella; 2. Malatesta: Don Giovanni, introduzione e danza; 3. Corti: Kiss Like; 4. Niemann: Canzone maledice; 5. Casella: Passo delle vecchie dame e marcia di festa; 6. Reger: Umoresco.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA CETRA: Varietà.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

17.10: Musica da ballo: ORCHESTRA PIROTTI.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

MERCOLEDÌ

9 GENNAIO 1935 - XIII

18.50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Maria Luisa Astaldi.

20.45:

Amare

Commedia in tre atti di P. GERALDY

Protagonista NERA CARINI.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO. (Firenze): Musica da ballo dal Dancing «Al pozzo di Beatrice».

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Re 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Mastro Remo: *Il disegno radiofonico*; b) *Musiche descrittive*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Quartetto Veronese dell'Istituto Fascista di Cultura (esecutori: Giorgio Mendini, primo violino; Nino Papi, secondo violino; Francesco Perezzi, viola; Cesare Bonzanini, violoncello): 1. Mozart: *Quartetto n. 17*; a) Adagio, b) Allegro, c) Andante

cantabile, d) Minuetto, e) Allegro molto; 2. Pino Donati: Due acquerelli: a) *Mattino all'uccelland*; b) *Briscola in quattro*; 3. Borodin: *Nocturno*.

Alla fine del concerto: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Maria Luisa Astaldi.

20.45:

Amare

Commedia in tre atti di P. GERALDY

Protagonista NERA CARINI.

Dopo il dramma: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PALERMO

Re 565 - m. 531 - kW. 2

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Mastro Remo: *Il disegno radiofonico*; b) *Musiche descrittive*.

12.45: Giornale radio.

13-14: MERIDIAN JAZZ ORCHESTRA.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Borea: *Solamente... (vicino a te)*, slow fox; 2. Mascheroni: *Mascheronide*, seconda fantasia; 3. Duetto: 4. I. Alfano: *Luce d'amore*, poemetto sinfonico; 5. V. Ranzano: *Liberty*, marcia americana; 6. Duetto; 7. Weiss: *Dilemi*, valzer; 8. Rosati: *Serenella bruna*, intermezzo; 9. Valente: *Majorca*, preludio e danza.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Trasmissione dal Thea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: «Teatrino».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} CORRADO MARTINEZ.

Parte prima:

1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture.
2. Mozart: *Sinfonia n. 40*: a) Allegro molto; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro assai.

Guido Raimondi: «Cronache del mondo», conversazione.

Parte seconda:

Composizioni del M^{re} Mario Pilati
dirette dall'Autore.

1. Suite per orchestra d'archi e pianoforte: a) Introduzione; b) Sarabanda; c) Minuetto in rondò; d) Finale (pianista Antonio Trombone).
2. *Divertimento per oboi*: a) Marcia; b) Romanza; c) Mazurka; d) Fanfara.
3. *Cinque bagatele per orchestra da camera*: a) Piccola parata; b) Ninna-nanna; c) Duetto; d) Rondò valzer; e) Fine.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.15: Monte Ceneri (Beethoven) - 21: Drottewich (Bach e Haydn), Fraga (Brahms).

CONCERTI VARIATI

19.45: Beremuemster (direttore Arlos) - 20: Oslo - 20.10: Maraviska-Ostrea - 20.40: Soltens (Orchestra e canto) - 21: Bruxelles II - 21.10: Berlino (Brahms) - 21.15: Monaco, Lipsia (Corte e Sforzando) - 21.30: Algeri, Rabat, Rennes (Musica antica), Strassburgo (Orchestra e violino) - 22: Bruxelles I - 22.55: Lussemburgo - 22.15: Barcellona - 23: Amburgo (Orchestra e canto), Vienna (Musica brillante) - 24: Stoccarda, Francoforte, Koenigs-wusterhausen.

OPERE

19.30: Budapest (dal l'Opera Reale) - 20: Lubiana.

MUSICA DA CAMERA

19.30: Stoccarda, Strassburgo (Opere di Tonn).

21.15: Amburgo, Koenigsberg (Cello e piano, e Lieder n.) - 21.30: Parigi T. E. - 21.45: Radio Parigi - 22.45: Huizen (Trio).

SOLI

19.55: Bratislava (balo-lato) - 20.5: Bucarest (Violino) - 21: Varsavia (Chopin) - 22.20: Lipsia (Piano) - 22.30: London Regional (Contralto e piano).

MUSICA DA BALLO

20: Midland Regional - 20.10: Praga - 21: Copenhagen - 21.40: London Regional - 21.45: Stockholm - 22: Stoccarda - 22.30: Soltens - 22.30: Stoccarda, Francoforte, Colonia, Berlino - 22.45: Oslo - 23: Lipsia, Monaco, Koenigs-wusterhausen - 23.30: Radio Parigi - 24: Drottewich, Lyon-la-Oua, Marsiglia, Bordeaux.

VARIE

21.30: Lyon-la-Oua, Marsiglia, Bordeaux (Varie).

AUSTRIA

VIENNA

18.20 19.15: Giornale parlato e bollettini diversi.
19.15: Concerto come di Lieder (Hofstaedl e di Nattl).
21: Concerto.
21.15: Van-avla.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Conversazione di n. di n. di n.
22: Radiocorriere sportiva.
22.35: Giornale parlato.
22.55: Conversazione in e spianato: *Il concerto del 1855 a Vienna* - In seguito: concerto orchestrale di musica brillante.
23.45: Canzoni viennesi per quartetto vocale.

BELGIO

BRUXELLES I

18.20.30: Minde brillante e da ballo - Canti - Conversazione - Concerto di musica valloise - Giornale parlato.
21: Dischi.
21.10: Cori e dischi.
22: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.
23.24: Giornale parlato - Danze.

BRUXELLES II

18.20.30: Concerto orchestrale - Conversazione musicale e dischi - Giornale parlato.
21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Francis de Bourguignon: *Sinfonia*; 2. Beethoven:

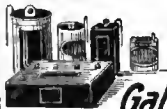
CALZE ELASTICHE

"C. F. ROSSI" per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, PORRE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA. GARANZIA DI ADATTABILITA' PERFETTA.

Gratis e riservato catalogo N. 6 con esplicito sulle vene varicose, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

UN. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE



PILE

Galvanophor

a liquido, a secco e Batterie di pile a secco

MEZZANZANICA & WIRTH

MILANO 3/28

VIA MARCO D'OGGIONO, 7

TELEFONO 30-930

RADIO CAFAR

vederla,
udirli...
e volerla!

Concerto in sol magg; 3. Martini: Concerto per quartetto d'archi; 4. Vieuxcent d'Indy: Il campo di Willemsen - Nell'inter vallo: Ballate. 23-24: Giornale parlato - Danza.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18-19: Conversazioni varie in tedesco.
19: Giornale parlato.
19-20: Concerto famistico.
19-20: Università.
20-21: Musica di jazz.
20-21: Cronaca letteraria.
21 (della Sala Smetanova): Orchestra Sinfonica ceca: Bruckner, Sinfonia n. 2 in re minore.
22: Notiziario - Dischi.
22-23: 22-24: Notiziario in francese.

BRATISLAVA

18: Frasi, in ungherese.
18-19: Conversazione.
19: Trasmissione da Praga.
19-20: Canti bulgari.
19-20: Conversazione.
19-20: Orchi, di balzadok.
20-21: Cane, di dischi.
20-21: Trasmi. da Praga.
21-22: Notizie in ungherese.

BRNO

18-25: Conversazione varie.
19: Trasmissione da Praga.
20-21: Trasmissione da Praga.
21-22: 22-24: Trasmissione da Praga.

KOSICE

18: Conversazioni varie.
18: Trasmissione da Praga.
19-20: Da Bratislava.
20-21: Cane, di dischi.
20-21: Trasmi. da Praga.
21-22: 22-24: Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18-19: Conversazioni varie.
19: Trasmissione da Praga.
20: Musica brillante.
21-22: 22-24: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

COPENHAGEN

18-19: Lettori di francese.
18-19: Giornale parlato.
19-20: Conversazione varie.
20: Musica da camera.
20-21: Attualità.
21-22: Società danizante per i giovani.

FRANCIA

BOURDEAUX-LAFAYETTE

19-20: Giornale radio.
19-20: Conversazioni - Notiziario.
21-22: Come Lyon-la-Doua.

LYON-LA-DOUA

19-20: Giornale radio.
20-21: 21-22: Conversazioni giornaliere varie.
21-22: Società di varietà.
22-23: Giornale parlato.
23: Musica da ballo.

MARSIGLIA

19-20: Giornale parlato.
20-21: Musica viennese.
21: Conversazione - Dischi.
21-22: Come Lyon-la-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

19-20: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Musica varia.
22: Notiziario - Dittone - Musica brillante.

PARIGI P. P.

19-20: Trasmissione reflessiva istantanea.
20-21: Conversazione varie.
21-22: Concerto di dischi.
21-22: 22-24: Conversazione di famiglia.

AI NOSTRI LETTORI ESTERI

Ricordiamo ai nostri lettori residenti all'estero che possono abbonarsi al **RADIOCORRIERE** alle seguenti condizioni:

Abbonamento annuo . . . L. 70
» semestrale . . . » 37
» trimestrale . . . » 20

LE QUOTE

di L. 30 per l'abbonamento annuo e di L. 16 per l'abbonamento semestrale

col solo aumento di una piccola percentuale, vigono per tutti coloro che risiedono in: AUSTRIA, BELGIO, CECOSLOVACCHIA, DANIMARCA, DANZICA (città libera), FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, LETTONIA, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MAROCCO, NORVEGIA, OLANDE, ROMANIA, SVEVIA, SVIZZERA, UNGERIA.

Tali abbonamenti sono fatti unicamente dall'UFFICIO POSTALE DI LUGLIO DI RESIDENZA al quale si deve richiedere l'abbonamento-post secondo le modalità che verranno date dagli Uffici stessi. E' bene però che tali abbonamenti siano richiesti subito perché essi pervengono alla nostra Amministrazione per tramite del Ministero delle Comunicazioni.

Gli abbonamenti-post decorrono soltanto dal 1° gennaio e dal 1° luglio; gli abbonamenti normali da qualunque settimana.

PARIGI TORRE EIFFEL

18-19: Giornale parlato.

19-20: 20-21: Musica da camera.

21: Notiziario - Dittone - Musica brillante.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

21-22: 22-24: Musica varia brillante da ballo.

NARIONE: Discorsi di generali

21-21: J. Bralms: *Canti d'amore*, valzer per cello e quattro voci e piano.
22: Giornale parlato.
22-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

18: Schuleri. *Trio in sol minore* maggiore.
19-20: Conversazione varie.
19-20: Radiorchestra Valzer.
19-20: Cane, d'attualità.
20: Da Stoccarda.
20-21: Trasmi da Berlino.
22: Giornale parlato.
21-21: Musica da ballo.
22-24: Da Francoforte.

COLONIA

18: Conversazioni varie.
19: Da Stoccarda.
20-21: Da Berlino.
21-21: Da Francoforte.
22-23: Giornale parlato.
22-23: Da Francoforte.

24-2: Da Stoccarda.

LIPSIA

18-20: Concerto variato.
19-20: Conversazione.
20: Da Stoccarda.
21-21: Trasmi da Monaco.
22: Giornale parlato.
22-23: Soli di piano.
22-23: Schuleri. *Impromptu in si bemolle maggiore*, 4 lieti. *Sonata in si minore*.
23-24: Musica da ballo, su un tema di Mozart.
23-24: 2. Liedert. 3. Liedert. 4. Liedert. 5. Liedert. 6. Liedert. 7. Liedert. 8. Liedert. 9. Liedert. 10. Liedert. 11. Liedert. 12. Liedert. 13. Liedert. 14. Liedert. 15. Liedert. 16. Liedert. 17. Liedert. 18. Liedert. 19. Liedert. 20. Liedert. 21. Liedert. 22. Liedert. 23. Liedert. 24. Liedert. 25. Liedert. 26. Liedert. 27. Liedert. 28. Liedert. 29. Liedert. 30. Liedert. 31. Liedert. 32. Liedert. 33. Liedert. 34. Liedert. 35. Liedert. 36. Liedert. 37. Liedert. 38. Liedert. 39. Liedert. 40. Liedert. 41. Liedert. 42. Liedert. 43. Liedert. 44. Liedert. 45. Liedert. 46. Liedert. 47. Liedert. 48. Liedert. 49. Liedert. 50. Liedert. 51. Liedert. 52. Liedert. 53. Liedert. 54. Liedert. 55. Liedert. 56. Liedert. 57. Liedert. 58. Liedert. 59. Liedert. 60. Liedert. 61. Liedert. 62. Liedert. 63. Liedert. 64. Liedert. 65. Liedert. 66. Liedert. 67. Liedert. 68. Liedert. 69. Liedert. 70. Liedert. 71. Liedert. 72. Liedert. 73. Liedert. 74. Liedert. 75. Liedert. 76. Liedert. 77. Liedert. 78. Liedert. 79. Liedert. 80. Liedert. 81. Liedert. 82. Liedert. 83. Liedert. 84. Liedert. 85. Liedert. 86. Liedert. 87. Liedert. 88. Liedert. 89. Liedert. 90. Liedert. 91. Liedert. 92. Liedert. 93. Liedert. 94. Liedert. 95. Liedert. 96. Liedert. 97. Liedert. 98. Liedert. 99. Liedert. 100. Liedert. 101. Liedert. 102. Liedert. 103. Liedert. 104. Liedert. 105. Liedert. 106. Liedert. 107. Liedert. 108. Liedert. 109. Liedert. 110. Liedert. 111. Liedert. 112. Liedert. 113. Liedert. 114. Liedert. 115. Liedert. 116. Liedert. 117. Liedert. 118. Liedert. 119. Liedert. 120. Liedert. 121. Liedert. 122. Liedert. 123. Liedert. 124. Liedert. 125. Liedert. 126. Liedert. 127. Liedert. 128. Liedert. 129. Liedert. 130. Liedert. 131. Liedert. 132. Liedert. 133. Liedert. 134. Liedert. 135. Liedert. 136. Liedert. 137. Liedert. 138. Liedert. 139. Liedert. 140. Liedert. 141. Liedert. 142. Liedert. 143. Liedert. 144. Liedert. 145. Liedert. 146. Liedert. 147. Liedert. 148. Liedert. 149. Liedert. 150. Liedert. 151. Liedert. 152. Liedert. 153. Liedert. 154. Liedert. 155. Liedert. 156. Liedert. 157. Liedert. 158. Liedert. 159. Liedert. 160. Liedert. 161. Liedert. 162. Liedert. 163. Liedert. 164. Liedert. 165. Liedert. 166. Liedert. 167. Liedert. 168. Liedert. 169. Liedert. 170. Liedert. 171. Liedert. 172. Liedert. 173. Liedert. 174. Liedert. 175. Liedert. 176. Liedert. 177. Liedert. 178. Liedert. 179. Liedert. 180. Liedert. 181. Liedert. 182. Liedert. 183. Liedert. 184. Liedert. 185. Liedert. 186. Liedert. 187. Liedert. 188. Liedert. 189. Liedert. 190. Liedert. 191. Liedert. 192. Liedert. 193. Liedert. 194. Liedert. 195. Liedert. 196. Liedert. 197. Liedert. 198. Liedert. 199. Liedert. 200. Liedert. 201. Liedert. 202. Liedert. 203. Liedert. 204. Liedert. 205. Liedert. 206. Liedert. 207. Liedert. 208. Liedert. 209. Liedert. 210. Liedert. 211. Liedert. 212. Liedert. 213. Liedert. 214. Liedert. 215. Liedert. 216. Liedert. 217. Liedert. 218. Liedert. 219. Liedert. 220. Liedert. 221. Liedert. 222. Liedert. 223. Liedert. 224. Liedert. 225. Liedert. 226. Liedert. 227. Liedert. 228. Liedert. 229. Liedert. 230. Liedert. 231. Liedert. 232. Liedert. 233. Liedert. 234. Liedert. 235. Liedert. 236. Liedert. 237. Liedert. 238. Liedert. 239. Liedert. 240. Liedert. 241. Liedert. 242. Liedert. 243. Liedert. 244. Liedert. 245. Liedert. 246. Liedert. 247. Liedert. 248. Liedert. 249. Liedert. 250. Liedert. 251. Liedert. 252. Liedert. 253. Liedert. 254. Liedert. 255. Liedert. 256. Liedert. 257. Liedert. 258. Liedert. 259. Liedert. 260. Liedert. 261. Liedert. 262. Liedert. 263. Liedert. 264. Liedert. 265. Liedert. 266. Liedert. 267. Liedert. 268. Liedert. 269. Liedert. 270. Liedert. 271. Liedert. 272. Liedert. 273. Liedert. 274. Liedert. 275. Liedert. 276. Liedert. 277. Liedert. 278. Liedert. 279. Liedert. 280. Liedert. 281. Liedert. 282. Liedert. 283. Liedert. 284. Liedert. 285. Liedert. 286. Liedert. 287. Liedert. 288. Liedert. 289. Liedert. 290. Liedert. 291. Liedert. 292. Liedert. 293. Liedert. 294. Liedert. 295. Liedert. 296. Liedert. 297. Liedert. 298. Liedert. 299. Liedert. 300. Liedert. 301. Liedert. 302. Liedert. 303. Liedert. 304. Liedert. 305. Liedert. 306. Liedert. 307. Liedert. 308. Liedert. 309. Liedert. 310. Liedert. 311. Liedert. 312. Liedert. 313. Liedert. 314. Liedert. 315. Liedert. 316. Liedert. 317. Liedert. 318. Liedert. 319. Liedert. 320. Liedert. 321. Liedert. 322. Liedert. 323. Liedert. 324. Liedert. 325. Liedert. 326. Liedert. 327. Liedert. 328. Liedert. 329. Liedert. 330. Liedert. 331. Liedert. 332. Liedert. 333. Liedert. 334. Liedert. 335. Liedert. 336. Liedert. 337. Liedert. 338. Liedert. 339. Liedert. 340. Liedert. 341. Liedert. 342. Liedert. 343. Liedert. 344. Liedert. 345. Liedert. 346. Liedert. 347. Liedert. 348. Liedert. 349. Liedert. 350. Liedert. 351. Liedert. 352. Liedert. 353. Liedert. 354. Liedert. 355. Liedert. 356. Liedert. 357. Liedert. 358. Liedert. 359. Liedert. 360. Liedert. 361. Liedert. 362. Liedert. 363. Liedert. 364. Liedert. 365. Liedert. 366. Liedert. 367. Liedert. 368. Liedert. 369. Liedert. 370. Liedert. 371. Liedert. 372. Liedert. 373. Liedert. 374. Liedert. 375. Liedert. 376. Liedert. 377. Liedert. 378. Liedert. 379. Liedert. 380. Liedert. 381. Liedert. 382. Liedert. 383. Liedert. 384. Liedert. 385. Liedert. 386. Liedert. 387. Liedert. 388. Liedert. 389. Liedert. 390. Liedert. 391. Liedert. 392. Liedert. 393. Liedert. 394. Liedert. 395. Liedert. 396. Liedert. 397. Liedert. 398. Liedert. 399. Liedert. 400. Liedert. 401. Liedert. 402. Liedert. 403. Liedert. 404. Liedert. 405. Liedert. 406. Liedert. 407. Liedert. 408. Liedert. 409. Liedert. 410. Liedert. 411. Liedert. 412. Liedert. 413. Liedert. 414. Liedert. 415. Liedert. 416. Liedert. 417. Liedert. 418. Liedert. 419. Liedert. 420. Liedert. 421. Liedert. 422. Liedert. 423. Liedert. 424. Liedert. 425. Liedert. 426. Liedert. 427. Liedert. 428. Liedert. 429. Liedert. 430. Liedert. 431. Liedert. 432. Liedert. 433. Liedert. 434. Liedert. 435. Liedert. 436. Liedert. 437. Liedert. 438. Liedert. 439. Liedert. 440. Liedert. 441. Liedert. 442. Liedert. 443. Liedert. 444. Liedert. 445. Liedert. 446. Liedert. 447. Liedert. 448. Liedert. 449. Liedert. 450. Liedert. 451. Liedert. 452. Liedert. 453. Liedert. 454. Liedert. 455. Liedert. 456. Liedert. 457. Liedert. 458. Liedert. 459. Liedert. 460. Liedert. 461. Liedert. 462. Liedert. 463. Liedert. 464. Liedert. 465. Liedert. 466. Liedert. 467. Liedert. 468. Liedert. 469. Liedert. 470. Liedert. 471. Liedert. 472. Liedert. 473. Liedert. 474. Liedert. 475. Liedert. 476. Liedert. 477. Liedert. 478. Liedert. 479. Liedert. 480. Liedert. 481. Liedert. 482. Liedert. 483. Liedert. 484. Liedert. 485. Liedert. 486. Liedert. 487. Liedert. 488. Liedert. 489. Liedert. 490. Liedert. 491. Liedert. 492. Liedert. 493. Liedert. 494. Liedert. 495. Liedert. 496. Liedert. 497. Liedert. 498. Liedert. 499. Liedert. 500. Liedert. 501. Liedert. 502. Liedert. 503. Liedert. 504. Liedert. 505. Liedert. 506. Liedert. 507. Liedert. 508. Liedert. 509. Liedert. 510. Liedert. 511. Liedert. 512. Liedert. 513. Liedert. 514. Liedert. 515. Liedert. 516. Liedert. 517. Liedert. 518. Liedert. 519. Liedert. 520. Liedert. 521. Liedert. 522. Liedert. 523. Liedert. 524. Liedert. 525. Liedert. 526. Liedert. 527. Liedert. 528. Liedert. 529. Liedert. 530. Liedert. 531. Liedert. 532. Liedert. 533. Liedert. 534. Liedert. 535. Liedert. 536. Liedert. 537. Liedert. 538. Liedert. 539. Liedert. 540. Liedert. 541. Liedert. 542. Liedert. 543. Liedert. 544. Liedert. 545. Liedert. 546. Liedert. 547. Liedert. 548. Liedert. 549. Liedert. 550. Liedert. 551. Liedert. 552. Liedert. 553. Liedert. 554. Liedert. 555. Liedert. 556. Liedert. 557. Liedert. 558. Liedert. 559. Liedert. 560. Liedert. 561. Liedert. 562. Liedert. 563. Liedert. 564. Liedert. 565. Liedert. 566. Liedert. 567. Liedert. 568. Liedert. 569. Liedert. 570. Liedert. 571. Liedert. 572. Liedert. 573. Liedert. 574. Liedert. 575. Liedert. 576. Liedert. 577. Liedert. 578. Liedert. 579. Liedert. 580. Liedert. 581. Liedert. 582. Liedert. 583. Liedert. 584. Liedert. 585. Liedert. 586. Liedert. 587. Liedert. 588. Liedert. 589. Liedert. 590. Liedert. 591. Liedert. 592. Liedert. 593. Liedert. 594. Liedert. 595. Liedert. 596. Liedert. 597. Liedert. 598. Liedert. 599. Liedert. 600. Liedert. 601. Liedert. 602. Liedert. 603. Liedert. 604. Liedert. 605. Liedert. 606. Liedert. 607. Liedert. 608. Liedert. 609. Liedert. 610. Liedert. 611. Liedert. 612. Liedert. 613. Liedert. 614. Liedert. 615. Liedert. 616. Liedert. 617. Liedert. 618. Liedert. 619. Liedert. 620. Liedert. 621. Liedert. 622. Liedert. 623. Liedert. 624. Liedert. 625. Liedert. 626. Liedert. 627. Liedert. 628. Liedert. 629. Liedert. 630. Liedert. 631. Liedert. 632. Liedert. 633. Liedert. 634. Liedert. 635. Liedert. 636. Liedert. 637. Liedert. 638. Liedert. 639. Liedert. 640. Liedert. 641. Liedert. 642. Liedert. 643. Liedert. 644. Liedert. 645. Liedert. 646. Liedert. 647. Liedert. 648. Liedert. 649. Liedert. 650. Liedert. 651. Liedert. 652. Liedert. 653. Liedert. 654. Liedert. 655. Liedert. 656. Liedert. 657. Liedert. 658. Liedert. 659. Liedert. 660. Liedert. 661. Liedert. 662. Liedert. 663. Liedert. 664. Liedert. 665. Liedert. 666. Liedert. 667. Liedert. 668. Liedert. 669. Liedert. 670. Liedert. 671. Liedert. 672. Liedert. 673. Liedert. 674. Liedert. 675. Liedert. 676. Liedert. 677. Liedert. 678. Liedert. 679. Liedert. 680. Liedert. 681. Liedert. 682. Liedert. 683. Liedert. 684. Liedert. 685. Liedert. 686. Liedert. 687. Liedert. 688. Liedert. 689. Liedert. 690. Liedert. 691. Liedert. 692. Liedert. 693. Liedert. 694. Liedert. 695. Liedert. 696. Liedert. 697. Liedert. 698. Liedert. 699. Liedert. 700. Liedert. 701. Liedert. 702. Liedert. 703. Liedert. 704. Liedert. 705. Liedert. 706. Liedert. 707. Liedert. 708. Liedert. 709. Liedert. 710. Liedert. 711. Liedert. 712. Liedert. 713. Liedert. 714. Liedert. 715. Liedert. 716. Liedert. 717. Liedert. 718. Liedert. 719. Liedert. 720. Liedert. 721. Liedert. 722. Liedert. 723. Liedert. 724. Liedert. 725. Liedert. 726. Liedert. 727. Liedert. 728. Liedert. 729. Liedert. 730. Liedert. 731. Liedert. 732. Liedert. 733. Liedert. 734. Liedert. 735. Liedert. 736. Liedert. 737. Liedert. 738. Liedert. 739. Liedert. 740. Liedert. 741. Liedert. 742. Liedert. 743. Liedert. 744. Liedert. 745. Liedert. 746. Liedert. 747. Liedert. 748. Liedert. 749. Liedert. 750. Liedert. 751. Liedert. 752. Liedert. 753. Liedert. 754. Liedert. 755. Liedert. 756. Liedert. 757. Liedert. 758. Liedert. 759. Liedert. 760. Liedert. 761. Liedert. 762. Liedert. 763. Liedert. 764. Liedert. 765. Liedert. 766. Liedert. 767. Liedert. 768. Liedert. 769. Liedert. 770. Liedert. 771. Liedert. 772. Liedert. 773. Liedert. 774. Liedert. 775. Liedert. 776. Liedert. 777. Liedert. 778. Liedert. 779. Liedert. 780. Liedert. 781. Liedert. 782. Liedert. 783. Liedert. 784. Liedert. 785. Liedert. 786. Liedert. 787. Liedert. 788. Liedert. 789. Liedert. 790. Liedert. 791. Liedert. 792. Liedert. 793. Liedert. 794. Liedert. 795. Liedert. 796. Liedert. 797. Liedert. 798. Liedert. 799. Liedert. 800. Liedert. 801. Liedert. 802. Liedert. 803. Liedert. 804. Liedert. 805. Liedert. 806. Liedert. 807. Liedert. 808. Liedert. 809. Liedert. 810. Liedert. 811. Liedert. 812. Liedert. 813. Liedert. 814. Liedert. 815. Liedert. 816. Liedert. 817. Liedert. 818. Liedert. 819. Liedert. 820. Liedert. 821. Liedert. 822. Liedert. 823. Liedert. 824. Liedert. 825. Liedert. 826. Liedert. 827. Liedert. 828. Liedert. 829. Liedert. 830. Liedert. 831. Liedert. 832. Liedert. 833. Liedert. 834. Liedert. 835. Liedert. 83

G I O V E D Ì

Il capitano Aldo Mandarilli fu fatto prigioniero il 5 giugno 1916 a Monte Cenpio, dopo una accanita resistenza per la quale fu decorato di medaglia d'argento. Insofferente della prigionia, cercò di fuggire, ma fu catturato. Egli aveva come primo atto della pazzia, che egli aveva deciso di simulare per ottenere il rimpatrio, appiccò il fuoco al campo di Dunarszerdahely. Egli conseguì effettivamente il rimpatrio, ma soltanto dopo essersi fatto pazzo per le pigne, un cranio di cane, per il quale fu ricoverato in un ospedale psichiatrico. La simulazione non divenne realtà, e oltre a ciò in cui descrive quella che fu senza dubbio una delle più impressionanti vicende individuali della guerra, sembrano folte a un romanzo di Maupassant o di Dostoevski. Non potendo più resistere ad una vita così dura, fu trasferito dalla prigionia di Mandarilli nel 1918 fu invitato ad Arcangelo con la spedizione interaleutana contro i bolscevichi e più tardi fu incaricato di una missione speciale presso il generale «bianco» Denikin, nella Russia del Sud. Fu così tra i pochissimi, tra i russi, che si recò alla capitale sovietica. Ad Arcangelo, a quella di Odessa, narrazione di quei due oscuri eventi con cui si chiuse tragicamente la Russia degli Zar è di eccezionale interesse per la novità e la drammaticità degli episodi per cui il valoroso ufficiale fu testimone di propaganda. Le emozioni avvenute non sono solo raccontate in un volume dei Libri verdi di *dal Mandarilli*.

GIOVEDÌ

10 GENNAIO 1935 - XIII

piano: 4. Puccini: *Manon* «Donna non vidi mai» (tenore); 5. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta» (soprano); 6. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore); 7. Donizetti: *Linda di Chamouni*, «O luce di quest'anima» (soprano); 8. Bizet: *Carmen*, romanza del fiore (tenore).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala»:

Il figliuol prodigo

Melodrammi in quattro atti di A. ZANARDINI
Musica di AMILCARE PONCHIELLI

Personaggi:
Jeftle Gina Cigna
Azaz Antonio Melandri
Amenofi Carlo Tagliabue
Nette Ebe Stignani
Il padre Tancredi Pasero

Dirige il M° VICTOR DE SABATA
Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» - Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.
(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - M. 550,7 - KW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.55: Dischi.

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di Nizza e MORSELLI
Commento musicale di E. STORACI.

13.30-14: CONCERTO DEL QUINTETTO

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perchi; b) La Cugina Orletta - In seguito: Dischi.

19: Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala»:

Il figliuol prodigo

Melodrammi in quattro atti di A. ZANARDINI
Musica di AMILCARE PONCHIELLI

Dirige il M° VICTOR DE SABATA
Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» - Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Notiziario artistico

Dopo l'opera: Giornale radio.

12.45: Giornale radio.

13.5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di Nizza e MORSELLI
Commento musicale di A. STORACI.

13.35-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. V. Ranzato: *La ronda dei nottambuli*, marcia caratteristica; 2. Bellini Ettore: *Poker di dame*, pol-pouri; 3. Romanza; 4. Puligheddu: *Cuore di Sardegna*, intermezzo caratteristico; 5. Raimero: *Sé... y no sé*, tango argentino.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Pianista CORRADO DUCA: 1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga in re minore*; 2. Chopin: *Barcarola*, op. 60; 3. Debussy: a) *Clair de lune*; b) *Brünnens*; *Préludio in la bemolle*; 4. Rachmaninoff: *Umoreno*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

19: Monaco (opere di A. Weismann) - 20.10: Copenhagen (dir. Busch) - 20.55: Hilversum (dal «Concertgebouw») - 21: Bruxelles 1 (Mendelssohn), London Regional (musica inglese) - 21.30: Rennes (J. S. Bach) - 21.45: Radio Parigi (Berlioz).

CONCERTI VARIATI.

19.40: Vienna - 20: Budapest - 20.30: Colonia (opere di Wagner). Oslo (musica religiosa) - 21: Bernmunster (orch. e piano), Drottning (banda), Rabat (Berch e Maestri), Varsavia - 21.30: Strasburgo - 22: Bruxelles II - 23: Amburgo (orch. e canto) - 23.15: Drottning (orch. e canto) - 23.20: Budapest (musica slovena) - 23.45: Francoforte, Stoccarda, ecc.

OPERE

19.30: Bucarest (dall'opera romana), Lipsia (Mozart) «Le nozze di

AUSTRIA

VIENNA

19.40: Giornale parlato e bollettini diversi.
19.40: Concerto orchestrale di musica brillante di tutti i paesi, con intermezzi di dischi - Nell'intervallo (cinque minuti) di varietà.

21: Concertazione - No bislario

19.40: Joseph Marx: *Sinfonia romantica della natura*.

22.30: Giornale parlato.

23.45: Concerto di dischi.

23.45: T. Mozart: *Rapsodia in la minore* - Negli intervalli: Recitazione.

23.50: Pregliera della sera - Giornale parlato Dischi

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES I

BRUXELLES I

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES II

BRUXELLES II

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES III

BRUXELLES III

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES IV

BRUXELLES IV

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES V

BRUXELLES V

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES VI

BRUXELLES VI

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES VII

BRUXELLES VII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES VIII

BRUXELLES VIII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES IX

BRUXELLES IX

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES X

BRUXELLES X

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XI

BRUXELLES XI

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XII

BRUXELLES XII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XIII

BRUXELLES XIII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XIV

BRUXELLES XIV

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XV

BRUXELLES XV

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XVI

BRUXELLES XVI

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XVII

BRUXELLES XVII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XVIII

BRUXELLES XVIII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XIX

BRUXELLES XIX

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XX

BRUXELLES XX

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXI

BRUXELLES XXI

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXII

BRUXELLES XXII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXIII

BRUXELLES XXIII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXIV

BRUXELLES XXIV

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXV

BRUXELLES XXV

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXVI

BRUXELLES XXVI

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXVII

BRUXELLES XXVII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXVIII

BRUXELLES XXVIII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXIX

BRUXELLES XXIX

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXX

BRUXELLES XXX

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXXI

BRUXELLES XXXI

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXXII

BRUXELLES XXXII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXXIII

BRUXELLES XXXIII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXXIV

BRUXELLES XXXIV

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXXV

BRUXELLES XXXV

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXXVI

BRUXELLES XXXVI

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXXVII

BRUXELLES XXXVII

19.21: Dischi - Per i fanciulli. Conversazioni. Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica Mendelssohn - Op. 49, dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn.

BRUXELLES XXXVIII

Orchestra e canto - Dal programma: J. S. Bach: *Stabat Mater*, or.chestra, Soli e coro.

STRASBURGO

18: Concerto varlo.
19: Conversi in Ital. su *Paradiso* Naldini.
19,15: Coppes, - Dizione.
19,15: Cello e canto.
20,30: Notizie in franc.
20,45: Covi. di Dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Radioorch. diretta da Tomasi. 1. Gatti: *Concerto in fa*; 2. Bonissoli: *Il festino del re*; 3. Verdi: *Diritti e doveri*; 4. Tomasi: *Scene municipali*.
22,24: Notiz. in franc. - Musica brillante.

TOLOSA

18: Notiz. - Musica shif. per 1. e 2. M. S. 19,15: Musica di film. - Notiziario - Musette.
20,30: Scene comiche - Soli vari.
21: Pantomime musicisti - Industrie varie.
22: Musica varia - Notiz. - Rexer. Selezione dei *Sighe*.
0,15: Chiffre hawaini.
Musette - Soli.
1,10: Notiz. - Arle. di cuvette - Mus. per tri.

GERMANIA

AMBURGO

18: Conversazioni varie.
19: Commedia in dialetto.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata danzante - Nacchi intervalli. Notizie.
20,15: Orchestra e canto; 1. Suppe: *Marla da Doccia*; 2. Strauss: *Onze der Parler*; 3. Moller: *Valzer del Sette Stree*; 4. Gato: *Pompieri del Pierol d'oro*; 5. Lehner: *Prodotto*.
21: Notiz. - Negli interv. canto.
21,1 (per Zessoni): *Passo d'acquedotto*.

BERLINO

16,5: Per i giovani.
18,30: La battaglia democratica.
19,40: Una visita a una fabbrica chimica.
19,5: Canto e piano (opere di Stauding); 1. *Letter per amore*; 2. (per piano) *Allegro energico*, pezzo caratteristico; *Capriccio*; 3. *Scherzo per piano*; 4. (per piano) *Allo spicchio*, *Fuglio d'ulivano*, *Studio*.
19,40: Attualità - Notiziario.
20,10: Trasmissione da Budapest.
21: Da Stoccolma.
22: Giornale parlato.
22,55: Musica argentina da Buenos Aires.
23,55: Musica da ballo da Londra.

BRESLAVIA

17,55: *Lieder* per contralto.
18,55: Conversi. varie.
19: Concerto varlo.
20: Giornale parlato.
20,10: Cesar: *L'oiseau* in 6. comedia.
21: Musica richiesta.
22: Giornale parlato.
22,55: Concerto di dischi.
23,24: Concerto di organo; 1. Telmann: *Piccola fantasia*; 2. Bach: *Pandora in sol*; 3. Macgill: *Corale*; 3. Frank: *Corale* in la minore; 1. Schreder: *Piccoli preludi e intermezzi*.

COLONIA

18: Conversazioni varie.
19: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,30: Da Stoccarda.
20,40: Orchestra, cori e soli; R. Wagner (programma da stabilire).
22: Giornale parlato.
22,30: Da Francoforte.

FRANCOFORTE

16: Conversazioni varie.
16,50: Concerto di dischi.
19,45: Conv. d'attualità.
20,10: Da Stoccolma.
20,30: Trasm. da Colonia.
21: Giorn. parlato - Conversazioni.
22,30: Musica da camera.
23: Trasm. da Colonia.
24,2: Musica brillante.

KOENIGSBERG

18,5: Conversazioni varie.
19,10: Concerto di rete.
19,30: *Lieder* per coro.
20,10: Musica da camera.
20,15: Trasm. in dialetto.
20,40: Radiodramma.
21: Borromini: *La famiglia Bach*, commedia musicale.
22: Giornale parlato - Conversazioni.
23,24: Trasm. da Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

16,30: *Lieder* per soli.
18,55: Conversi. varie.
20,10: Trasmissione varia in *Germania*.
21: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
23: Trasm. da Colonia.
24,2: Da Francoforte.

LIPSIA

18: Conversazioni varie.
18,30: Mandolini e chitarra e baritono.
19,30: (dalla Singspiel der Dresda): *Mozart le nozze di Figaro*, opera in 4 atti.
22,35: 22,55: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

18,50: Giornale parlato.
19: Conversi. sinfonici.
Opere di Julius Weismann.
20: Giornale parlato.
21: Lehner: *Prodotto* di opere e di film suoni (canto e orchestra).
22: Giornale parlato.
22,25: Rassegna della Saar.
22,30: «Gloie e pene dell'universo».
23,55: Musica brillante e da ballo.

STOCCARDA

18: Conversazioni varie.
19,30: Proge. varlo.
20: Giornale parlato.
20,10: Conv. sulla Saar.
20,30: Trasm. da Colonia.
22: Giorn. parlato - Conv.
22,30: Da Francoforte.
23: Trasm. da Colonia.
24,2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,30: Harnell: *Due navi* per violino e clavicembalo (in più e in la).
19,50: Conversazione in tedesco.
20,20: Concerto di dischi.
20,30: Conversazioni.
21: Banda militare della stazione e soli di piano.
1. Rocking: *Urga*, *en-guere*; 2. Edw. German: *Selezione di allegria* *l'abbigliamento*; 3. Soli di piano (improvvisazioni); 4. Rossini: *Musica di balletto del Guglielmo Tell*.
21,40: H. Cady: *In the Shadow*, radiodramma.
22,30: Giornale parlato.
23: Breve funzione di mezza settimana.
23,15: Orchestra della B. H. C. e arie per contralto; 1. Beethoven: *Onverture del Caligo di Babilonia*; 2. Bellini: *Noite di estate sul fiume*; 5. Schubert: *Stafonia* in 5 in si bemolle.
0,15: (D.) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Da Midland Regional.
20,15: Musica brillante.
21: Cope, sinfonico dalla Sibelius Hall, diretto da Sir H. Wood; *Musica inglese*; 1. Vaughan: *3. R. Harnis*; *Pandora* su un tema di Tallis, per orchestra; 3. Arnold: *Predibito del fatto di d'andamento*; 4. Elgar: *Concerto in si minore*; 5. Debuss: *Debuss* *repertoire* in 1.
22,40: Trasm. di varlet.
23: Giornale parlato.
23,15: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Orchestra della *Radio*.
20,15: Conversazione.
20,30: Musica per sestetto.
21: London Regional.
22,40: Canzoni antiche e nuove.
23: Giornale parlato.
23,19: 0,15: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18,25: Lezione di tedesco.
19,55: Conversi. - Notiz. - Canzoni popolari per soli, coro e orchestra.
21,30: Trasmissione da una *Musica francese*.
22: Giornale parlato.
22,23: Dischi vari.

LUBIANA

18: Dischi - Conversazioni.
16,50: Radio-orchestra.
19,30: Conversazione.
20: Trasm. da Belgrado.
22: Notiziario - Dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica da ballo - Forst.
21,45: Dizione - Flammann in *Notiziario*.
21,50: Musica varlo.
21,40: Concerto di dischi.
22,15: Radio-orchestra; 1. Violi: *Charlier, tin cant*; 2. Beethoven: *improvvisazione*; 3. Mendelssohn: *Concerto in mi minore*, per violino e orch.
23: Soli di piano.
23,20: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

18: Conversazione.
19,30: Canzoni religiose.
19,30: Notizie - Meteorologia.
20,30: Arie religiose popolari norvegesi.
21: Conversazione.
20,30: Musica religiosa da una chiesa, organo e coro.
21,40: Soli - Conversi.
22,15: 23: Programma varlo.

OLANDA

18,30: Musica brillante.
19,30: Conversi. - Concerto vocale.
20,40: Notiziario - Dischi.
20,55: Concerto orchestra.
Trasmissione dal *concertgebouw* di Amsterdam.
Harnell: *Concerto d'organo*.
21,55: Concerto dell'orchestra della *Radio*.
22,30: Concerto di dischi.
23,10: Dischi dell'America del Sud.
23,40: Notiziario.
23,59: 0,40: Mus. da ballo.

HUIZEN

18,30: Musica brillante - Conversazioni.
19,40: Notiziario - Dischi.
20,10: Rassegna del giornale.
20,40: Notiziario - Dischi.
21,40: Conversazione.
22,10: Concerto di violino e organo - Musica popo.
22,59: 0,10: Notizie e dischi.

POLONIA

VARSAVIA

18,15: Viol., cello, piano.
18,45: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19,20: Conversi - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
21: Musica brill. e soli vari di canto.
20,30: Giornale parlato.
21: Radio-orchestra e violino.
1. Kreutzer: *ovv. dell'accompagnamento di Stravinsky*; 2. Ciaikovski: *Suite di balletti*; 3. De Falla: *Jota*; 4. Rabinovitch: *Scherzo*, valzer; 5. Scriabin: *Canzone*; 6. Haydn: *Serenata*; 7. Ballo: *en-varia del balletti*; 8. Szymanowski: *La fantasia di Beethoven*; 3. Saravali: *Melodie zingari*.

21,45: Conversi - Dischi.
22,15: Musica da ballo.
22,45: Conversazione in italiano *La musica parlata nel passato e nel presente*.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione.
19,30: Trasmissione dal *Teatro* Rumeno.
SPAGNA
BARCELONA
19,25: Dischi - Giornale parlato - Sport - Bore.
21: Canzoni - Note di società.
22,10: Trasm. di musica.
23: Giornale parlato.
1: Giornale parl. - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

18: Numero di dischi.
18,45: Lezione di inglese.
19,30: Conversazione.
20,10: Da Copenhagen.
21,15: Rettezione.
22,25: Radioorchestra; 1. Lohring: *Inv. di Zur*; 2. *Surgeon*; 3. Strauss: *Tramontana*; 4. Michels: *Canzone*; 5. Peterson: *Ben-gue*; 6. *Chapovsky*; 7. *Trilogia*; 8. *Servant*; 9. *Canzone*; 10. *Canzone*; 11. *Canzone*; 12. *Canzone*; 13. *Canzone*; 14. *Canzone*; 15. *Canzone*; 16. *Canzone*; 17. *Canzone*; 18. *Canzone*; 19. *Canzone*; 20. *Canzone*; 21. *Canzone*; 22. *Canzone*; 23. *Canzone*; 24. *Canzone*; 25. *Canzone*; 26. *Canzone*; 27. *Canzone*; 28. *Canzone*; 29. *Canzone*; 30. *Canzone*; 31. *Canzone*; 32. *Canzone*; 33. *Canzone*; 34. *Canzone*; 35. *Canzone*; 36. *Canzone*; 37. *Canzone*; 38. *Canzone*; 39. *Canzone*; 40. *Canzone*; 41. *Canzone*; 42. *Canzone*; 43. *Canzone*; 44. *Canzone*; 45. *Canzone*; 46. *Canzone*; 47. *Canzone*; 48. *Canzone*; 49. *Canzone*; 50. *Canzone*; 51. *Canzone*; 52. *Canzone*; 53. *Canzone*; 54. *Canzone*; 55. *Canzone*; 56. *Canzone*; 57. *Canzone*; 58. *Canzone*; 59. *Canzone*; 60. *Canzone*; 61. *Canzone*; 62. *Canzone*; 63. *Canzone*; 64. *Canzone*; 65. *Canzone*; 66. *Canzone*; 67. *Canzone*; 68. *Canzone*; 69. *Canzone*; 70. *Canzone*; 71. *Canzone*; 72. *Canzone*; 73. *Canzone*; 74. *Canzone*; 75. *Canzone*; 76. *Canzone*; 77. *Canzone*; 78. *Canzone*; 79. *Canzone*; 80. *Canzone*; 81. *Canzone*; 82. *Canzone*; 83. *Canzone*; 84. *Canzone*; 85. *Canzone*; 86. *Canzone*; 87. *Canzone*; 88. *Canzone*; 89. *Canzone*; 90. *Canzone*; 91. *Canzone*; 92. *Canzone*; 93. *Canzone*; 94. *Canzone*; 95. *Canzone*; 96. *Canzone*; 97. *Canzone*; 98. *Canzone*; 99. *Canzone*; 100. *Canzone*.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: Dischi - Conversi.
19: Notiziario - Conversazione - Dischi.
19,50: Conversazioni e concerti. Danze di quattro serali.
20,50: Giornale parlato.
21: Concerto pianistico e soli d'orchestra.
22,20: Conversazione.

MONTE CENERI

18,15: Esecuzioni di riepilò e piano su motivi di Verdi.
19,45: (da Berna): Notiziario.
20,25: Musica richiesta; a) *Fantasia* d'opere; b) *Pezzi caratteristici e potpourri*; c) *Canzoni in voga*; d) *Canzoni in voga*; e) *Canzoni in voga*; f) *Canzoni in voga*; g) *Canzoni in voga*; h) *Canzoni in voga*; i) *Canzoni in voga*; j) *Canzoni in voga*; k) *Canzoni in voga*; l) *Canzoni in voga*; m) *Canzoni in voga*; n) *Canzoni in voga*; o) *Canzoni in voga*; p) *Canzoni in voga*; q) *Canzoni in voga*; r) *Canzoni in voga*; s) *Canzoni in voga*; t) *Canzoni in voga*; u) *Canzoni in voga*; v) *Canzoni in voga*; w) *Canzoni in voga*; x) *Canzoni in voga*; y) *Canzoni in voga*; z) *Canzoni in voga*.

SOTTENS

18: Conversazioni varie.
19: Soli di violino.
19,15: Conversi. musicato.
19,40: Giornale parlato.
20,30: Conversi. musicato.
20,55: Radio-orchestra.
21,55: Radiodramma.
22,10: 23,30: Conversazione.

UNGHERIA

BUDAPEST

18,30: Concerto di dischi.
19: Trasm. da Vienna.
20: Musica orchestrale.
21,30: Notiziario.
21,50: Mus. strumentale.
22,30: Rassegna del mese.
23,20: Musica zingari - No. Hilario.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Conversazione.
19: Concerto varlo.
19,15: Conversi. in tedesco.
21,55: Canzoni del *Kremlino*.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in spagnolo.

MOSCA II

18: sera non trasmette.

MOSCA III

17,20: Trasm. d'impop.

18,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

18,30: Cane, cori e orch.

20: Trasm. letteraria.

21: Danze e come var.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

19,21,35: Per i fanciulli - Dischi - Notiziario - Conversazioni.
21,35: Concerto di musica spagnola (dischi).
22,55: *L'opere letteraria* - Notiziario.
22,55: Musica orientale - Notiziario.

RABAT

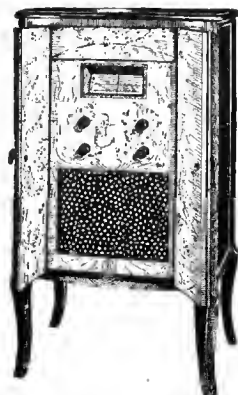
20: Trasm. in arabo.
20,20: Giornale parlato.
20,45: Conversazione.
21: Concerto dedicato a opere di Bach e Massenet - Negli intervalli dischi - Giornale parlato.
23,30: Musica da ballo.

ULCERATI E NON ULCERATI
GUARISCONO INFALLIBILMENTE
CELONI
COL
UNICO UNIVERSALMENTE CONOSCIUTO
Prodigioso Non venefico Non untuoso
In vendita in tutte le farmacie a
Lire 3
il tubetto
Preparazione speciale dell'
ISTITUTO FARMACOTERAPICO
COLLABORATIVO ITALIANO
BOLOGNA

Si può creare un marchio non la fama di un marchio!
Questa si crea solo con lunghi anni
di esperienza coronata da successo.



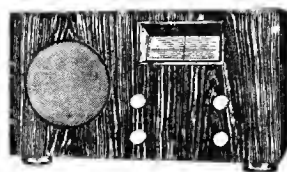
TIRRENIA L. 1400,-
 Radio onde medie e corte



AUSONIA L. 1975,-
 Radiogrammofono
 onde medie e corte



ESPERIA L. 850,-
 Radio onde medie



ERIDANIA L. 1050,-
 Radio onde medie e corte

Nuove Supereterodine a 5 valvole scala parlante, onde medie e corte

VENDITA A RATE

AUSONIA Lire 400,- in contanti, e 12 rate da Lire 140,-
 TIRRENIA Lire 280,- in contanti, e 12 rate da Lire 100,-
 ERIDANIA Lire 210,- in contanti, e 12 rate da Lire 75,-
 ESPERIA .. Lire 175,- in contanti, e 12 rate da Lire 60,-

CATALOGHI GRATIS

MILANO, Galleria Vitt. Em., 39
 ROMA, Via del Tritone, 88-89

Rivenditori autorizzati in tutta Italia
 Nei prezzi non è compresa la tassa E. I. A. R

TORINO, Via Pietro Micca, 1
 NAPOLI, Via Roma, 266-269

“LA VOCE DEL PADRONE”

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 75

RIPIENO — Identico al «Tutti», che indica l'entrata della massa strumentale dopo una parte per «solo» o d'«obbligato». Sta pure per indicare il «concerto grosso» in opposizione al «concertino», ed è anche il nome del registro principale dell'organo, formato da un gruppo di canne che producono, oltre al suono fondamentale, la serie inferiore degli armonici.

RIPRESA — Ripetizione di una parte della composizione, e segno indicante il punto in cui la si vuole. In alcune forme è necessaria, essendo elemento strutturale vero e proprio.

RIPRODUZIONE — Si dà il nome di riproduzione alle singole ripetizioni della formula nelle progressioni.

RISOLUZIONE — Movimento degli intervalli o degli accordi dissonanti verso intervalli e accordi consonanti, secondo le leggi dell'armonia. Questa insegna a preparare le dissonanze, per renderle meno crude, prima di risolverle. Alle volte la risoluzione diretta è svista da una risoluzione d'inganno, con la quale si ottengono effetti di sorpresa.

RISONANZA — Fenomeno per il quale un suono appare rinforzato quando un altro corpo (d'ordinario l'aria) partecipa alla vibrazione. Di due dissonanze capaci di produrre lo stesso suono, se se ne pone una in vibrazione, anche l'altro prende a vibrare. L'aria contenuta in un tubo chiuso risona quando la lunghezza di questo è un quarto della lunghezza dell'onda corrispondente al suono prodotto. Se il tubo è aperto, la frazione è di una metà. Quando v'è risonanza, il suono dura meno, perché una parte dell'energia del corpo vibrante è impiegata a mantenere in vibrazione il risonante.

RISPOSTA — Una delle parti principali della fuga. La risposta segue al soggetto, mentre la voce che esegui questo si prolunga nel contro-soggetto. La risposta è tonale quando riprendendo il soggetto non lo porta fuori della tonalità; è reale quando, invece, lo trasporta nella tonalità della dominante. Per far ciò occorre il più delle volte una coda modulante.

RISONATORI — Strumenti semplicissimi inventati dall'Helmholtz per i suoi importanti studi sull'acustica. Sono sferici o cilindrici di metallo o di vetro, con due aperture corrispondenti alle estremità d'un medesimo diametro. Una delle aperture ha un piccolo tubo che s'introduce nell'orecchio. Ogni risonatore rinforza la nota che è capace di produrre; è così possibile scindere un miscuglio di suoni nei suoi vari componenti. Le qualità dei risonatori dipendono dalla forma e dal volume. Le casse armoniche degli strumenti funzionano come una collezione di risonatori, tanto più perfetta quanto maggiore è il numero di suoni che esse riescono a rinforzare. Se teoricamente sarebbe possibile calcolare per ogni strumento le dimensioni e la forma più adatta della cassa risonante, praticamente il problema è pressoché insolubile. Solo l'esperienza insegna la miglior forma per i singoli strumenti.

RITARDO — Si ha ritardo quando la nota consonante d'un accordo precedente si prolunga come dissonanza in un accordo successivo, ritardando una nota di questo (per regola, una nota più bassa; donde il principio che i ritardi hanno, d'ordinario, risoluzione discendente).

RITMICA — Dottrina del ritmo e tutto quanto ha attinenza col ritmo.

(Continua).

CARL

II GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 712 - M. 3208 - K.W. 50
NAPOLI: R. 1101 - M. 2113 - K.W. 15
BARI: R. 1060 - M. 2853 - K.W. 20
MILANO II: R. 1257 - M. 2911 - K.W. 1
TORINO II: R. 1259 - M. 2919 - K.W. 12

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.15

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50. PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) Educazione fisica (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascista al Foro Mussolini); b) Marce militari.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA DI S. CECILIA: Concerto del violoncellista GREGOR PIATIGORSKY - Nell'intervallo: Giornale radio - Cambi.

17.55: Bollettino presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese - spagnolo - tedesco) - Dischi.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio.

20-10: Dischi.

20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di musiche elleniche eseguite nello Studio dell'Eiar.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20.45: MONOLOGO BRILLANTE di Dina Galli (trasmissione offerta dalla Clisa-Rayon).

21: L'incontro

Un atto di G. BOVIER.

Personaggi: L'ingegnere Max Maurov... Guido Barbarisi

Il tenente di vascello Gerardo Desvares

Giordano Cecchini

Maria De Gardonne... Elena Pantano

21.30: Concerto folcloristico

diretto dal Maestro GIUSEPPE BONAVOLONTÀ.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 811 - M. 3086 - K.W. 50 - TORINO: R. 1140

M. 3032 - K.W. 7 - GENOVA: R. 986 - M. 3013 - K.W. 10

TRIESTE: R. 1222 - M. 2455 - K.W. 10

FIRENZE: R. 610 - M. 4918 - K.W. 20

ROMA III: R. 1258 - M. 2918 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.15

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butloni per le massie.

10.30-10.50. PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) Educazione fisica (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascista al Foro Mussolini); b) Marce militari.

11.30-12.30: ORCHESTRA CETRA: Musica sinco-

pata.

STAGIONE SINFONICA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ch. 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

MASSIMO FRECCIA

COL CONCORSO DEL PIANISTA

ALEXANDRE BRAILOWSKY

PROGRAMMA

PARTI PRIMA

1. Inno: Prima sinfonia in do minore, op. 98.
2. Liszt: Tarentela, per piano e orchestra.

PARTI SECONDA

1. Cestelmon Tedesco. Il mercante di Venezia, ouverture.
2. Chopin: Concerto in mi minore, op. 11, per piano e orchestra.
3. Ravel: Daphn e Cloe, seconda suite.

Nell'intervallo: Conversazione di BATTISTA FALLEGGINI: «Avvenimenti e problemi».

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA AMBROSIANA

diretta dal M. CIULOTTA: 1. Weiss-Mann: Karo-

lin; 2. Valls: Seduzioni; 3. Rapsodia napoletana

su canzoni di M. Costa; 4. Lattuada: Intermezzo

romantico; 5. Ciulotta: Festa di gnomi; 6. Ba-

zanti: Sull'organetto; 7. Giordano: Andrea Ché-

nier, fantasia; 8. Goitwyn: Campane della sera;

9. Chesi: Soleyma; 10. Ravasini: Il piccolo pap-

paglio.

14.35-14.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25: (Milano): Borsa.

16: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA DI

S. CECILIA: CONCERTO del violoncellista GREGOR

PIATIGORSKY - Nell'intervallo: Giornale radio.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.15: Notizie agricole - Quotazioni del

grano nei maggiori mercati italiani.

18.50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-

giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale

Società Geografica e del Dopolavoro.

19.5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Le-

zione di lingua italiana per i francesi - Noti-

ziario in lingue estere.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.30 (Genova): Comunicazioni della Reale So-

cietà Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico

- Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore

Roberto Forges Davanzali.

20.45: MONOLOGO BRILLANTE di Dina Galli (tras-

missione offerta dalla Clisa-Rayon).

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M. MASSIMO FRECCIA

col concorso del pianista

ALEXANDRE BRAILOWSKY

VENERDI

11 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO

TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

CONCERTO DEL
VOLONCELLISTA

GREGOR PIATIGORSKY

Parte prima:

1. Brahms: *Prima sinfonia in do minore*, op. 68.
2. Liszt: *Totentanz* per piano e orchestra.

Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

Parte seconda:

1. Castelnuovo-Tedesco: *Il mercante di Venezia*, ouverture.
2. Chopin: *Concerto in mi minore*, op. 11, per piano e orchestra.
3. Ravel: *Dafni e Cloe*, seconda suite.
- 23: Giornale radio.
- 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

R. 500 - H 55.17 - KW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascista al Foro Mussolini); b) *Morce militari*.

12.25: Bollettino meteorologico.

13.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5:

Il rimedio eroico

Commedia in un atto di
ALFREDO MASCARIELLO

13.20-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA VALTER LONARDI.

17-18: CONCERTO DEL QUINQUETTO.

19: Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dina Galli. Monologo brillante (offerto dalla Cisa-Rayon).

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} MASSIMO FRECIA
col concorso del pianista ALEXANDRE BRALOWSKY
(Vedi Milano).

Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

23: Giornale radio.

PALERMO

R. 565 - H 531 - KW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascista al Foro Mussolini); b) *Morce militari*.

12.45: Giornale radio.

13-14: JAZZ OCHSINTRA FONICA.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BAILEA: «Giornale».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Weber: *Concerto per fagotto e pianoforte*:

a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (soli-

sta Ettore Castagna). Al piano il M^{re} G. Cottone.sta Ettore Castagna. Al piano il M^{re} G. Cottone.2. Respighi: *Antiche danze ed arie*: a) Bal-

letto, b) Villanella, c) Gagliarda (pian-

ista Olga Nicastro Furnò).

3. o) Sgambati: *Visione*; b) Persico: 1) *Notte**dolorosa*, 2) *Paranzelle* (soprano Eva

Parlato).

4. Carallini: *Rimembranza russa*, fantasia

per clarinetto e pianoforte (solista Gius-

seppe Di Dio).

5. Chopin: a) *Préludio in la bemolle mag-**giore*; b) *Poésies in mi bemolle mag-**giore* (pianista Olga Nicastro Furnò).6. a) Alfano: *Finisce l'ultimo canto*; b) C.Guarino: 1) *Ninno-nanna*, 2) *Stornelli*

(soprano Eva Parlato).

7. Beethoven: *Gran duetto per clarinetto e**fagotto*: a) Allegro; b) Andante; c) Ron-

dò (solisti Giuseppe Di Dio, Ettore Cas-

tagna).

Dopo il concerto: DISCHI PARLOPHON.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

20.10: Bucarest (Trotti da Perles).

21.10: Bucarest (Trotti da Perles).

22.10: Bucarest (Trotti da Perles).

23.10: Bucarest (Trotti da Perles).

24.10: Bucarest (Trotti da Perles).

25.10: Bucarest (Trotti da Perles).

26.10: Bucarest (Trotti da Perles).

27.10: Bucarest (Trotti da Perles).

28.10: Bucarest (Trotti da Perles).

29.10: Bucarest (Trotti da Perles).

30.10: Bucarest (Trotti da Perles).

31.10: Bucarest (Trotti da Perles).

1.11: Bucarest (Trotti da Perles).

2.11: Bucarest (Trotti da Perles).

3.11: Bucarest (Trotti da Perles).

4.11: Bucarest (Trotti da Perles).

5.11: Bucarest (Trotti da Perles).

6.11: Bucarest (Trotti da Perles).

7.11: Bucarest (Trotti da Perles).

8.11: Bucarest (Trotti da Perles).

9.11: Bucarest (Trotti da Perles).

10.11: Bucarest (Trotti da Perles).

11.11: Bucarest (Trotti da Perles).

12.11: Bucarest (Trotti da Perles).

13.11: Bucarest (Trotti da Perles).

14.11: Bucarest (Trotti da Perles).

15.11: Bucarest (Trotti da Perles).

16.11: Bucarest (Trotti da Perles).

17.11: Bucarest (Trotti da Perles).

18.11: Bucarest (Trotti da Perles).

19.11: Bucarest (Trotti da Perles).

20.11: Bucarest (Trotti da Perles).

21.11: Bucarest (Trotti da Perles).

22.11: Bucarest (Trotti da Perles).

23.11: Bucarest (Trotti da Perles).

24.11: Bucarest (Trotti da Perles).

25.11: Bucarest (Trotti da Perles).

26.11: Bucarest (Trotti da Perles).

27.11: Bucarest (Trotti da Perles).

28.11: Bucarest (Trotti da Perles).

29.11: Bucarest (Trotti da Perles).

30.11: Bucarest (Trotti da Perles).

31.11: Bucarest (Trotti da Perles).

1.12: Bucarest (Trotti da Perles).

2.12: Bucarest (Trotti da Perles).

3.12: Bucarest (Trotti da Perles).

4.12: Bucarest (Trotti da Perles).

5.12: Bucarest (Trotti da Perles).

6.12: Bucarest (Trotti da Perles).

7.12: Bucarest (Trotti da Perles).

8.12: Bucarest (Trotti da Perles).

9.12: Bucarest (Trotti da Perles).

10.12: Bucarest (Trotti da Perles).

11.12: Bucarest (Trotti da Perles).

12.12: Bucarest (Trotti da Perles).

13.12: Bucarest (Trotti da Perles).

14.12: Bucarest (Trotti da Perles).

15.12: Bucarest (Trotti da Perles).

16.12: Bucarest (Trotti da Perles).

17.12: Bucarest (Trotti da Perles).

18.12: Bucarest (Trotti da Perles).

19.12: Bucarest (Trotti da Perles).

20.12: Bucarest (Trotti da Perles).

21.12: Bucarest (Trotti da Perles).

22.12: Bucarest (Trotti da Perles).

23.12: Bucarest (Trotti da Perles).

24.12: Bucarest (Trotti da Perles).

25.12: Bucarest (Trotti da Perles).

26.12: Bucarest (Trotti da Perles).

27.12: Bucarest (Trotti da Perles).

28.12: Bucarest (Trotti da Perles).

29.12: Bucarest (Trotti da Perles).

30.12: Bucarest (Trotti da Perles).

31.12: Bucarest (Trotti da Perles).

1.1: Bucarest (Trotti da Perles).

2.1: Bucarest (Trotti da Perles).

3.1: Bucarest (Trotti da Perles).

4.1: Bucarest (Trotti da Perles).

5.1: Bucarest (Trotti da Perles).

6.1: Bucarest (Trotti da Perles).

7.1: Bucarest (Trotti da Perles).

8.1: Bucarest (Trotti da Perles).

9.1: Bucarest (Trotti da Perles).

10.1: Bucarest (Trotti da Perles).

11.1: Bucarest (Trotti da Perles).

12.1: Bucarest (Trotti da Perles).

13.1: Bucarest (Trotti da Perles).

14.1: Bucarest (Trotti da Perles).

15.1: Bucarest (Trotti da Perles).

16.1: Bucarest (Trotti da Perles).

17.1: Bucarest (Trotti da Perles).

18.1: Bucarest (Trotti da Perles).

19.1: Bucarest (Trotti da Perles).

20.1: Bucarest (Trotti da Perles).

21.1: Bucarest (Trotti da Perles).

22.1: Bucarest (Trotti da Perles).

23.1: Bucarest (Trotti da Perles).

24.1: Bucarest (Trotti da Perles).

25.1: Bucarest (Trotti da Perles).

26.1: Bucarest (Trotti da Perles).

27.1: Bucarest (Trotti da Perles).

28.1: Bucarest (Trotti da Perles).

29.1: Bucarest (Trotti da Perles).

30.1: Bucarest (Trotti da Perles).

31.1: Bucarest (Trotti da Perles).

1.2: Bucarest (Trotti da Perles).

2.2: Bucarest (Trotti da Perles).

3.2: Bucarest (Trotti da Perles).

4.2: Bucarest (Trotti da Perles).

5.2: Bucarest (Trotti da Perles).

6.2: Bucarest (Trotti da Perles).

7.2: Bucarest (Trotti da Perles).

8.2: Bucarest (Trotti da Perles).

9.2: Bucarest (Trotti da Perles).

10.2: Bucarest (Trotti da Perles).

11.2: Bucarest (Trotti da Perles).

12.2: Bucarest (Trotti da Perles).

13.2: Bucarest (Trotti da Perles).

14.2: Bucarest (Trotti da Perles).

15.2: Bucarest (Trotti da Perles).

16.2: Bucarest (Trotti da Perles).

17.2: Bucarest (Trotti da Perles).

18.2: Bucarest (Trotti da Perles).

19.2: Bucarest (Trotti da Perles).

20.2: Bucarest (Trotti da Perles).

21.2: Bucarest (Trotti da Perles).

22.2: Bucarest (Trotti da Perles).

23.2: Bucarest (Trotti da Perles).

24.2: Bucarest (Trotti da Perles).

25.2: Bucarest (Trotti da Perles).

26.2: Bucarest (Trotti da Perles).

27.2: Bucarest (Trotti da Perles).

28.2: Bucarest (Trotti da Perles).

29.2: Bucarest (Trotti da Perles).

30.2: Bucarest (Trotti da Perles).

31.2: Bucarest (Trotti da Perles).

1.3: Bucarest (Trotti da Perles).

2.3: Bucarest (Trotti da Perles).

3.3: Bucarest (Trotti da Perles).

4.3: Bucarest (Trotti da Perles).

5.3: Bucarest (Trotti da Perles).

6.3: Bucarest (Trotti da Perles).

7.3: Bucarest (Trotti da Perles).

8.3: Bucarest (Trotti da Perles).

9.3: Bucarest (Trotti da Perles).

10.3: Bucarest (Trotti da Perles).

11.3: Bucarest (Trotti da Perles).

12.3: Bucarest (Trotti da Perles).

13.3: Bucarest (Trotti da Perles).

14.3: Bucarest (Trotti da Perles).

15.3: Bucarest (Trotti da Perles).

16.3: Bucarest (Trotti da Perles).

17.3: Bucarest (Trotti da Perles).

18.3: Bucarest (Trotti da Perles).

19.3: Bucarest (Trotti da Perles).

20.3: Bucarest (Trotti da Perles).

21.3: Bucarest (Trotti da Perles).

22.3: Bucarest (Trotti da Perles).

23.3: Bucarest (Trotti da Perles).

24.3: Bucarest (Trotti da Perles).

25.3: Bucarest (Trotti da Perles).

26.3: Bucarest (Trotti da Perles).

27.3: Bucarest (Trotti da Perles).

28.3: Bucarest (Trotti da Perles).

29.3: Bucarest (Trotti da Perles).

30.3: Bucarest (Trotti da Perles).

31.3: Bucarest (Trotti da Perles).

1.4: Bucarest (Trotti da Perles).

2.4: Bucarest (Trotti da Perles).

3.4: Bucarest (Trotti da Perles).

4.4: Bucarest (Trotti da Perles).

5.4: Bucarest (Trotti da Perles).

6.4: Bucarest (Trotti da Perles).

7.4: Bucarest (Trotti da Perles).

8.4: Bucarest (Trotti da Perles).

9.4: Bucarest (Trotti da Perles).

10.4: Bucarest (Trotti da Perles).

11.4: Bucarest (Trotti da Perles).

12.4: Bucarest (Trotti da Perles).

13.4: Bucarest (Trotti da Perles).

14.4: Bucarest (Trotti da Perles).

15.4: Bucarest (Trotti da Perles).

16.4: Bucarest (Trotti da Perles).

17.4: Bucarest (Trotti da Perles).

18.4: Bucarest (Trotti da Perles).

19.4: Bucarest (Trotti da Perles).

20.4: Bucarest (Trotti da Perles).

21.4: Bucarest (Trotti da Perles).

22.4: Bucarest (Trotti da Perles).

23.4: Bucarest (

CAPOLAVORI MUSICALI

Beethoven: Quartetto in la min. op. 132

Indubbiamente negli ultimi suoi Quartetti il genio di Beethoven si manifesta colla sua maniera più nuova e completa.

Il valoroso Quartetto Lener ci presenta oggi appunto assieme al Quartetto in sol maggiore op. 18, ancora del primo periodo, ed al Quartetto in mi bem. op. 74, conosciuto anche sotto il nome di Quartetto per arpa a causa del pizzicato dell'allegro, del secondo periodo, il Quartetto in la min. op. 132, dell'ultima e più perfetta maniera.

Esso è del 1826 e fu dedicato al Principe Galizin. La copia autografa presentata dall'Autore al Principe porta la seguente indicazione: « Canzone di ringraziamento in modo lirico offerta alla Divinità da un guarito ». Esso infatti fu composto subito dopo la grave malattia che tormentò Beethoven nell'estate del 1825. Da tutta l'opera si diffonde un sentimento religioso e di dolce e fagile riconoscenza.

Un breve motivo di quattro note, l'introduzione, è come la chiave di questa magnifica composizione. Suggestiva è pure la seconda idea composta di tre frasi, delle quali l'ultima risulta costituita dall'unione del ritmo del tema iniziale alle armonie che hanno sostenuto il motivo dell'introduzione.

La camminatura ancora incerta del convalescente nelle sue prime passeggiate è segnata nello scherzo del trio d'ampetre, che ricorda la cornamusa dei suonatori girovaghi.

Viene poi il vero canto di ringraziamento a Dio, parte alla quale le risorse dello stile polifonico hanno infuso un andamento solenne. Si nota subito il profondo studio compiuto dall'autore delle melodie liturgiche del Palestrina e di tutti i maestri della polifonia vocale; studio che Beethoven aveva compiuto in quegli anni per comporre la sua Messa solenne in re.

L'Inno è esposto in cinque periodi separati da intermezzi strumentali, poi viene un episodio in cui si sente come il malato riprende le forze: segue una seconda esposizione dell'Inno, ma in modo lineare; però attorno a questa linea il tema orchestrale, prima rigido e schematico, si muove e si commuove. Dopo un nuovo episodio di forze rinnovantesi, l'Inno canta nuovamente in modo frammentario, lasciando tutto l'interesse al tema strumentale, che l'autore indica con la didascalia: « con intimissimo sentimento ». Questo è il tema che diventa vero e proprio cantico dell'animo riconoscente, mentre la melodia dell'Inno s'innalza alle alte sfere, melodia divina, bella, pura.

A contrasta s'inizia un rude e solenne motivo di marcia militare, che ci riconduce fra i mortali, ed un recitativo fornisce lo spunto al finale, gaio e sereno, scritto per l'occasione nella vecchia forma del rondeau. Questo bellissimo finale ispirò Mendelssohn che prese lo spunto per un suo forbitissimo tema, che però come sempre accade a ciò che brilla di luce riflessa, resta molto inferiore per sentimento, espressione e colore alla frase del grande Maestro di Bonn.

Egli era ormai giunto ad un altissimo grado di perfezione; egli non esprimeva più soltanto i propri sentimenti, gioie e dolori; ormai sdegnava ogni infusione di ambiente, per indirizzare ogni sua aspirazione alle sfere eccelse della bellezza pura, dell'arte astratta, ove tutto è soltanto più Fede ed Amore.

Per lunga tempo il vero valore dei Quartetti di Beethoven non fu compreso; ma oggi si può affermare che essi sono perfetti e ci si può spiegare perché nessuno in cento anni riuscì mai a creare nulla di meglio e neppure di eguale.

SABATO

12 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA - R. 713 - M. 2908 - R.W. 50
NAPOLI - R. 1104 - M. 2717 - R.W. 15
BARI - R. 1050 - M. 2853 - R.W. 50
MILANO II - R. 1257 - M. 2213 - R.W. 4
TORINO II - R. 1704 - M. 2195 - R.W. 02
MILANO II e TORINO II

entra in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buloni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: Milano (radiocronaca con musiche e canti regionali).

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.55-13.55: Giornale radio.

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16.30 (Napoli): Bambinopoli: « Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte ».

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi ed estrazione del R. Lotto.

17.10-17.55: Concerto

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19.15 (Roma-Napoli): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10-20.45: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.10-20.30: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».

20.45: Dischi.

20.45-23 (Torino II):

Concerto della Banda
del R. Corpo dei Metropolitani
(Vedi Milano).

21: Trasmissione dal Teatro « Regio » di Torino.

I Capuleti e i Montecchi

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI
Musica di VINCENZO BELLINI

Negli intervalli: Giovanni Banfi: « Parallelo fra lo stadistico e lo starnuto », conversazione Angelo Pratolini: « Fatti del giorno », conversazione - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO - R. 811 - M. 3086 - R.W. 50 - TORINO - R. 1147 - M. 2852 - R.W. 7 - GENOVA - R. 1299 - M. 2915 - R.W. 10
TRIESTE - R. 1229 - M. 2915 - R.W. 10
FIRENZE - R. 610 - M. 4918 - R.W. 20
ROMA III - R. 1258 - M. 2195 - R.W. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buloni per le massale.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: Milano (radiocronaca); b) Musiche e canti regionali.

TORINO - ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II

Cie 21

I CAPULETI E I
MONTECCHITragedia lirica in
quattro atti di
F. ROMANIMusica di
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI

Capella Isacco Giulio Tomel
Giulietta soprano Abdule Straceli
Romeo contralto Anna Masetti Bassi
Tebaldo tenore Firenze Tassi
Lorenzo basso Angelo Romani
Direttore d'orchestra, FRANK CHONE
Direttore del coro, ROBERTO BENAGLIO

Trasmissione dal Teatro Regio di Torino

11.30-12.30: ORCHESTRA PIROTTI dei « Select Dancing »: 1. Brown: Tentation; 2. Lewis: True; 3. Pirotti: Ricordi; 4. Donaldson: Jungie fever; 5. Bezzano: Never had a chance; 7. Ellington: Solitude; 8. Hudson: Wild party; 9. Sileus: Un peu d'amour; 10. Churchill: Big Gag Wolf; 11. Discepolo: Confession; 12. Leon: Dolci carezze; 13. Ellington: Creole bore call; 14. Ranzato: Passione; 15. Kael: Nobody sweetheart; 16. Ellington: Rude interlude.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: MARIO CONSIGLIO e la sua orchestra: 1. Bizet: Farandole; 2. Lehar: FedERICA, fantasia; 3. Bracci-Rizza: Chérie; 4. Puccini: Gianni Schicchi, fantasia; 5. Giuliani: So la donna tu; 6. Scassola: Mater dolorosa, ouverture; 7. Nussbaum: Rapsodia russa, fox ouverture; 8. Vittadini: Idilluca; 9. Consiglio: Baby scherza.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini, Lucilla Antonelli: Chiacchiere in famiglia; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Balilla (Zio Bombarda).

17: Rubrica della Signora.

17.10: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze.

CONCERTO DEL QUARTETTO LENER

(Primo violino, Jeno Lener; secondo violino, Joseph Smilovitz; viola Sandof Poth; violoncello Imfe Hartman).

Beethoven: a) Quartetto in mi bem. maggiore op. 74; b) Quartetto in la minore, op. 132; c) Quartetto in sol maggiore, op. 18.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45 (Torino): Vedi Roma.

20,45:

Banda

del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI.

1. Raspini: *L'inganno felice*, sinfonia.
2. Cilea: a) *Idillio*; b) *Alla giovetta*.
3. Rimsky Korsakof: *La grande Pasqua Russa*.
4. Blemard: *Boiero*, per clarinetti.
5. Mascagni: *Il piccolo Marat*, fantasia.
6. Borodin: *Danze del Principe Igor*.
7. Pennacchio: *Capriccio* (solisti di tromba prof. R. Caffarelli).

Negli intervalli: Mario Corsi: «Le prigioni di Meinl», conversazione.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

R. 536 - M. 5507 - KW 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: *Milano*, radio-scena con musica e canti regionali.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Banda

del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI.

Nell'intervallo: Conversazione con Mario Corsi.

23,10: Giornale radio.

PALERMO

R. 563 - M. 541 - KW 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: *Milano* (radio-civonica con musica e canti regionali).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Marchia festiva*; 2. Borchert: *Bullismo sui successi mondiali*, pot-pouri di fox; 3. Canzone; 4. Innocenzi: *Luci... ombre*, minuetto; 5. Cu-lotta: *Lulullette*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Fortuna Corrado: *Le gambe di Saint Cloud*; *Cloud*; *Cloud*; 8. Donati: *Sambul*, fantasia orientale; 9. P. E. Gneco: *L'armata d'amore*, one step.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-17,50: Soprano IMA D'ASSUNTA: 1. a) G. Mulè: *Fede*; b) Bettinelli: *Serenata d'inverno*; c) Mascagni: *M'ama... non m'ama*; 2. Marchetti: *Ruy Blas*, scena della Regina.

17,50-18,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia (orchestra).
2. Giordano: *Andrea Chénier*, monologo di Gérard (baritono Paolo Tita).
3. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Ecco l'orrido campo» (soprano Lidia Attisani).
4. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mari» (tenore Salvatore Pollicino).
5. Puccini: *Suor Angelica*, «Senza mamma» (soprano Lidia Attisani).
6. Gounod: *Faust*: a) Preludio; b) Terzetto, «Che fate qui signor» (tenore Salvatore Pollicino, baritono Paolo Tita, basso Agostino Oliva).
7. Franchetti: *Asrael*, preludio (orchestra).
8. Verdi: *La forza del destino*, atto quarto: a) Duetto, «Invano Alvaro» (tenore e baritono); b) «Pace mio Dio» (soprano); c) Finale dell'opera (soprano, tenore e basso). *Esecutori*: Lidia Attisani, Salvatore Pollicino, Agostino Oliva, Paolo Tita.

Nell'intervallo: A. Gurrieri: «Una grande ammiratrice di Vincenzo Bellini: Paolina Leopardi», conversazione.

Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Thea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

20,5: Vienna (dalla Musikvereinsaal) - 20,30: - Belgrado - 21: Orlin-wich (orch. e piano).

CONCERTI VARIATI

20: Beromonte (radio). London Regional, Oslo. Sottens (Arla). 20,24: Koenigs-wusterhausen (e tutte le stazioni tedesche). Programmi variati: 20,45: Vienna - 21: Bruxelles II (torale). Rabat, Varsavia (Orchestra e piano). 21,20: Budapest - 21,30: Lyon - la - Oued (Saint Sébastien) - 21,45: Algeri - 21,50: Lubiana - 22: Lussemburgo - 22,30: Brno, Bruxelles I, Radio Parigi (Banda) - 23,45: Vienna, Budapest (Musica zingari). 24-2: Stoccarda (e altre stazioni tedesche).

OPERE

20: Monte Ceneri (Bizet: «I pescatori di perle»).

AUSTRIA

VIENNA

18,19,25: Giornale parlato e bollettini diversi. 19,45: *Lieder* e arie per soprano e piano. 20,5: Concerto di gala patrocinato da Schenck-Hug, orchestra e cantate: 1. Beethoven: *Concerti dell'Egmont*; 2. Reimer: *Prélude* di J. F. Reubner; 3. Brahms: *Rhapsodie* per contralto, coro maschile e orchestra; 4. Schubert: *Quinto degli spiriti* sotto voce, per coro maschile ad otto voci e accompagnamento di archi; 5. Kreisler: *Quinto di violone*, *Quinto (antico Lied)* (clandestino) per coro maschile.

OPERETTE

21: Bruxelles I to la principessa delle Principesse di Reiner.

SOLI

19,30: Francforte - 19,25: Vienna (Liederei piano) - 19,30: Amburgo (Piano). 20,30: Colonia, Stoccarda, ecc. («Lieder») - 21,10: Hiversum (Organo da cinema) - 21,50: Copenaghen (Violino e violoncello) - 22,40: Lussemburgo (Flauto).

MUSICA DA BALLO

19,10: Koenigsberg (Valzer) - 20: Budapest (jazz) - 22: Monte Ceneri, Parigi P. P. (jazz), Stoccolma - 22,15: Oslo, Varsavia - 22,45: Solitens - 23: London Regional - 23,30: Midland Regional, Radio Parigi, Stoccolma - 24: Drexel-wich.

VARIE

21,30: Bordeaux (Faulstich radiofonica).

orchestra e organo, 8. Wagner: *Marchia funebre* per la morte di Sigfrido, dal *Trisulfo degli dei*, 7. S. Böhmer-Eisen, *L'innocenza*, per soprano, coro maschile, orchestra e organo; 8. Vincent Lavalier: *Adieu alla vita di Indira Hofer*, coro maschile a cappella; 9. Hugo Wolf: *Alta Patria*, per coro maschile e orchestra; 10. Riccardo Strauss: *Canzone austriaca*, per coro maschile e orchestra (trasmissione dalla Grosser Musikvereinsaal). 21,35: Giornale parlato, 21,45: Musica brillante e popolare. 23,45: Musica zingari (da Budapest).

BELGIO

BRUXELLES I

18: Danze - Concerto da camera - Conversazione - Concerto pianistico. 20: Giornale parlato. 21: Concerto orchestrale-Reiner. *La Principessa delle Principesse*, opera (solisti).

BRUXELLES II

18,19,30: Per i fanciulli - Conversazione - Orchestra popolare - Dischi - Giornale parlato. 21: Concerto di canti religiosi da una chiesa. 22: Varietà - Giornale parlato - Danze.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18,5: Conversazioni varie in tedesco.

19: Giornale parlato.

19,10: Concerto vocale.

19,30: Conversazione.

19,45: Soli di soprano.

20: Sankel's *L'educazione* (comunicazione).

21: Notiziario - Dischi.

22,20-23,30: Trasmissione da Brno.

BRATISLAVA

18: Trasmissione in ungherese.

18,45: Conversazione.

19: Trasmissione da Brno.

19,10: Trasmissione da Brno.

21,15: Notizie in ungherese.

21,30: Trasmissione da Brno.

22,30-23,30: Trasmissione da Brno.

BRNO

18,25: Conversazione.

19: Trasmissione da Praga.

19,10: Radio-orchestra.

21,30: Trasmissione da Praga.

22,30-23,30: Musica infante.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

Antenna Schermata per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al Radiocorriere L. 50 assegno.

Antenna Schermata regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al Radiocorriere L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● SUCCO DI URTICA ●

La lozione già tanto ben conosciuta per la sua rapida efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi astringenti e tonici, deve usarsi su coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 18.

● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e poveri. Gradatamente promouo. Flac. L. 13,50.

● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pura ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

PIÙ RAGAZZONI - Calorini (prov. Bergamo) - Invio a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CAPELLI

KOSICE

18: Musica varia - 45 min.
19: Trasmissione da Praga.
19.10: Con i bambini.
20: Trasmissione da Praga.
22.15: Da Bratislava.
23.10 23.30: Trasmissione da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

18: Conversazione.
19.10: Musica da camera.
19.10: Trasmissione da Praga.
20.10: Concerto di tuba.
21.35: Trasmissione da Praga.
23.10 23.30: Trasmissione da Brno.

DANIMARCA

COPENHAGEN

18.15: Letture di francese.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20.10: Musica da ballo.
21.10: Canzoni popolari.
21.50: Violini e violon.
22.10: Giornale parlato.
22.35: Radiodiffusione.
23.10 0.15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

17.45 e 19.30: Come Reims.
20.45: Conversazione - Notiziario.
21.30: P. Weil: *Le diabolus luit*, fantasia radiodiffusione - Balli. Notiziario e finzione.

LYON-LA OUA

10.30: Giornale radio.
20.30 21.30: Conversazioni e canzoni varie.
21.10: Conversazione in esperanto.
21.30: Con orchestrale e vocale dedicata a Salvi-Saens. Notiziario.
21.30: Notiziario.

MARSIGLIA

17.45-19.30: Come Reims.
20.45: Concerto vocale e strumentale di musica leggera. Infr. finzione.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20.15: Infr. Notiziario.
21.30: Notiziario.
21.30: Infr. *Le diabolus luit*, fantasia radiodiffusione.

PARIGI P. P.

19.30: Altimetia radiodiffusione.
19.55: Conversazione - Dischi.
20.15: Giornale parlato.
20.30: Concerto di dischi.
21.10: Infr. Notiziario.
21.15: Concerto di dischi.
22.0 0.45: Musica varia di jazz e brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: Giornale parlato.
19.30 20.15: Radiodiffusione.
19.30 20.15: Radiodiffusione.
19.30 20.15: Radiodiffusione.

Reynaud, *celui qui nait* lui le sonnet, racconto radiodiffusione.

RADIO PARIGI

18: Concerto Pachelbel.
20.21: Notiziario e conversazioni.
21: Rievocazione musicale.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto vocale.
22.15: Giornale parlato.
22.30: Concerto di tuba.
23.10: Musica popolare.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

17.45: Con. Lamoignon.
19.30: Giornale parlato.
21: Notiziario - Dischi.
21.30: *Lieder della Saar*.
21.45: *Lieder della Saar*.
22.15: *Lieder della Saar*.
22.30: *Lieder della Saar*.
23.10: *Lieder della Saar*.

STRASBURGO

17.45: Con. Lamoignon.
19.30: Giornale parlato.
21: Notiziario - Dischi.
21.30: *Lieder della Saar*.
21.45: *Lieder della Saar*.
22.15: *Lieder della Saar*.
22.30: *Lieder della Saar*.
23.10: *Lieder della Saar*.

TOLOSA

19: Notiziario. Orchi. varie.
19.15: Orchi. varie.
19.30: Orchi. varie.
19.45: Orchi. varie.
20.15: Orchi. varie.
20.30: Orchi. varie.
20.45: Orchi. varie.
21.15: Orchi. varie.
21.30: Orchi. varie.
21.45: Orchi. varie.
22.15: Orchi. varie.
22.30: Orchi. varie.
23.10: Orchi. varie.

GERMANIA

AMBURGO

18: Dischi. Conversi.
19: Altimetia radiodiffusione.
19.15: Orchi. varie.
19.30: Orchi. varie.
19.45: Orchi. varie.
20.15: Orchi. varie.
20.30: Orchi. varie.
20.45: Orchi. varie.
21.15: Orchi. varie.
21.30: Orchi. varie.
21.45: Orchi. varie.
22.15: Orchi. varie.
22.30: Orchi. varie.
23.10: Orchi. varie.

BERLINO

18.20: Concerto di dischi.
19.10: Altimetia.
20.10: Giornale parlato.
21.10: Infr. Notiziario.
21.15: Concerto di dischi.
22.0 0.45: Musica varia di jazz e brillante.

BRESLAVIA

18: Musica da ballo.
19.30: Conversi. varie.
19.30: Conversi. varie.
19.30: Conversi. varie.



Adelina Fiori.



Giuseppe Bravura.

20.24: *Koenigswusterhausen*.

COLONIA

18: Da studio.
19.30: *Lieder della Saar*.
20: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.

FRANCOFORTE

18: Conversazioni varie.
19.15: Lett. chilare, ti. sarmidiche e canto.
19.30: *Lieder della Saar*.
20: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

18: Concerto di organo.
18.15: Notiziario.
18.30: *Lieder della Saar*.
18.45: *Lieder della Saar*.
19.15: *Lieder della Saar*.
19.30: *Lieder della Saar*.
20: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.

LIPSIA

18.15: Musica militare.
19.30: Conversazione.
20.24: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

MONACO DI BAVIERA

18.50: Conversazione.
19: Musica popolare per trio vocale e orchestra.
20.15: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

STOCAROA

18: Trasmissione musicale brillante e variata.
19.30: *Koenigswusterhausen*.
20: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.

INGHILTERRA

DRO-TWICH

18.15: (D) Mus. da ballo.
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione sportiva.
19.45: Arle. per soprano.
20: *La città stupida*.
20.30: Canzoni di studenti.
21: Concerto sinf. dalla Queen's Hall diretto da Henry Wood.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

LONDON REGIONAL

18.15: Per i famillari.
19: Giornale parlato.
19.30: Musica brillante per settetto.
20: Orchestra della B. R. C. T. Sullivan. *Queen's Hall*.
20.30: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

LONDON REGIONAL

18.15: Per i famillari.
19: Giornale parlato.
19.30: Musica brillante per settetto.
20: Orchestra della B. R. C. T. Sullivan. *Queen's Hall*.
20.30: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

21.10: Concerto d'organo.
21.10: Musica brillante.
21.40: Notiziario.
21.55: Concerto in orchestra di musica variata.
22.40: Solfi di sassofono.
22.55: Musica brillante e da ballo.
23.05: Rievocazione allegria.
23.20 0.40: Con. di dischi.

HUIZEN

18.10: Notiziario in esperanto.
18.25: Con. orchestrale.
19: Rievocazione di fiori di.
19.25: Dischi - Notiziario - Conversazione.
20.45: Musica brillante.
21.15: Concerto. Religiosi.
21.45: Radiodiffusione.
22.20: Musica brillante.
23.10: Notiziario - Dischi.
23.30: Concerto orchestrale in 4. In scabito. Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

18.15: Concerto di organo.
18.45: Conversazione.
19: Concerto corale.
19.30: Conversazione - Dischi.
19.45: Giornale parlato.
20: Danze popolari varie.
20.45: Giornale parlato.
21: Radiodiffusione e piano.
21.15: *Koenigswusterhausen*.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22.15: *Koenigswusterhausen*.
22.30: *Koenigswusterhausen*.

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversi. - Dischi.
19.15: Musica da jazz.
22: Giornale parlato.
23: *Koenigswusterhausen*.
23.10: *Koenigswusterhausen*.
23.20: *Koenigswusterhausen*.
23.30: *Koenigswusterhausen*.
23.40: *Koenigswusterhausen*.
23.50: *Koenigswusterhausen*.

SPAGNA

BARCELONA

19.25: Dischi. - Giornale parlato - Spett. - Voci.
20: Campioni - Meteo. Italia - Note di società.
20.10: *Koenigswusterhausen*.
20.30: *Koenigswusterhausen*.
20.45: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
21.15: *Koenigswusterhausen*.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.

SVEZIA

STOCOLMA

18.30: Radiodiffusione.
19: Radiodiffusione.
19.30: Conversazione.
22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18: Dischi - Conversazione.
19: Campana - Notiziario.
19.20: Dischi - Conversi.
20: *Lieder per coro*.
21: Giornale parlato.
21.10 21.30: Programma variato.

MONTE CENERI

19.15: Le marce delle Nazioni.
20: G. Bizz: *I pescatori di perle*, opera in 3 atti.
20.15: *Koenigswusterhausen*.
20.30: *Koenigswusterhausen*.
20.45: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
21.15: *Koenigswusterhausen*.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.

SOTTENS

18.20: Conversazioni varie.
19.30: Campana - Conversi.
20: Orchestra d'arcini.
20.15: *Koenigswusterhausen*.
20.30: *Koenigswusterhausen*.
20.45: *Koenigswusterhausen*.
21: *Koenigswusterhausen*.
21.15: *Koenigswusterhausen*.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
22.15: *Koenigswusterhausen*.
22.30: *Koenigswusterhausen*.
22.45: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

OLANDIA

HILVERSUM

19.40: Dischi.
20: Notiziario - Dischi.
21: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

UNGHERIA

BUOAPES

18.15: Conversazione.
18.25: *Lieder* mugliesi nel genere di musica zingari.
19.20: Conversazione.
19.40: *Tastini*.
21: *Koenigswusterhausen*.
21.15: *Koenigswusterhausen*.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
22.15: *Koenigswusterhausen*.
22.30: *Koenigswusterhausen*.
22.45: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

U.R.S.S.

MOSCA I

19.20: Fini. di musica russa.
21.15: *Koenigswusterhausen*.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
22.15: *Koenigswusterhausen*.
22.30: *Koenigswusterhausen*.
22.45: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

MOSCA II

19.20: Fini. di musica russa.
21.15: *Koenigswusterhausen*.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
22.15: *Koenigswusterhausen*.
22.30: *Koenigswusterhausen*.
22.45: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

MOSCA III

19.20: Fini. di musica russa.
21.15: *Koenigswusterhausen*.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
22.15: *Koenigswusterhausen*.
22.30: *Koenigswusterhausen*.
22.45: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

MOSCA IV

19.20: Fini. di musica russa.
21.15: *Koenigswusterhausen*.
21.30: *Koenigswusterhausen*.
21.45: *Koenigswusterhausen*.
22: *Koenigswusterhausen*.
22.15: *Koenigswusterhausen*.
22.30: *Koenigswusterhausen*.
22.45: *Koenigswusterhausen*.
23: *Koenigswusterhausen*.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

19.21.45: Dischi - Notiziario - Conversazione - Voci.
21.45: Radiodiffusione.
22.25: Notiziario.

★

TRASMISSIONI

IN ESPERANTO

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.

LUXEMBURG 7 CENNANO

10.30: Lilla P.T.T. Nord.
10.40: Lilla P.T.T. Nord.
10.50: Lilla P.T.T. Nord.
11.00: Lilla P.T.T. Nord.



Ai primi sintomi della
INFLUENZA
applicate sul petto
e sulle spalle
una faldia di

THERMOGÈNE
OVATTA CHE GENERA CALORE

Eviterete così la congestione
dei bronchi e dei polmoni

In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni. Insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

Indirizzo: P. Frellet, di Milano N. 12005 - 1934 - XV



Il «RadioCorriere» ha molti lettori nuovi e può darsi che essi, giunti a questa pagina, dicano: «RadioCorriere?!! Uhm! E tirino via. Però è anche possibile che garrano, diti che la pagina c'è, s'arranciano a leggerla chiedendosi: Che diavolo sarà? Mi pare opportuno spiegarlo al diavolo.

La pagina è sorta cinque anni fa con il benevolo intento di addurre i bimbi dei lettori per offrire dischetti, felicithe curiose, chiedendole. Ragione per cui subito vennero i grandi a metter sopra tutto e pazienza! Tutte le mie preferenze saranno sempre, come sempre sono state, per le letterine dei piccoli, quando sono davvero essi a scriverle, e desidero dare ad esso un buon posto in pagina. I grandi ai quali piace avvicinare i piccoli troveranno sempre posto.

A poco a poco con il passare del tempo questa pagina finì per essere quasi sempre dedicata alla corrispondenza. E siccome faccio il possibile per sventolare molti di quelli che mi scrivono, ne giungono sempre di nuovi. Ne avviene che gli amici della prima ora si vedono rimpicciati e dimenticati, mentre è pressoché l'opposto di quanto essi pensano. Quindi in questa pagina c'è una perfetta invidia.

A chi viene il dubbio di entrare nel «RadioCorriere» sarà bene ch'io spieghi in quale regno di delizie sia per cacciarsi. In primo luogo porta chiusa per chi viene a raccontarmi le pene sentimentali del proprio cuoricino. Cerchino altrove e troveranno chi con molta facilità stabilirà la perfetta circolazione. Poi niente descrizione di chi è e di permessi di chi si rifugia in luna e di amore rifletti sui riflessi e sulla luna. Niente autoritratti né fotografie. I capelli siano del colore che madre natura o zia natura ha elargito: gli occhi siano essi espressivi o imballabili, li accetto senza presentazione. Quello che io porta è che gli scritti dicano qualcosa che mette conto di tenerli, altrimenti la tempo qualche singolo personale su quali associo il più grande segreto tutto mi spendo che a tuore provo la stizza di chi mi fa la confidenza.

Poiché la giovinezza entra con molta frequenza nel «RadioCorriere» e batta sospesa e tizia e cenere, è necessario purt essa una bella sana e giocosa folata di aria primaverile. Primavera italiana ricca di sangue generoso, di impulsività gioconda, di sentimenti italiani al cento per cento. Si ammettono anche i ventoselli d'autunno sempre che abbiano la sfumatura dell'estate di S. Martino, che di rose a Novembre e profumo di terra arata nella quale genera la semente nuova.

Per i bimbi tutto quello che scrivono va sempre bene. Ma siano essi a scrivere e non le loro mammine a preparare quindi i loro piccoli vorrebbero dirmi: Tanto mamma fanno da segretarie di quei bambini riprendendoli istintivamente le loro disquisizioni e queste lettere risolvono doppiamente grazie.

E' bene sapere che è assolutamente impossibile la risposta a tutte le lettere e quindi è inutile venire a sollecitare risposte attribuendo il mio silenzio all'antipatia o per lo meno a poca simpatia e simili... addizionali. Basta pensare che in un mese ricevo tante corrispondenze da millelire che mi mesi di risposte. Io però a esso e ancora meno che uno si abbia parecchio risposte di qualità. Se non oltre che il resto il contenuto delle lettere era tale da invogliarmi a rispondere.

Poiché debbo tener calcolo che se dieci mi scrivono, cento leggono; ed io dovrei preoccuparmi di più di chi legge che non di chi scrive. Nelle passate settimane mi son giunti a centinaia scritti anziché da lettori a me perfettamente ignoti, e con cartoline erano anche di firma mia lette. E questa dimostrazione di simpatia venuta da anonimi mi ha procurato altrettanto piacere di quelle venute da anche ed amici ormai conosciuti anche se io sono assolutamente chi si riti dietro alla penultima e forse appunto per questo più cari.

Ai nuovi lettori dirò ancora che qui si è tutto a tu e a tu come in un club. Qui si è tutti più spiritosi; degnano i nomi e magari satirano quello di certi amici. Fa niente: libertà di giudizi se espressi con le dovute forme. C'è chi s'è accorto che chi mi critica gode le mie simpatie e per premiarli e beccarsi una risposta c'è chi mi scrive apposta lettere onde ch'io faccia rancore a buon fine.

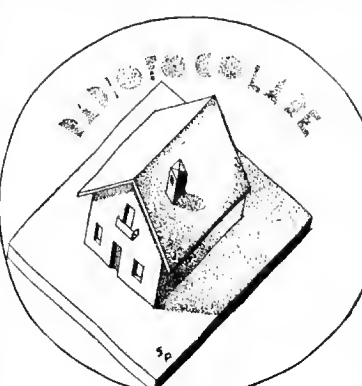
Se debba dire la verità a me tornano simpatici assai tutti. Anche quei diverzanti che hanno in ogni questa pagina e tuttavia la leggono perché... Io perché a dirlo ch'è una cosa. Quelli che so, è che io le mi la pado e quindi è perfettamente inutile che ci siano miti creature che vorrebbero premiare le mie difese. Far dispetto al prossimo come a se stesso, è una delle piccole virtù da me, non Frate Pazienza, non contemplerla, ma che io vorrei suggerire di compiere nel terzo periodo di alcune.

Perdonami, cara ottimo Frate; tu sai che le dico scherzando.

Ora dopo tutte le spiegazioni dato spero che i nuovi lettori non avranno capito un bel nulla e quindi sono senz'altro dichiarati idonei alla lettura di questa pagina. Fa i miei ricordi, non precisamente di gioventù, c'è quello d'una... catastrofe di lettere giunte negli ultimi due mesi a molte delle quali vorrebbero risposta. E bene dire che la gioventù alle delusioni della vita. Questo compito io lo sono sempre preso molto a cuore. Ogni anche volendo, dici così, emendami, mi tornerete im-

possibile. Tanto vale far conto di aver esonita tutta la corrispondenza, come ho esonita sicuramente la pazienza di chi mi si scrive.

I lettori aiutati (nel termine, perduti!) alle mene del «RadioCorriere», sanno a proprie spese (50 centesimi per lettera salva quelle annullate) che io, tre, quattro volte l'anno mi vedo costretto a fare un bel sacco della cu-



rispondenza arretrata e mandarlo, il pacco, a codersi il ritmo del mulino e lo stormire delle fronde del «RadioCorriere». Occorre dire che questo dono natalizio offerto al mulino ed al Cefeo, ha mandato le lettere dei due ultimi mesi a tener compagnia alle molte ricevute da cinque anni in qua?

Siate misericordiosi, voi che mi avete scritto, e perdonate a questo sciagurato il quale una volta tanto sa quello che si fa.

Ho dimenticato un'avvertenza ai nuovi arrivati. In pagina pubblica fotografie di bimbi e ben valentini. Raccomando di non mandare più, questi ritratti, con tanto di apparecchio radio a lato dei piccoli. Si resterebbe d'una moneta esasperante. Le preferenze sono per le istantanee che danno i bimbi senza fronzoli di vestiti ed all'appare. E debbo ancora avvertire che delle fotografie di mezz'ora pubblicherò soltanto quelle che danno piccoli miei in corrispondenza con me e tutti ai lettori della pagina.

Anche queste mi raccomandano non siano le solite pose fotografiche buone per gli album dei cari parenti.

Ed ora s'accomincia.

In primo luogo uno specialissima ringraziamento per i due palomini assai erasini con i borretti mandati alla vecchia mia Mamma Fidelity. Fecero la felicità di quei bimbi che li quali proprio avevano bisogno. Quanto al vostro grande pacco ripieno di belle sorprese, rarissime Do e Mah, desidero dirvi sapere che tutti i bimbi di che ho una ottima destinazione. Tra gli altri il mezzano andò in un piccolo montano il quale pur avendo appena cinque anni s'intende di automobili con una competenza di stra-

biare e ti ragiona di marce italiane ed essere con una gravità da intenditore. E pensare che dove vive questa bimboletta automobili ne copiano una rimpunza all'anno!

Tuttavia te lo dispeno sul terreno non molto all'alto, nulla dimenticato, nemmeno nei più piccoli particolari. Penso come sarà felice ora con quel vostro mezzano. Capiranno di mettere assieme un'automobile... e speriamo sia di marca italiana! Grazie di tutto tutto, anche, anche all'attestato calendario dipinto per me.

Debbo poi ringraziare l'Assilua Magiopa per la riuscita (senza fotografia del «RadioCorriere» pubblicata nello scorso numero e fra gli altri pur grazie a te, Spettatore, che me ne mandasti di nuovo. Troveranno posto a poco a poco.

Un bravisimo a voi, Pralleline di Villa Rosa. Vi ho ascoltato alla Radio e, quando saltaste la mamma di colpo il vostro nome ho riconosciuto parecchi di voi che siete volti a scrivervi. Proprio una bella trasmissione e commovente nei saluti.

A te, Mamma, che mi scrivi da Savona dico che la tua foto passata al Direttore che se n'è tanto rucipiente. La bimboletta era la tua nipotina e fischietto, la quale gli vuole un bene immenso e ricambiato. Mi, la piccola birba la dà tu tutto quello che vuole. Prezato non sia anch'io nipotino e fischietto! Ti ringrazio anche per quanto mi riguarda e tanti auguri per la salute del tuo bimbo lontano. Di' alla studentessa che mi scriva quando può e vuole.

Acido Cloridico - Speri che nessuno dirà che tu, mica, hai scelto una pupazzina sentimentale. C'è però un reso loro stato di salute, e non solo, e non solo, non solo successo. E lo so che il Natale porta a noi grandi tanti rimpicci e tanti ricordi... A proposito ci sei in Campania che mi chiedi se dopo quel lontano saluto agli «Speruti del Natale» non ne ebbi altri. Sì, cara Mamma mia. Anche quest'anno alla Vigilia della Natività (tale saluto, richiesto da ignoti, venne diffuso nell'onda di luce). Torino. Quando non trovai il tuo nome, a quando il primo ritratto!... Venezia. Evviva la custania! E te lo premio dicendo a Primavera nostra che tu le vuoi un mondo di bene e la salute. Sei contenta ora? La tua nipotina è proprio una bella bambocciata. Per la pagina preferirei una fotografia fatta da voi e non in... chito la società.

Pacin - Risuscita il caro Pacin del uomo e mio. E scrivi da te a me non mi piace scrivere perché scrivo male non so tanti pensieri e la mamma ha il nervoso e dice di arrangiarsi. Ti dico che sono andato sul l'Albo d'Ombre e non ho mai pianto un sufficiente. Tutti buoni e lodevoli, io non ti scrivo mai, fa niente, ma ti voglio bene lo stesso. Ecco: ti dico: bravo il mio Pacin senza che nessuno le lo suggerisse ti venne il desiderio di scriverti. E brava anche per l'ottimo mio condole. Però ora dimmi: la mamma alla Mamma non sarebbe più un certo Pacin a farglielo venire? Spero che no, mi se fosse così, mi raccomandano: su un bimboletto giulio-oso anche in casa. Un bel buco.

Una Mamma - La predica Poi l'att... dietro rancore. Mamma mia. Mi dici che le mie frasi le ripetevi per un anno. Spero che ripetendo quelle che sai, diventi un mio anello tra me e la tua casa. Mamma mia? E grazie che hai lasciato scrivere resistendo alla tentazione di strarare. Auguri a tutti voi.

IL TEMPO CHE FARÀ.

Un lettore mi aveva chiesto tempo addietro la ricetta per preparare la bombola che unta i culotti dell'addito con il calore del tempo. Ricordo la promessa fatta due mesi fa al lettore.

Meglio ancora adoperare una bella testina di dinna ricotta da una cartolina rd applicata su cartone forte. Il vestito dell'essere di muscolata che ci entra a compiere l'atterberà sul cartone non potrà ingombrarlo. Poi si applicheranno le braccia e le gambe ritagliate dalla cartolina. Chi sa dipingere può far tutto da sé.

Occorre: Cloruro di sodio parti 2 - Gelatina parti 20 - Acqua parti 100. Fate sciogliere ed immergere la muscolata in questo bagno. Assiccate che sia, si ripete l'operazione varie volte. Combinato il vestitino si cuce sul cartone. Se la muscolata è bianca, vuol un giorno la vedrete ceca: segno di non buona pioggia. Diventa azzurra? Pre-dice il tempo bello. E' Blla? Si va nel variabile.

Si possono adoperare muscole colorate tenendo presente che il giallo diventa arancione, il rosa rosso, l'azzurro viola quando il tempo tende alla pioggia. Viceversa il giallo diventa verde, il rosa viola chiaro, l'azzurro s'impallisce avvicinandosi il tempo bello. Occorre collocare la figurina non vicino alla stufa o calorifero.

Se ci si vale d'una bombola, sia essa di celluloido o di lisciviol e non mai di feltro. Per l'uso può bastare un fazzoletto di muscolata che s'appenderà alla parete.

Consiglio la muscolata bianca perché le variazioni sono più evidenti. Dunque lontano dal fuoco e dall'umidità per avere segnalazioni precise.

BAFFO DI CATTO



La piccola Maria Luisa, la chiacchierina del giorno di Natale.

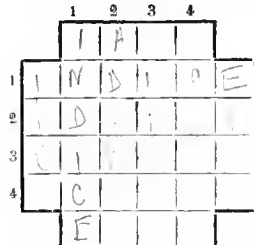
EUCHESSINA In tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 2

Cinque servizi da teletta offerti dalla
Ditta VENUS IMPERIA di Grugliasco



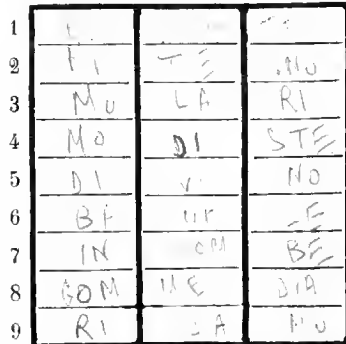
C
R
O
C
I
E
M
A
G
I
C
A

A A V A V A C C C C I D D E E I
I L I N N N N N O O O O R R
R R S S

Inviare le precedenti lettere nelle caselle in cui
non si può più scrivere, e che si riprendano al
significato originale.
1. Le trovi al principio ed alla fine di ogni libro.
2. Atto di gran affetto e amore che si compie in
chiesa.
3. Ti teorizza un poema e un dramma famoso.
4. Così chiamano il saggio presidente.

Le soluzioni del gioco a premio debbono pervenire
alla Redazione del « Radiocrociere », via Arsenaio 21,
Torino, entro sabato 12 gennaio 1935-XIII.

LA PERSIANA DEL POETA



BA BE COM COM DI DI DIA DIA
IN ON LA LE ME MO NA NE NO
ON DI RI LI RI TE VI

1. La tua sillaba sopra data, tranne una parola
corrispondente alle definizioni, e trascriverla nelle ca-
selle numerate. Le sillabe risultanti nella colonna
centrale, lette dall'alto in basso, formeranno il nome
di un grande poeta italiano e il titolo della sua opera
favolosa.

1. Nobile, nobile — 2. Atto del commerciare, proprio
di lui — 3. Serie di denti — 4. Le siren — 5.
Quintessenza del sublime — 6. L'oca selvatica e vol-
gar — 7. Grava, pesa su qualcosa — 8. Si recita ed
è allegro — 9. Siamo allegri e di buon umore.

IMPERIA dentifricio a base di sostanze medi-
cinali purissime. Garantisce innocuo.
Pulisce senza intaccare lo smalto

Fabbricati dalla **MANIFATTURA PIEMONTESE DI SPAZZOLE - GRUGLIASCO (TORINO)**

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Fiere — 6. Anna sopra ogni cosa
— 7. Nome femminile — 8. Le consonanti di linea — 10.
Epoca di Manicotto — 12. L'entusiasmo — 13. A Venezia
si va in una fiera — 14. Aggettivo possessivo al
maschile — 15. Le vocali di ora — 16. Pregi — 17.
Addi addati — 18. Esclamazione — 20. Il più gran
dame italiano.

VERTICALI: 1. Nella flora tropicale e in tundra —
2. Nome femminile — 3. Resulto di ghirlicato — 4.
Morti, qualità positive — 5. Affermazione teologica
— 6. La flora nemica di Atene — 7. Colore, per le
labbra e le gote — 11. Ripetizione di un suono — 12.
Fede, che si propaga sul mare — 15. Se ho co-
raggio — 16. Adesso — 18. Articolo spagnolo.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



Intanto uniscite: Avviare, sterno, moria, indubbia.
tribolo, arancio, trinciere, addio = Verli - Aida -
Nabucco.

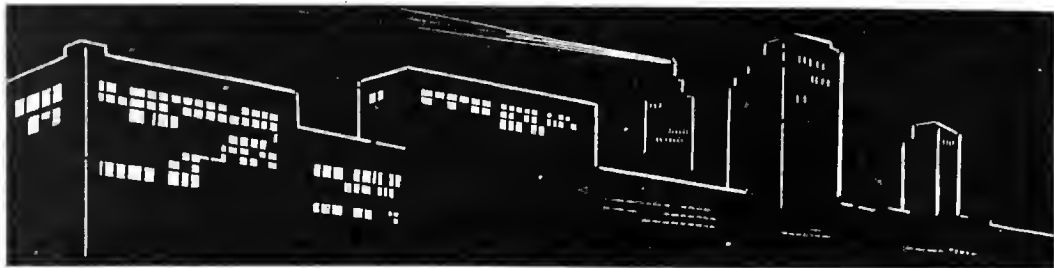


GIUOCO A PREMIO N. 1. Tra i numerosissimi
solutori, i premi sono stati assegnati al sig. Italo
Vismara, corso Vittorio Emanuele 123, Torino; Gio-
vanni Canelli, via dello Statuto 4, Alessio; e Rina
Cercia, via Tornielli 7, Novara. Ad essi invieremo
a parte il volume « Gli arditi del mare » di Corrado
Rosi.

VENUS il miglior spazzolino da denti.
Non perde le setole.

LE STAZIONI DI CUI SI PUBBLICANO I PROGRAMMI (IN ORDINE ALFABETICO)

ALGERI (Algeria), co. 941; m. 318,5; kW. 12.
AMBURGO (Germania), co. 804; m. 331,9; kW. 100.
BARCELONA EAI 1 (Spagna), co. 795; m. 377,4;
kW. 5.
BELLARDO (Giugoslavia), co. 868; m. 437,3; kW. 2,5.
BERLINO (Germania), co. 847; m. 346,7; kW. 130.
BEROMÜNSTER (Svizzera), co. 658; m. 539,6;
kW. 100.
BORDEAUX-LAFAYETTE (Francia), co. 1077;
m. 278,8; kW. 12.
BRABO (Romania) Relais di Bucarest; co. 163;
m. 1876; kW. 20.
BRATISLAVA (Cecoslovacchia), co. 1004; m. 298,8; kW. 13,5.
BRESLAVIA (Germania), co. 850; m. 315,8; kW. 100.
BRNO (Cecoslovacchia), co. 922; m. 375,4; kW. 32.
BRUXELLES (Belgio), co. 850; m. 453,9; kW. 15.
BRUXELLES II (Belgio), co. 935; m. 321,9; kW. 15.
BUCAREST (Romania), co. 823; m. 364,5; kW. 12.
BUDAPEST I (Ungheria), co. 648; m. 549,6; kW. 120.
COLDITA (Germania), co. 658; m. 465,9; kW. 100.
COPENAGHEN (Danimarca), co. 1178; m. 255,1; kW. 19.
DRESDEN (Germania), co. 800; m. 1690; kW. 150.
FRANCOFORT (Germania), co. 1185; m. 254; kW. 17.
GÖTEBORO (Svezia) Relais di Stoccolma;
co. 941; m. 318,5; kW. 10.
GRAZ (Austria) Relais di Vienna; co. 880; m. 338,9;
kW. 7.
CRENOBLE (Francia), co. 582; m. 214,8; kW. 15.
HUIZEN (Olanda), co. 995; m. 301,5; kW. 20.
NILVERSUM (Olanda), co. 1001; m. 1876; kW. 50.
NÖRBYN (Svezia) Relais di Stoccolma; co. 1131;
m. 265,3; kW. 10.
JUAN LES PINS (Francia), co. 1249; m. 250,2;
kW. 12.
KALUNOBORO (Danimarca) Relais di Copenaghen;
co. 838; m. 1281; kW. 60.
KATOWICE (Polonia) Relais di Varsavia; co. 758;
m. 355,5; kW. 12.
KÖNIGSBERG (Germania), co. 1031; m. 291; kW. 10.
KÖNIGSBERG (Germania) Relais di Stoccolma; co. 191;
m. 1671; kW. 60.
KOSICE (Cecoslovacchia), co. 1158; m. 259,1; kW. 2,5.
LIPSIA (Germania), co. 785; m. 362,2; kW. 120.
LONDOND NATIONAL (Inghilterra) Relais di Londra;
co. 1149; m. 281,1; kW. 50.
LONDON REGIONAL (Inghilterra), co. 877; m. 342,1;
kW. 50.
LUBIANA (Slovenia), co. 527; m. 569,3; kW. 5.
LUSSEMBURGO (Lussemburgo), co. 2301; m. 1304;
kW. 150.
LYON-LA DOUA (Francia), co. 648; m. 463; kW. 15.
MADRID (Spagna), co. 1095; m. 274; kW. 2.
MARIGLIA (Francia), co. 709; m. 409,5; kW. 1,5.
MILANO REGIONAL (Inghilterra), co. 787; m. 351,1;
kW. 25.
MONACO (Germania), co. 740; m. 405,4; kW. 100.
MONTE CENERI (Svizzera), co. 1187; m. 287,1;
kW. 15.
MORAVSKA-OSTRAVA (Cecoslovacchia), co. 1113;
m. 299,5; kW. 11,2.
MOSCA I (URSS), co. 174; m. 1284; kW. 500.
MOSCA II (URSS), co. 275; m. 1407; kW. 103.
MOSCA III (URSS), co. 101; m. 748; kW. 109.
MOSCA IV (URSS), co. 821; m. 360,5; kW. 103.
MOTALA (Svezia) Relais di Stoccolma; co. 218;
m. 1389; kW. 30.
NORTH NATIONAL (Inghilterra) Relais di Dren-
wich; co. 1013; m. 296,2; kW. 10.
NORTH REGIONAL (Inghilterra), co. 688; m. 449,1;
kW. 50.
OSLO (Norvegia), co. 2601; m. 1154; kW. 80.
PARIGI POSTE PARISIEN (Francia), co. 959;
m. 312,8; kW. 130.
PARIGI TORRE EIFFEL (Francia), co. 215;
m. 1296; kW. 13.
PRAGA I (Cecoslovacchia), co. 828; m. 470,2; kW. 120.
RABAT (Marocco), co. 801; m. 499,2; kW. 5,5.
RADIO PARIGI (Francia), co. 152; m. 1658; kW. 7,5.
RENNES (Francia), co. 1040; m. 235,5; kW. 40.
SCOTTISH NATIONAL (Inghilterra) Relais di Dren-
wich; co. 1050; m. 285,7; kW. 10.
SCOTTISH REGIONAL (Inghilterra), co. 804;
m. 873,1; kW. 50.
SOTTEN (Svezia), co. 877; m. 449,1; kW. 25.
STOCKHOLM (Germania), co. 324; m. 322,1; kW. 100.
STOCKHOLM (Svezia), co. 704; m. 490,1; kW. 56.
STRASBURGO (Francia), co. 850; m. 349,9; kW. 15.
TOLOSA (Francia), co. 913; m. 355,1; kW. 60.
VARSAVIA I (Polonia), co. 254; m. 1533; kW. 120.
VIENNA (Austria), co. 995; m. 301,5; kW. 120.
WEST NATIONAL (Inghilterra) Relais di Dren-
wich; co. 1149; m. 281,1; kW. 50.
WEST REGIONAL (Inghilterra), co. 877; m. 307,1;
kW. 50.



COLOSSI

PHONOLA RADIO • LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
PRESENTA IL **MOD. 631** (MIDGET) CHE, PARI ALLE COSTRU-
ZIONI CICLOPICHE, IMPONE L'AMMIRAZIONE DELL'UOMO
VERSO L'UOMO NEL SECOLO DELL'ARDIMENTO E DEI TRIONFI.

LA SELETTIVITÀ ACUTISSIMA OTTENUTA MEDIANTE L'IMPIEGO
DI MATERIALI A BASSISSIMA PERDITA DIELETTICA; LA SUA
PUREZZA DI SUONO E LA SUA LINEA DI FINE ELEGANZA
FANNO DI QUESTO APPARECCHIO UN COLOSSO.

MOD. 631 - Midget
(CHASSIS 630)

Supereterodina 6 valvole

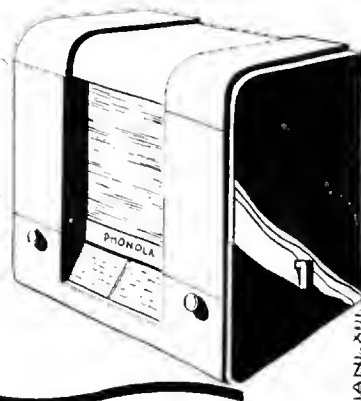
IN CONTANTI

L. 1450 -

(Tasse Radiofoniche comprese. • Escluse abbonamento all'EIAR)

SERIE FERROSITE

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE



DAMIANI XUI

PHONOLA RADIO

PRODUZIONE **FIMI** • SOC. ANONIMA • MILANO • SARONNO